



YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 10.603.099,81

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio separato e bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2010	5
PREMESSA	6
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	12
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	19
EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2010	22
INCERTEZZE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITA' AZIENDALE	35
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010	44
ALTRE INFORMAZIONI	49
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	53
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	54
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010	62
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010	63
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2010	65
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	66
RENDICONTO FINANZIARIO	67
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	68
I. Informazioni generali	68
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	78
III. Sintesi dei principi contabili	77
IV. Criteri e metodologia di consolidamento	78
V. Principi contabili di recente emanazione	80
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	73
VII. Note allo Stato Patrimoniale	93
VIII. Gestione dei rischi finanziari	114
IX. Note al Conto Economico	120
X. Posizione finanziaria netta	131
XI. Operazioni con parti correlate	132
XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2010	135

XIII. Impegni e passività potenziali	135
BILANCIO DELLA CONTROLLATA RPX AMBIENTE AL 31 DICEMBRE 2010	144
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	147
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010	148
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010	149
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2010	151
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	152
RENDICONTO FINANZIARIO	153
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	154
I. Informazioni generali	154
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	154
III. Base di preparazione	163
IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria	164
V. Principi contabili e criteri di valutazione	164
VI. Note allo Stato Patrimoniale	166
VII. Gestione dei rischi finanziari	184
VIII. Note al Conto Economico	189
IX. Posizione finanziaria netta	196
X. Operazioni con parti correlate	197
XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2010	200
XII. Impegni e passività potenziali	200
XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	205
XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	207
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	209

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Amministratore Delegato	CORRADO COEN ^{*(4)}
Presidente	ANDREA TEMPOFOSCO**
Consiglieri	RINO GARBETTA**
	MICHAEL ROSSELLI
	PAOLO BUONO ^{** (1)(2)(3)}

* Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2011

** Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2011

- (1) Consiglieri indipendenti
- (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	RAFFAELE GRIMALDI
Sindaci effettivi	LUCIANO LEONELLO GODOLI
	LUCA BISIGNANI

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2010**

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2010 riporta una perdita netta consolidata di Euro 9.455 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 8.888 migliaia dell'esercizio precedente (con un peggioramento di Euro 567 migliaia), ed è stato influenzato (i) dai risultati della controllata RPX Ambiente, società in liquidazione che, pur presentando un sensibile ridimensionamento delle perdite operative rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ha chiuso l'esercizio 2010 registrando una perdita pari ad Euro 3.256 migliaia, dovuta principalmente a problematiche di carattere tecnico-produttivo conseguenti al mancato completamento del programma di investimenti e del progetto di pianificazione degli interventi di manutenzione volti a ridimensionare le fermate delle linee produttive, circostanze che non hanno consentito il raggiungimento di volumi di produzione coerenti con gli obiettivi previsti in termini di fatturato e di margini. Tali fattori hanno comportato il mancato raggiungimento del punto di pareggio operativo, accentuando il fabbisogno di cassa; (ii) dai costi di assistenza legale e di consulenza immobiliare e finanziaria sostenuti prevalentemente nel corso del secondo semestre 2010, in relazione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico" istituito e gestito da "AEDES BPM Real Estate S.G.R. SpA ("OPS") e alla strutturazione dell'Operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC ("YA"), società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, Ltd, e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC, società che agisce quale general partner di YA Global Investment L.P. ("YAGP"); (iii) dai costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso dell'anno.

La perdita consolidata risente anche dalla valutazione al patrimonio netto della AQ Tech SpA, ovvero della quota di pertinenza del Gruppo Yorkville delle perdite del Gruppo AQ Tech realizzate nell'esercizio 2010, pari a Euro 994 migliaia.

Il bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2010 riporta una perdita netta di Euro 15.071 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 5.098 migliaia dell'esercizio precedente con un peggioramento di Euro 9.973 migliaia.

Il bilancio consolidato ed individuale di Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2011, riapprovato in data 6 maggio 2011 per recepire ulteriori fattori che hanno inciso sulla valutazione di RPX Ambiente, e in data 9 agosto 2011 e 3 ottobre 2011, per includere approfondimenti ulteriori sulla medesima valutazione sulla scorta dell'intervenuta cessione della partecipazione.

La Società opera come holding di partecipazioni e, come tale, risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate. Nel 2010 si è provveduto all'adeguamento del valore di Rpx Ambiente per Euro 9.096 migliaia anche in conseguenza della stipulazione del contratto di affitto del ramo d'azienda intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, per la seguente messa in liquidazione e la definitiva cessione avvenuta il 4 agosto 2011. Nel bilancio di Yorkville al 31 dicembre 2010 si è proceduto ad accantonare anche un fondo rischi per Euro 768 migliaia in conseguenza delle garanzie prestate nell'interesse di Rpx Ambiente (per i dettagli si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali")

Nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha operato in base alle linee guida delineate nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2010 e successivamente riapprovato in data 8 settembre 2010. In particolare, si è concentrata sull'individuazione di opportunità di investimento che presentassero interessanti prospettive sia in termini di generazione di cash flow che di rafforzamento della propria struttura patrimoniale. Relativamente al portafoglio in essere nell'esercizio 2010, la Società ha supportato lo sviluppo

della partecipata Rpx Ambiente senza per altro riuscire in modo definitivo a conseguire un effettivo rilancio dell'attività industriale. A fine esercizio si è pertanto reso necessario considerare alternative modalità di gestione della controllata, quali per esempio la cessione totalitaria o l'affitto della stessa; infatti, la situazione di sofferenza finanziaria della società controllata è risultata non più compatibile con l'obiettivo della controllante, ovvero la gestione di partecipazioni produttrici di flussi di cassa. Questa situazione ha indotto il Socio Unico a prendere la decisione di interrompere l'attività societaria e di porre la società in liquidazione. In data 26 luglio 2011, infatti, l'assemblea di Rpx Ambiente ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484, primo comma/numero 2) del Codice Civile, ed ha nominato liquidatore unico il dott. Adriano Rovelli, cui spetta la rappresentanza sociale con tutti i poteri e doveri previsti dall'articolo 2489 del Codice Civile. Successivamente in data 4 agosto 2011 la Società ha provveduto alla cessione del 100% della partecipazione in Rpx Ambiente.

Nella seconda metà del 2010 la Società ha cominciato a ridefinire anche la posizione nella partecipata AQ Tech, viste le performance economiche non in linea con le aspettative e un ruolo di minoranza che di fatto limitava le possibilità di governance. Pertanto la Società ha valutato varie opzioni di valorizzazione della propria attività nell'ambito di un processo di cessione.

In coerenza con la citata strategia, ha dedicato la seconda metà dell'esercizio all'attività volta al perfezionamento delle due operazioni di seguito descritte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito l'8 settembre 2010, ha deliberato di promuovere l'acquisizione delle quote di partecipazione in YA, e una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in YAGP. Yorkville Advisors LLC è la management company dei fondi di investimento YA Global Investments L.P. e YA Global Investments II Ltd, ai quali fornisce varie tipologie di servizi di consulenza e gestione di portafoglio. Yorkville Advisors GP LLC è il general partner del fondo YA Global Investments L.P, rispetto al quale esercita quindi funzioni amministrative. L'attività del Gruppo consiste in investimenti strutturati in società quotate a piccola e media capitalizzazione concentrandosi su strutture di finanziamento alternative non direzionali, inclusi strumenti di debito convertibili e altri investimenti azionari in società quotate a livello mondiale. L'operazione di acquisizione era in linea con le strategie della Società e, qualora fosse stata realizzata, avrebbe potuto generare flussi di cassa positivi immediati e stabili nel tempo.

Nel corso del medesimo consiglio di Amministrazione è stato deliberato l'avvio della citata OPS. L'Offerta era espressamente subordinata al verificarsi di alcuni eventi, salva tuttavia la facoltà per la Società di rinunciare, tra i quali il fatto che le adesioni avessero ad oggetto non meno di 6.150 Quote, pari al 10% delle Quote in circolazione. Il corrispettivo previsto per l'Offerta era costituito da azioni ordinarie Yorkville, di nuova emissione, rivenienti da un apposito aumento di capitale scindibile a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, da realizzare mediante l'emissione alla pari di massime n. 18.451.200 azioni al prezzo unitario di Euro 7,67, da liberare mediante conferimento delle Quote. La Società riconosceva a ciascun aderente n. 300 azioni di nuova emissione per ogni Quota portata in adesione all'Offerta. L'obiettivo dell'Offerta era quello di ampliare la propria attività di investimento anche al comparto immobiliare. La Società riteneva, infatti, che la partecipazione ad un veicolo di gestione del risparmio come il Fondo immobiliare chiuso "Investietico" rappresentasse un approccio prudentiale all'investimento in tale settore, con il beneficio di un consistente rafforzamento patrimoniale e flussi di cassa derivanti dai proventi annuali delle quote.

In data 15 ottobre 2010, l'operazione YA-YAGP è stata terminata tramite risoluzione per mutuo consenso dell'Acquisition Agreement sottoscritto in data 8 settembre 2010, successivamente all'emissione della relazione emessa dalla società di revisione il 14 ottobre 2010 sull'esame della situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e dei conti economici consolidati complessivi pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del gruppo Yorkville bhn. Le adesioni all'OPS, terminata il 28 gennaio 2011, sono state tuttavia poco significative e pari a n. 25 Quote, che rappresentano lo

0,040648% del totale delle Quote emesse e lo 0,041477% delle Quote oggetto dell'Offerta. In considerazione di quanto precede, la Società non ha inteso rinunciare alla condizione sospensiva relativa al raggiungimento di adesioni almeno pari al 10%, pertanto, l'Offerta non si è perfezionata.

Successivamente alla chiusura dell'OPS, nei primi mesi del 2011, la Società ha intrapreso un processo di riorganizzazione finanziaria e societaria, mirante anche a raggiungere un diverso assetto delle proprie partecipazioni, propedeutico alla presentazione di un nuovo piano industriale.

Il 21 febbraio 2011, RPX Ambiente ha concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po preposti all'attività di raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio e commercializzazione in Italia e all'estero degli scarti e residuati delle materie plastiche ed affini, ivi attualmente svolta da RPX Ambiente. Il canone di locazione annuo è pari ad Euro 700 migliaia e il Contratto d'Affitto ha una durata di 8 anni dalla data di stipula senza che sia prevista alcuna possibilità di recesso e, pertanto, sino al 20 febbraio 2019. Al termine del contratto di affitto la società affittuaria avrà la facoltà di acquistare l'intero ramo d'azienda ad un corrispettivo pari al maggiore tra a) l'importo di Euro 6.750 migliaia e b) un importo pari a 4 volte l'EBITDA risultante dall'ultimo bilancio depositato da B&P Recycling, importo da considerare al netto dei canoni di locazione già corrisposti. Con queste premesse, l'affitto del Ramo d'Azienda avrebbe consentito un'adeguata valorizzazione della partecipazione detenuta in RPX Ambiente, anche in considerazione dell'elevato potenziale di produzione e di redditività dell'affittuaria, all'epoca in larga parte inespresso. Attraverso la valorizzazione del patrimonio produttivo, la Società contava di contribuire alla soluzione dell'indebitamento pregresso. Infatti i flussi di cassa derivanti dall'affitto del Ramo d'Azienda nel periodo oggetto del contratto pur non essendo idonei a ridimensionare prontamente l'esposizione totale verso i creditori, permettevano, anche con il supporto della capogruppo, una ordinata gestione dell'indebitamento, anche tramite l'ottenimento di condizioni di pagamento più favorevoli, assicurando continuità alla Locatrice. In seguito, anche a causa del cambiamento della compagine societaria, nonostante la soluzione contrattuale adottata, che avrebbe dovuto consentire alla società una discreta provvista di risorse finanziarie per la riduzione dell'indebitamento, pur insufficiente nel breve termine, si sono mantenute condizioni di tensione finanziaria e di mancanza di liquidità, in un contesto di gestione attenta delle posizioni di debito verso fornitori e di un supporto temporaneo e parziale da parte del socio. Questa situazione ha indotto il Socio Unico a prendere la decisione di interrompere l'attività societaria e di porre la società in liquidazione. In data 7 luglio, infatti, il Socio Unico Yorkville bhn SpA ha inoltrato comunicazione al consiglio di amministrazione di procedere alla convocazione dell'assemblea per la messa in liquidazione della società. Il 26 luglio 2011, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011, Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia, e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Alla data della cessione, si segnala che la Società aveva prestato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, ed per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un fido ad uso promiscuo.

In data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in

Euro 2.211 migliaia. Il corrispettivo in denaro è stato corrisposto in due tranches, di cui una, pari a Euro 300 migliaia, è stata versata contestualmente alla stipula dell'accordo a titolo di acconto, e la seconda, pari a Euro 500 migliaia, è stata corrisposta, sempre a titolo di acconto, entro il 15 aprile 2011. Gli immobili oggetto della parte di corrispettivo in natura sarebbero stati trasferiti alla Società, liberi da trascrizioni, iscrizioni, pesi, oneri e gravami, entro il 31 gennaio 2012. Qualora, prima di tale data, fossero state ricevute da Aquisitio offerte di acquisto relative agli immobili, la Società avrebbe potuto acconsentire alla vendita di tali immobili ottenendo, nel qual caso, il corrispettivo derivante dalla cessione. Si registra che in data 18 aprile 2011, sono stati alienati alcuni immobili e il relativo corrispettivo di vendita, pari ad Euro 310 migliaia, è stato già trasferito a Yorkville bhn. In data 28 luglio 2011, Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sottoscritto il 29 marzo 2011 per effetto del quale è stata ceduta la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data della revisione dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto e settembre 2011.

Con la chiusura dell'operazione AQ Tech, gli amministratori hanno inteso avviare una nuova fase di sviluppo della Società. Sono state individuate modalità alternative di crescita, in termini di possibili transazioni che possano incidere sulla struttura del capitale, sulle attività patrimoniali, sulla capacità di generare flussi di cassa.

Si segnala che in data 21 giugno 2011 A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding") ha acquistato la quota di controllo di Yorkville bhn SpA sottoscrivendo un accordo avente ad oggetto la cessione delle n. 393.672 azioni Yorkville bhn SpA, non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. (il "Fondo"), per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. ("YA BV"), in favore di A.C. Holding S.r.l., finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Yorkville bhn.

L'accordo prevede e disciplina, in primo luogo, l'acquisto a titolo oneroso da parte di AC Holding della Partecipazione da YA BV, con efficacia dalla data della relativa sottoscrizione.

A fronte dell'acquisto della partecipazione, AC Holding sarà tenuta a riconoscere a YA BV un corrispettivo provvisorio (e soggetto ad aggiustamento) di importo pari a Euro 771.597.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Yorkville bhn. Parallelamente, nella medesima ottica di rafforzamento patrimoniale della Società, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti della Società, per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia, in un versamento in conto futuro aumento di capitale.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto anche l'impegno ad erogare a Yorkville bhn (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn.

Parallelamente, YA Global Investments L.P. – al fine di supportare ulteriormente il rilancio della Società – si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni

Yorkville Bhn, dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni.

Nell'ambito del suddetto processo di riorganizzazione e rilancio del gruppo Yorkville bhn, il nuovo socio, che esercita un controllo di fatto su Yorkville, intende orientarsi alla realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e nell'attività di advisory strategico-finanziario. Sulla base di questo obiettivo, in data 4 agosto 2011 Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ("IES") da A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento sia di IES che della Società. L'accordo prevede l'acquisto da parte di Yorkville bhn di n. 3.776.373 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, ad un corrispettivo di Euro 6.000 migliaia unitamente ai crediti vantati da A.C. Holding nei confronti di Investimenti e Sviluppo, pari a Euro 1.150 migliaia. Pertanto, il controvalore complessivo dell'operazione è pari a Euro 7.150 migliaia. Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, la società effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate. Il gruppo Investimenti e Sviluppo è costituito dalla controllata totalitaria Finleasing Lombarda S.p.A. (la quale a sua volta controlla LEAF Leasing & Factoring S.p.A. con una quota pari al 78%), Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, controllata al 100%, Ares Investimenti S.r.l. (società veicolo posseduta al 100%, attraverso la quale il gruppo detiene il 2,99% di Unione Alberghi Italiani S.p.A.), Carax S.r.l. (società veicolo posseduta al 100%, attraverso la quale il gruppo detiene una partecipazione in Mondo Home Entertainment S.p.A. superiore al 15% e il 100% di Pyxis 1 S.r.l.). Con riferimento alle modalità del pagamento del prezzo di acquisizione, A.C. Holding ha erogato in favore di Yorkville bhn un importo complessivo di Euro 7.500 migliaia al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie al perfezionamento dell'acquisizione e supportare la controllata nel rilancio operativo. L'acquisizione del controllo di Investimenti e Sviluppo S.p.A. si configura come operazione con parti correlate. L'operazione è stata pertanto oggetto di una perizia rilasciata dallo studio del Prof. Luigi Guatri, esperto indipendente, la quale riporta che, sulla base delle informazioni rese disponibili, il prezzo di mercato congruo per la cessione della partecipazione è stimabile in Euro 6.700 migliaia.

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo. Nella sezione "Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale" vengono analizzati i rischi e le incertezze e le soluzioni che gli amministratori reputano adeguate al conseguimento della continuità aziendale e al cui contenuto si rimanda.

A tal proposito si segnala quanto segue:

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette la sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;
- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) possano accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;

- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro l'esercizio, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio separato nonché del bilancio consolidato del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

Si segnalano di seguito i rischi relativi al settore in cui opera la Società e al tipo di attività svolta:

Rischio connesso all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento

L'assunzione di partecipazioni di controllo in società può esporre Yorkville al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società oggetto di acquisizione.

Rischio connesso al ritorno sugli investimenti

Non vi è alcuna garanzia che la Società sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole. Non vi è, inoltre, alcuna garanzia circa la redditività o l'incremento della redditività delle imprese o delle entità economiche in cui Yorkville investirà e neppure sull'incremento di valore di tali soggetti, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per la Società.

In considerazione del fatto che l'andamento economico di Yorkville è anche legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni ed alla eventuale distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e che detti eventi per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, l'andamento dei risultati della Società in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

La politica di investimento della Società rimane focalizzata sui seguenti obiettivi:

- costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, con particolare riferimento al settore immobiliare, ponendo particolare attenzione non solo alla valutazione della rischiosità del singolo investimento, ma anche a quella complessiva del portafoglio stesso, combinando investimenti, tramite la società controllata Investimento e Sviluppo, in settori tra loro tendenzialmente non correlati;
- realizzare investimenti che consentano un incremento di valore nel medio periodo e che possano rappresentare delle piattaforme di crescita per integrazioni e/o per acquisizioni;
- perseguire interventi in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare nel breve termine cash flow interessanti, stabili e sostenibili, grazie alla natura fortemente anticiclica del portafoglio.

Si segnala, tuttavia, che non è detto che la Società riesca effettivamente ad acquistare partecipazioni con queste caratteristiche e che tali partecipazioni mantengano nel tempo i medesimi risultati positivi esaminati in fase di acquisizione.

Tenuto conto altresì del mancato perfezionamento dell'Offerta sulle quote del Fondo Investietico, nonché dell'uscita del Gruppo dall'investimento nel settore farmaceutico e della controllata Rpx Ambiente, la mancata definizione di ulteriori obiettivi di investimento precisamente individuati comporta il rischio che il portafoglio della Società possa, nel breve e medio periodo, essere

costituito esclusivamente dalla partecipazione in Investimenti e Sviluppo SpA, società acquisita in data 4 agosto 2011.

Non vi è peraltro alcuna garanzia che il management eventualmente individuato da Yorkville sia in grado di gestire le società ad esso affidate con successo e profitto per Yorkville stessa.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento può comportare il sostenimento di costi da parte della Società indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Rischio connesso all'investimento in partecipazioni in società non quotate

La Società intende effettuare i propri investimenti anche in partecipazioni azionarie in società i cui titoli non sono negoziati su mercati o sistemi multilaterali di negoziazione. I rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli negoziati.

La Società, pur adottando ogni opportuna cautela nell'ambito della fase di individuazione del target d'investimento, non potrà garantire l'assenza di rischi connessi:

- alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione della possibilità che, presso tali società i cui titoli non siano negoziati, siano assenti o non adeguatamente evoluti sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli negoziati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime;
- alla difficoltà di svolgere “due diligence” ed effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento;
- alla liquidabilità di tali partecipazioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali il Gruppo è esposto.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Yorkville e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2010, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-10		31-dic-09	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Yorkville bhn SpA	(4.857)	(15.071)	5.680	(5.098)
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	258		258	
Risultato individuale di Rpx Ambiente	(3.255)	(3.255)	(1.521)	(1.521)
Scritture di consolidamento di periodo	768	769	(950)	(950)
Storno svalutazione partecipazione Rpx Ambiente	9.096	9.096		
Differenza di consolidamento per annullamento del valore della partecipazione Rpx Ambiente	(7.266)		(4.794)	
Elisione minusvalenza da cessione partecipazione Aq Tech			1.157	1.157
Risultato attività dismesse Aq Tech	(2.311)	(994)	(2.476)	(2.476)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(7.567)	(9.455)	(2.646)	(8.888)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2010 ammontano ad Euro 5.854 migliaia rispetto a Euro 6.024 migliaia dell'esercizio 2009 con un decremento di Euro 170 migliaia.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-10	31-dic-09
Ricavi di vendita e di servizi:		
Vendite granulo Italia	3.203	2.832
Vendite granulo Estero	911	2.147
Vendite compound Italia	0	0
Vendite compound Estero	916	761
Servizi Yorkville	34	28
Totale ricavi	5.064	5.768
Altri proventi	790	256
Totale ricavi e altri proventi	5.854	6.024

L'importo di Euro 790 migliaia della voce Altri proventi dell'esercizio 2010 è relativo per Euro 532 migliaia alla Società ed include Euro 300 migliaia derivanti dal risarcimento ricevuto a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto con Arena ed Euro 232 migliaia derivanti da minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati l'esercizio precedente, da cancellazione di passività e fondi effettuati nel corso dell'esercizio; l'importo di Euro 258 migliaia è relativo alla controllata Rpx Ambiente e deriva per Euro 16 migliaia da una plusvalenza derivante dalla cessione di cespiti, per Euro 154 migliaia da minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti

appostati, a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio, per Euro 88 migliaia da altri ricavi della gestione ordinaria.

Il conto economico consolidato sintetico è il seguente:

	2010	2009	Variazioni
Totale dei ricavi e altri proventi	5.854	6.024	(170)
Totale dei costi operativi:	(11.732)	(11.151)	(100)
<i>(Decremento) incremento delle rimanenze</i>	390	(1.748)	2.138
<i>Costi per materie prime e mat. Consumo</i>	(2.788)	(1.657)	(1.131)
<i>Costi per servizi</i>	(7.471)	(5.359)	(2.112)
<i>Costi del personale</i>	(1.716)	(2.142)	426
<i>Altri costi operativi</i>	(147)	(245)	98
Margine operativo lordo	(5.878)	(5.127)	(751)
Ammortamenti e perdite di valore attività materiali	(983)	(759)	(223)
Svalutazioni e altri accantonamenti	(241)	(1.079)	838
Risultato operativo	(7.102)	(6.965)	(137)
Risultato della gestione finanziaria	(472)	(283)	(189)
Quota di risultato società collegate	(994)	-	(994)
Risultato prima delle imposte	(8.568)	(7.248)	(1.320)
Imposte	(887)	836	(1.723)
Risultato attività di funzionamento	(9.455)	(6.412)	(3.043)
Risultato attività in dismissione	-	(2.476)	2.476
Risultato netto di Gruppo	(9.455)	(8.888)	(567)

Il risultato netto di Gruppo, come accennato in precedenza, risente di significative componenti non ricorrenti e discontinue che possiamo sintetizzare nelle seguenti:

- costi di assistenza legale e di consulenza immobiliare e finanziaria sostenuti in relazione all'offerta pubblica di scambio e alla strutturazione dell'operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in YA e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in YAGP per un importo di Euro 2.173 migliaia;
- recepimento di accantonamenti e svalutazioni per un ammontare pari a Euro 241 migliaia;
- recepimento del risultato operativo fortemente negativo, pari a Euro 2.152 migliaia, relativo a RPX Ambiente, società in liquidazione che, pur presentando un sensibile ridimensionamento delle perdite gestionali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ha chiuso l'esercizio 2010 registrando una perdita dovuta principalmente a problematiche di carattere tecnico-produttivo conseguenti al mancato completamento del programma di investimenti e del progetto di pianificazione degli interventi di manutenzione volti a ridimensionare le fermate delle linee produttive, circostanze che non hanno consentito il raggiungimento di volumi di produzione coerenti con gli obiettivi previsti in termini di fatturato e di margini;
- recepimento della quota di pertinenza del Gruppo delle perdite del Gruppo AQ Tech realizzate nell'esercizio 2010 in seguito alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione in AQ Tech SpA per un importo pari a Euro 994 migliaia;

Per una migliore comprensione della comparazione delle voci riferite al totale dei costi operativi, si riporta la contribuzione per singola società inclusa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

	Totale costi operativi 2010	Totale costi operativi 2009	Variazione
Yorkville Bhn	5.445	3.474	1.971
Rpx Ambiente	6.287	7.677	(1.390)
Totale	11.732	11.151	581

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31 dicembre 2010 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 è il seguente:

	<i>Note</i>	2010	2009	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	<i>1-2</i>	5.816	6.546	(730)
Partecipazioni (B)	<i>4</i>	-	1.226	(1.226)
Altre attività e passività non correnti nette (C)	<i>3-5-6-7-14- 15-17</i>	203	1.189	(986)
Capitale di esercizio netto (D):				
<i>Crediti commerciali</i>	<i>10</i>	<i>1.500</i>	<i>1.041</i>	<i>459</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>21</i>	<i>(7.929)</i>	<i>(5.718)</i>	<i>(2.211)</i>
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	<i>19</i>	-	<i>(400)</i>	<i>400</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>8-9-20</i>	<i>(2.870)</i>	<i>(2.594)</i>	<i>(276)</i>
<i>Attività destinate alla dismissione</i>	<i>12</i>	<i>232</i>	-	<i>232</i>
		(9.067)	(7.671)	(1.396)
Capitale investito netto (A + B + C+D)		(3.048)	1.290	(4.338)
Posizione finanziaria netta	<i>11-16-18-22</i>	(4.519)	(3.936)	(583)
Patrimonio netto	<i>13</i>	(7.567)	(2.646)	(4.921)

La posizione finanziaria netta non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Il capitale investito netto registra una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 4.338 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Incremento (decremento) netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(730)
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(134)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	(994)
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	1.389
Incremento (decremento) rimanenze materie prime, prodotti finiti	389
Decremento attività per imposte anticipate	(887)
Svincolo del c/c bancario vincolato	(1.078)
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(2.293)
Totale variazioni capitale investito netto	(4.338)

Si evidenzia che la diminuzione di Euro 994 migliaia del capitale investito netto rappresenta la quota di pertinenza del Gruppo Yorkville delle perdite del Gruppo AQ Tech realizzate nell'esercizio 2010 rilevato per l'importo di Euro 232 migliaia tra il capitale circolante netto, essendo la partecipata riclassificata tra le attività destinate alla dismissione.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è costituita da un saldo negativo di Euro 4.519 migliaia, mentre al 31 dicembre 2009 registrava un saldo negativo di Euro 3.936 migliaia. Il peggioramento è sostanzialmente causato dai flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al sostenimento dei costi di gestione della Società, anche a servizio della progettazione delle operazioni straordinarie sopra descritte e al pagamento dei debiti commerciali scaduti della controllata Rpx Ambiente, movimenti che sono stati solo in parte compensati dalla raccolta di risorse finanziarie a seguito dell'aumento di capitale della Società.

Il decremento del patrimonio netto consolidato pari a Euro 4.921 migliaia è determinato, in aumento, dagli incrementi di capitale eseguiti nell'esercizio 2010 per un totale di Euro 3.722 migliaia e dal versamento c/aumento di capitale per Euro 1.000 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale per Euro 180 migliaia, per altre variazioni di patrimonio netto per Euro 8 migliaia, nonché per il risultato consolidato 2010 negativo di Euro 9.455 migliaia. L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

Andamento di gestione della controllata

RPX Ambiente Srl in liquidazione opera nel settore del "riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola".

Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione di granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del *compound* – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

L'attività di riciclaggio, effettuata da RPX Ambiente a ciclo continuo per 330 giorni all'anno, si articola in quattro linee produttive situate nello stabilimento di San Daniele Po (CR) per la lavorazione delle seguenti tipologie di scarti o cascami:

(i) scarti o cascami di derivazione industriale: si tratta di imballaggi industriali da post consumo che provengono dai cosiddetti imballaggi “secondari” e “terziari” prevalentemente di origine LDPE. Tali imballaggi, di derivazione industriale o commerciale, sono generalmente utilizzati per legare e racchiudere il carico o la spezzatura di più confezioni (BtoB) e non di imballaggi aperti dal consumatore finale, i quali seguono il circuito della raccolta differenziata, dove prevista (BtoC).

(ii) scarti o cascami di derivazione agricola: si tratta di materiali composti omogeneamente da LDPE e provenienti da due differenti tipi di utilizzo: teloni da serra (trasparente) e telone per pacciamatura (nero).

La raccolta degli scarti e dei cascami, effettuata a monte del processo produttivo, è generalmente organizzata da piccoli operatori che, secondo la singola realtà geografica, raccolgono e portano la materia prima direttamente all’impianto di rigenerazione ovvero in centri di raccolta, che a loro volta rivendono ai rigeneratori.

L’approvvigionamento dei suddetti scarti e dei cascami risulta critico in quanto in generale il mercato delle plastiche riciclate è più o meno forte in dipendenza della materia prima vergine (granulo LPDE vergine) che a sua volta dipende dal prezzo del petrolio.

Il prezzo del granulo rigenerato si adegua generalmente a quello della materia prima vergine, così come allo stesso si adegua il prezzo degli scarti e dei cascami (industriali e agricoli), che rimane comunque sempre un residuo da smaltire.

Nello svolgimento dell’attività di riciclaggio di teloni agricoli e dei materiali plastici per imballaggi industriali, RPX Ambiente utilizza tecnologie in grado di consentire un elevato standard qualitativo del prodotto finito e si avvale, ai fini del controllo qualità, del proprio laboratorio attrezzato per tutti i principali test.

L’attività di RPX Ambiente ricomprende inoltre la lavorazione del granulo LPDE riciclato ai fini della produzione del *compound*, una miscela di polietilene a bassa e alta densità e altri componenti.

Nell’esercizio 2010 si sono protratte situazioni di criticità relativamente ai livelli produttivi, significativamente inferiori alle attese, pur attenuate rispetto al primo semestre, comunque a fronte di un drastico ridimensionamento dei principali costi di produzione, in particolare con riferimento alle prestazioni di terzi inerenti la manutenzione degli impianti nonché i costi di smaltimento rifiuti.

L’esercizio 2010 ha registrato una perdita operativa di Euro 2.152 migliaia, contro una perdita operativa di Euro 2.846 migliaia dell’esercizio 2009. Il miglioramento del risultato operativo, pari ad Euro 694 migliaia, è stato ritenuto tuttavia insoddisfacente rispetto alle previsioni effettuate nel piano industriale, soprattutto in presenza di un andamento di mercato favorevole sia in termini di volumi richiesti che di prezzi di vendita.

Nel mese di luglio 2010, gli amministratori, con l’ausilio di un consulente tecnico incaricato di asseverare le potenzialità produttive della società, hanno messo a punto una strategia di manutenzione preventiva atta a ridimensionare drasticamente le fermate delle linee di produzione che hanno caratterizzato la prima parte dell’esercizio. Tale strategia ha avuto iniziale implementazione con gli interventi manutentivi effettuati parzialmente nel mese di agosto.

Gli indicatori negativi conseguenti alla bassa produttività degli impianti hanno inoltre imposto agli amministratori una verifica volta ad accertare la congruità del valore recuperabile del capitale netto investito, attraverso un test di *impairment* i cui risultati hanno evidenziato una perdita di valore di Euro 307 migliaia, prendendo in considerazione la cessione della partecipazione, avvenuta in data 4 agosto 2011.

In data 28 luglio 2010 si è inoltre proceduto a rivedere il piano industriale, tenendo conto degli interventi da effettuarsi dalla data indicata fino ai primi mesi del 2011: interventi volti a riportare la produzione agli stessi livelli quantitativi dell’esercizio 2008.

A decorrere dal 15 settembre 2010 è inoltre entrata in vigore una nuova politica di prezzi, ampiamente accettata dalla clientela, che prevedeva un incremento del prezzo medio di vendita.

L'andamento dei costi del personale e degli altri costi di produzione è risultato in linea con le previsioni.

La produzione industriale nel corso del 2010 è risultata inferiore rispetto all'esercizio precedente. La scarsità di produzione ha caratterizzato la riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 5.740 migliaia del 2009 a Euro 5.030 migliaia nel 2010.

L'aumento del capitale circolante netto è attribuibile all'incremento dei crediti commerciali e all'incremento delle rimanenze. I debiti commerciali si sono incrementati per effetto della discontinuità nell'esecuzione dei piani di pagamento definiti durante l'esercizio 2010 relativamente ai debiti pregressi e di una gestione delle risorse che ha curato in particolare il funzionamento dell'operatività corrente; i crediti commerciali sono aumentati per l'effetto di dilazioni nei tempi di incasso, a volte concesse ai clienti. Gli altri debiti netti di funzionamento sono diminuiti per effetto del pagamento delle rate mensili della cartella esattoriale per la quale era stata ottenuta la rateizzazione a partire dall'esercizio 2008 relativa ad imposte di esercizi precedenti e per la riclassificazione di alcuni debiti tributari scaduti come non correnti avendo ottenuto la rateizzazione di una cartella ricevuta nel corso dell'esercizio 2010. Al 31 dicembre 2010 non sussistono posizioni creditorie scadute caratterizzate da particolari rischi di inesigibilità, ad eccezione di quelle per cui è stata effettuata l'appostazione al fondo svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2010 i debiti commerciali scaduti ammontano complessivamente a circa Euro 3.672 migliaia (rispetto a circa Euro 2.571 migliaia al 31 dicembre 2009 dei quali circa Euro 600 migliaia erano stati riscadenziati sulla base di piani di rientro formalizzati).

Il decremento del capitale investito si riferisce principalmente alla riduzione del valore contabile delle immobilizzazioni materiali a seguito dell'ammortamento realizzato nell'esercizio 2010, alla svalutazione parziale delle imposte differite attive a seguito della revisione del piano di Rpx Ambiente successivo al contratto di affitto stipulato il 21 febbraio 2011 (come descritto negli eventi successivi cui si rimanda) e all'incremento dei debiti tributari relativi alla parte non corrente della cartella esattoriale rateizzata ricevuta nel corso del 2010.

La posizione finanziaria netta registra un peggioramento rispetto all'esercizio 2009 dovuto principalmente ad un utilizzo più intenso degli anticipi bancari a breve termine per anticipi su fatture attive. Grazie all'ottenimento nel novembre 2009 della moratoria sul rimborso del debito riconosciuto alle PMI della durata di un anno, il mutuo erogato dalla Banca Popolare di Novara era integralmente contabilizzato a lungo termine ad eccezione della rata di dicembre 2010 per Euro 25 migliaia, mentre al 31 dicembre 2010 il debito residuo (Euro 1.338 migliaia) è rilevato tra le passività correnti per Euro 309 migliaia e tra le passività non correnti per Euro 1.029 migliaia.

Il mutuo aveva una durata complessiva di 60 mesi con scadenza al 30 aprile 2014 ed è regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 2,5 per cento. Successivamente all'ottenimento della moratoria da parte della banca, il mutuo ha scadenza il 30 aprile 2015. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (*interest rate swap*), la cui valutazione al *fair value* ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 28 migliaia, classificata tra i debiti finanziari non correnti.

Gli ultimi mesi dell'esercizio 2010 sono stati caratterizzati ancora da una produzione insufficiente a generare un flusso di cassa operativo. Pur in presenza del sostegno finanziario di Yorkville bhn, rivelatosi comunque non adeguato all'esecuzione del piano industriale, RPX Ambiente ha continuato a denotare tensioni finanziarie dovute principalmente ad uno sbilancio tra attività e passività correnti, nonché a situazioni di criticità nei livelli produttivi, significativamente inferiori anche al nuovo piano industriale approvato a luglio 2010. In ultima analisi, RPX Ambiente non è riuscita ad implementare efficacemente il piano industriale che prevedeva l'effettuazione di investimenti destinati al recupero della capacità produttiva, principalmente a causa della

manca di risorse finanziarie adeguate per un definitivo sviluppo della società; le risorse immesse, infatti, sono state destinate principalmente al finanziamento del circolante. Tale situazione ha indotto gli amministratori a considerare piani alternativi sviluppati nei primi mesi del 2011. Nel febbraio 2011 RPX Ambiente ha concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po (CR), via Marconi n. 28 (tra i quali, ad esempio, immobili, arredi, impianti, attrezzature e suppellettili) preposti all'attività di raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio degli scarti e residuati delle materie plastiche ed affini, ivi attualmente svolta da RPX Ambiente (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010"). Nonostante questa soluzione contrattuale, che avrebbe dovuto consentire alla società una discreta provvista di risorse finanziarie per la riduzione dell'indebitamento, pur insufficiente nel breve termine, si sono mantenute condizioni di tensione finanziaria e di mancanza di liquidità, in un contesto di gestione attenta delle posizioni di debito verso fornitori e di un supporto temporaneo e parziale da parte del socio. Questa situazione ha indotto il Socio Unico a prendere la decisione di interrompere l'attività societaria e di porre la società in liquidazione in data 26 luglio 2011. Successivamente, in data 4 agosto 2011 Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Yorkville bhn SpA chiude l'esercizio 2010 con una perdita netta di Euro 15.071.040 (rispetto a Euro 5.098.313 nel 2009).

Il **conto economico sintetico** di Yorkville bhn per il 2010, confrontato con il 2009, si presenta come segue:

(in unità di Euro)

	<i>Note</i>	2010	2009	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	21-22	680.712	202.523	478.189
Totale dei costi operativi:		(5.444.513)	(3.473.791)	(1.970.722)
<i>Costi per servizi</i>	23	(4.847.874)	(2.588.769)	(2.259.105)
<i>Costi del personale</i>	24	(535.430)	(836.654)	301.224
<i>Altri costi operativi</i>	25	(61.209)	(48.368)	(12.841)
Margine operativo lordo (MOL)		(4.763.801)	(3.271.268)	(1.492.533)
Ammortamenti		(42.183)	(37.939)	(4.244)
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	26	(914.060)	(543.982)	(370.078)
Rettifiche di valore di partecipazioni	27	(9.095.939)	-	(9.095.939)
Risultato operativo		(14.815.983)	(3.853.189)	(10.962.794)

Risultato della gestione finanziaria	28-29	(255.057)	(87.636)	(167.421)
Minusvalenze su partecipazione	30	-	(1.157.488)	1.157.488
Risultato prima delle imposte		(15.071.040)	(5.098.313)	(9.972.727)
Imposte	31	-	-	-
Risultato netto		(15.071.040)	(5.098.313)	(9.972.727)

I ricavi e gli altri proventi registrano un incremento rispetto all'esercizio 2010 di Euro 478 migliaia.

I ricavi dell'esercizio 2010 riguardano servizi resi alle società controllate e correlate (Euro 149 migliaia) ed ad altri ricavi (Euro 532 migliaia).

I ricavi dell'esercizio 2009 sono relativi a servizi resi e al riaddebito di costi alle società controllate e correlate (Euro 117 migliaia) ed ad altri ricavi (Euro 86 migliaia).

A partire dall'esercizio 2009 sono state trasferite gradualmente alcune funzioni in capo alla holding, che prevedono la gestione e la fornitura di servizi amministrativi, finanziari, legali e societari alla Rpx Ambiente e che ha generato corrispondenti flussi di ricavi.

Si segnala inoltre che tra gli altri ricavi 2010 è presente una sopravvenienza attiva di Euro 300 migliaia derivante dalla sottoscrizione di un accordo transattivo da parte di tutti i soggetti coinvolti nel contenzioso instaurato da Arena e Bioagri nei confronti di YA Global Dutch BV, YA Global Investments LP, Yorkville Advisors LLC, bhn Srl e Yorkville bhn SpA. Al riguardo si precisa che Arena e Bioagri hanno rinunciato, tra le altre cose, a qualsiasi pretesa nei confronti della Società e che Arena ha corrisposto a Yorkville bhn SpA, a titolo di risarcimento del danno subito, l'importo complessivo di Euro 300 migliaia.

Il restante importo di Euro 232 migliaia si riferisce a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti apportati, a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio.

Il totale dei costi operativi registra complessivamente un incremento di Euro 1.971 migliaia.

La voce svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi dell'esercizio 2010 è riferita: (i) all'adeguamento al *fair value* del valore della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale (Euro 134 migliaia); (ii) all'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio 2009 in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009 (Euro 12 migliaia); (iii) allo stanziamento di un fondo rischi per Euro 768 migliaia in conseguenza delle garanzie prestate da Yorkville bhn nell'interesse di Rpx Ambiente (per i dettagli si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali").

L'importo di Euro 9.096 migliaia si riferisce alla svalutazione della partecipazione Rpx Ambiente, società in liquidazione, effettuato al 31 dicembre 2010.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2010 è determinato da: (i) sbilancio positivo dell'attività di impiego delle risorse finanziarie liquide (Euro 6 migliaia), (ii) interessi su debiti tributari e altri debiti (Euro - 79 migliaia), (iii) interessi positivi verso la controllata Rpx Ambiente (Euro 20 migliaia) e (iv) dalle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP (Euro - 202 migliaia).

Lo **stato patrimoniale sintetico** di Yorkville bhn al 31 dicembre 2010, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2009, è il seguente:

(importi in unità di Euro)

	<i>Note</i>	2010	2009	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	<i>1-2</i>	133.028	123.079	9.949
Altre attività e passività non correnti nette (B)	<i>3-4-5-6-13-14-16</i>	1.066.844	11.086.917	(10.020.073)
Capitale di esercizio netto (C):				
<i>Crediti commerciali</i>	<i>9</i>	<i>314.983</i>	<i>261.898</i>	<i>53.085</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>19</i>	<i>(3.790.861)</i>	<i>(2.249.357)</i>	<i>(1.541.504)</i>
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	<i>17</i>	<i>(768.000)</i>	<i>(400.000)</i>	<i>(368.000)</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>8-18</i>	<i>(2.543.764)</i>	<i>(1.605.075)</i>	<i>(938.689)</i>
<i>Attività destinate alla dismissione</i>	<i>11</i>	<i>2.544.123</i>	<i>-</i>	<i>2.544.123</i>
		(4.243.519)	(3.992.534)	(250.985)
Capitale investito netto (A + B + C)		(3.043.647)	7.217.462	(10.261.109)
Posizione finanziaria netta	<i>10-15-20</i>	(1.812.881)	(1.536.612)	(276.269)
Patrimonio netto	<i>12</i>	(4.856.528)	5.680.850	(10.537.378)

Il capitale investito netto registra una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 9.493 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Decremento netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	9.949
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(133.760)
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	527.229
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(3.008.588)
Rettifica di valore netta di attività finanziarie	(7.655.939)
Totale variazioni capitale investito netto	(10.261.109)

Si segnala che la verifica della perdita di valore della partecipazione in RPX è rilevante, con particolare riferimento all'attivazione del nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda, in quanto fattore considerato di forte discontinuità con la gestione precedente delle attività industriali. Un processo indispensabile nella redazione del bilancio di Yorkville risulta essere l'impairment test sul valore delle partecipazioni iscritte in bilancio. Al fine di permettere agli utilizzatori del bilancio di cogliere in modo appropriato l'intero processo di valutazione delle partecipazioni (le assunzioni alla base, la metodologia di stima, i parametri utilizzati, ecc.), nelle successive note allo stato patrimoniale (si veda la nota 4. Partecipazioni in società controllate) è stata data ampia spiegazione delle valutazioni e delle assunzioni degli amministratori in merito a tale argomento. L'approvazione dell'approccio metodologico e delle assunzioni sottostanti l'impairment test da parte degli amministratori della Società, è avvenuta in via autonoma e anticipata rispetto al

momento dell'approvazione del presente bilancio. Si evidenzia che dai riscontri effettuati si è proceduto a riportare una perdita di valore della partecipazione in RPX, alla luce della situazione di RPX Ambiente di società in liquidazione alla data di approvazione del bilancio, anche considerando la definitiva cessione della partecipazione avvenuta il 4 agosto 2011 e il corrispettivo effettivo della cessione.

Si segnala che Yorkville ha proceduto ad accantonare anche un fondo rischi per Euro 768 migliaia in conseguenza delle garanzie prestate nell'interesse di Rpx Ambiente (per i dettagli si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali").

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è costituita da un saldo negativo di Euro 1.813 migliaia, mentre la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 registrava un saldo negativo di Euro 1.537 migliaia. Il peggioramento della posizione finanziaria netta della Società è dovuto in parte ai flussi finanziari in uscita a causa principalmente del sostenimento dei costi di gestione della Società.

Il decremento del patrimonio netto pari a Euro 10.537 migliaia è determinato, in aumento, dagli incrementi di capitale eseguiti nell'esercizio 2010 per un totale di Euro 3.722 migliaia e dal versamento c/aumento di capitale per Euro 1.000 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale per Euro 180 migliaia, per i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per Euro 8 migliaia, nonché per la perdita dell'esercizio 2010 di Euro 15.071 migliaia.

EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2010

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010:

Programma di emissione di obbligazioni convertibili

In data **4 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Le obbligazioni – come indicato nella relazione degli amministratori e nel parere di congruità della società di revisione pubblicati mediante deposito presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana SpA in data 20 gennaio 2010 e disponibili in formato elettronico sul sito web della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com – avranno le seguenti caratteristiche:

- importo massimo: sino ad Euro 300 milioni, da emettersi in una o più tranches;
- quotazione: in Italia o all'estero ovvero non quotati;
- durata massima: sino al 25 novembre 2014;
- taglio minimo obbligazioni: Euro 100.000;
- le obbligazioni non prevedono il pagamento periodico di interesse, pertanto non sono munite di cedole;
- conversione: potrà essere richiesta in ogni giorno lavorativo, a discrezione del portatore, decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione e comunque obbligatoria alla data di scadenza per la parte non ancora convertita;
- data di conversione: la data nella quale l'obbligazionista comunica la propria volontà di convertire una o più obbligazioni in suo possesso;
- prezzo di conversione: facoltà di convertire le obbligazioni in un numero di azioni di compendio calcolate in ragione del seguente rapporto:
(VNO x NO) / P, dove:

- a. VNO: indica il valore nominale di ciascuna obbligazione pari a Euro 100.000;
- b. NO: indica il numero delle obbligazioni richieste in conversione;
- c. P: indica il maggiore tra i seguenti valori:
- (i) valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione alla data di emissione di ciascuna tranches componente il prestito obbligazionario sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata (resoconto intermedio trimestrale, relazione semestrale o bilancio di esercizio);
- (ii) valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di conversione, diminuito del 15%. Sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn SpA abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di mercato. Ad ogni richiesta di conversione sarà onere del Consiglio di Amministrazione accertare che il prezzo rilevato in applicazione della presente formulazione sia rappresentativo del valore di mercato del titolo al momento della conversione e che la percentuale di sconto applicata al momento della conversione sia coerente con la situazione di mercato e con la situazione economica della Società e sia allineata alle condizioni applicate a operazioni comparabili sul mercato italiano e/o mercati esteri per operazioni simili. Per far ciò la Società potrà farsi assistere da un primario intermediario di mercato;
- rapporto di conversione: il numero di azioni spettanti ad ogni richiesta di conversione, e comunque alla scadenza, sarà pari al rapporto tra il valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione e il prezzo di conversione come sopra definito, arrotondato all'unità superiore;
 - commissione per impegno di sottoscrizione: 8%, laddove applicabile.

Si precisa che nel corso della riunione del 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi stabilito di rinviare ad ulteriori e successive adunanze l'effettiva emissione delle obbligazioni, a valere sul programma sopra citato, nonché l'adozione delle delibere di aumento di capitale a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

Piano industriale

In data **18 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato il piano industriale di Gruppo, che ha analiticamente delineato le strategie di investimento, il modello organizzativo, la gestione del rischio.

In data **28 luglio 2010** il Consiglio di Amministrazione di Rpx Ambiente ha approvato una revisione del piano industriale.

In data **4 agosto 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Cash Plan di Gruppo.

In data **8 settembre 2010** il piano industriale di Gruppo, già approvato in data 18 febbraio 2010, è stato aggiornato a seguito della revisione del piano industriale di RPX Ambiente, approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 28 luglio scorso e per tener conto dei costi legati alle operazioni straordinarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 settembre 2010.

Operazione AQ Tech

In data **27 maggio 2010**, sulla base di un'accordo stipulato tra la Società e gli altri azionisti di AQ Tech (i "Soci"), sono state modificate alcune condizioni relative alle modalità di esercizio del

diritto di Opzione Call Reverse a favore di Yorkville definite sulla base dell'Accordo di Risoluzione stipulato tra la Società e i Soci in data 21 dicembre 2009. In base a tale accordo, come integrato in data 30 dicembre 2009, Yorkville vantava il diritto di esercitare un'opzione call a partire dal 1 aprile 2010 per i nove mesi successivi, avente per oggetto l'acquisto di tutta la partecipazione di AQ-Tech detenuta dai Soci, ad un prezzo prefissato. In base alla suddetta modifica, Yorkville avrà il diritto di esercitare l'Opzione Call Reverse, solo nel momento in cui si verifichi alternativamente una delle seguenti condizioni:

- che Yorkville abbia inviato ai Soci la comunicazione di trasferimento delle azioni ai sensi del diritto di prelazione;
- che i Soci di AQ Tech abbiano inviato a Yorkville la comunicazione di trasferimento delle azioni ai sensi dei diritti di prelazione di Yorkville.

Tale modifica negli accordi tra le parti si rendeva necessaria al fine di rendere maggiormente coerente la struttura della suddetta Opzione con la possibilità di aumentare la partecipazione di Yorkville nel Gruppo AQ Tech solo nel caso della sua eventuale vendita e non comportava alcun cambiamento negli altri termini e nelle condizioni previste in base all'Accordo di Risoluzione.

Operazioni straordinarie esercizio 2010

In data **8 settembre 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato le seguenti operazioni:

1. **Raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione** ossia n. 97.988.328 azioni ordinarie ad oggi in circolazione, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni n. 100 (cento) vecchie azioni ordinarie. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, a seguito di tale raggruppamento, il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Subordinatamente all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci che si è tenuta, a seguito del rinvio deliberato in data 25 ottobre 2010 dall'assemblea riunitasi in terza convocazione, il 5 novembre 2010, l'operazione di raggruppamento è stata effettuata nell'intervallo di tempo indicativamente compreso tra le date dell'8 novembre e del 3 dicembre 2010 nel rispetto delle applicabili disposizioni.
2. **Offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico" ("OPS")** istituito e gestito da AEDES BPM Real Estate S.G.R.p.A. (la "SGR"), quotata sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"Offerta").

L'Offerta era espressamente subordinata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi, che potevano tuttavia costituire oggetto di rinuncia da parte della Società:

- (a) che le adesioni avessero ad oggetto almeno n. 6.150 quote, pari al 10% del totale delle quote in circolazione;
- (b) alla mancata effettuazione, entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, da parte della SGR o degli organi del fondo Investietico, di atti od operazioni che potessero contrastare l'Offerta ovvero il conseguimento degli obiettivi della medesima;
- (c) al mancato verificarsi, entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, di eventi o situazioni pregiudizievoli riguardanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria per la Società, rispetto alla situazione risultante dagli ultimi dati finanziari disponibili alla data del 30 giugno 2010, tali da pregiudicare in modo sostanziale l'esito dell'Offerta;
- (d) al mancato verificarsi, entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, a livello nazionale o internazionale, di eventi comportanti gravi mutamenti nella situazione

di mercato che avessero avuto effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione patrimoniale e finanziaria del fondo Investietico come riflessa nella relazione semestrale al 30 giugno 2010;

(e) al mancato verificarsi, entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, di modifiche (o proposte di modifiche normative ufficialmente emesse dal Parlamento o dal Governo italiano) rispetto all'attuale quadro normativo o regolamentare, tali da limitare o comunque pregiudicare – anche in ragione della disciplina fiscale applicabile – l'acquisto delle Quote e/o l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e/o degli altri diritti inerenti alle Quote da parte della Società.

Il corrispettivo previsto per l'Offerta era costituito da azioni ordinarie Yorkville di nuova emissione, rivenienti da un apposito aumento di capitale scindibile a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, fino a un massimo di Euro 141.520.704, da realizzare mediante l'emissione di massime n. 18.451.200 azioni al prezzo di Euro 7,67, da liberare mediante conferimento delle Quote. La proposta di aumento del capitale sociale a servizio dell'Offerta era sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci che si è tenuta il giorno 5 novembre 2010, a seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010.

La Società riconosceva a ciascun aderente, dopo che fosse stata perfezionata l'operazione di raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione citata al paragrafo che precede, n. 300 azioni di nuova emissione per ogni Quota portata in adesione all'Offerta. Le azioni di nuova emissione avevano godimento regolare, erano nominative, indivisibili e liberamente trasferibili ed attribuivano ai sottoscrittori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali connessi alle azioni Yorkville già in circolazione.

L'Offerta costituiva per Yorkville uno strumento di attuazione della strategia volta alla costruzione di un portafoglio di investimenti diversificato in settori con profili di rischio/rendimento fra loro poco correlati, nonché un'opportunità di ampliamento e diversificazione della propria base azionaria.

3. **Assegnazione dei “Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013”** attraverso un aumento scindibile a pagamento del capitale sociale fino a un massimo di Euro 194.310.830, da realizzare mediante emissione di massime n. 19.431.083 nuove azioni ordinarie riservate all'esercizio dei “Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013”.

Tali Warrant sarebbero stati assegnati gratuitamente agli azionisti della Società in caso di buon esito dell'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote in circolazione del fondo Investietico di cui al precedente paragrafo e successivamente al regolamento della stessa, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria Yorkville in circolazione.

I Warrant, liberamente trasferibili e da ammettere a quotazione sul mercato regolamentato, avrebbero dato diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e i termini indicati nel relativo regolamento – n. 1 azione ordinaria Yorkville bhn S.p.A. ogni n. 1 Warrant esercitato, ad un prezzo pari ad Euro 10. A seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010, la proposta di aumento di capitale a servizio dei Warrant è stata sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria del 5 novembre 2010.

4. **Acquisizione, mediante conferimento in natura (per quanto concerne l'iniziale 5%) e mediante corrispettivo in denaro o conferimento in natura (per quanto concerne il residuo 95%), delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC (“Operazione YA-YAGP”).** In data 27 gennaio 2010, la Società e YA Management Holdings LLC avevano stipulato un contratto di opzione relativo all'acquisto del 100% del capitale di YA e di YA GP (YA e YA GP, congiuntamente, le “Società Target”).

YA e YA GP sono state fondate nel 2001 e costituite ai sensi del diritto dello Stato del Delaware (U.S.A.). Esse sono attive nella gestione degli investimenti effettuati dai fondi YA Global Investments i quali offrono prevalentemente liquidità a società quotate tramite la sottoscrizione di

strumenti rappresentativi di capitale, obbligazioni convertibili e altri strumenti finanziari. In particolare, YA è la management company dei fondi di investimento YA LP e YA Global Investments II LP., ai quali fornisce varie tipologie di servizi di consulenza e gestione di portafoglio in forza di separati accordi contrattuali denominati “Investment management agreements” mentre YA GP è il general partner del fondo YA L.P, rispetto al quale esercita le funzioni di gestore. A tale proposito, sulla base del rapporto contrattuale intercorrente tra YA e YA GP, YA svolge un’attività di gestione del patrimonio dei fondi di cui YA GP è formale amministratore. Infatti, la gestione del patrimonio dei fondi è stata affidata da YA GP, quale amministratore dei fondi, a YA.

Le Società Target sono attualmente interamente e direttamente possedute dal Sig. Mark Angelo (il quale è socio al 70% sia di YA che di YA GP), dal Sig. Mathew Beckman (il quale è socio al 15% sia di YA che di YA GP), dal Sig. Gerald Eicke (il quale è socio al 10% sia di YA che di YA GP) e dal Sig. David Gonzalez (il quale è socio al 5% sia di YA che di YA GP) (collettivamente, i “Venditori”). Si segnala che i Venditori sono anche tutti consiglieri di amministrazione della Società.

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di promuovere l’acquisizione da parte della Società (i) delle Quote YA, e (ii) delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP. In pari data, è stato stipulato tra la Società, i Venditori, YA e YA GP il contratto di acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP (il “Contratto di Acquisizione”). Il Contratto di Acquisizione sostituiva integralmente il contratto di opzione avente ad oggetto l’acquisizione del 100% del capitale di YA e di YA GP, stipulato in data 27 gennaio 2010, il quale, per comune intenzione delle parti dello stesso, non troverà attuazione.

Il Contratto di Acquisizione, poi risolto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 15 ottobre 2010, prevedeva:

(i) L’acquisizione da parte di Yorkville di una prima porzione pari al 5% del totale delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YAGP (“**5% Iniziale**”), da avviarsi entro il 28 febbraio 2011 (e da perfezionarsi per il 40% di tale 5% Iniziale entro gennaio 2012 e per il residuo ammontare del 5% Iniziale entro il 1° dicembre 2013), subordinatamente a certe condizioni specificate nel Contratto di Acquisizione (tra cui, in particolare, il raggiungimento di una soglia di adesione all’Offerta sul Fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico” pari ad almeno il 10% delle Quote in circolazione). Il corrispettivo per l’acquisizione di tale 5% Iniziale doveva essere corrisposto ai Venditori esclusivamente in natura mediante l’attribuzione agli stessi di azioni di nuova emissione della Società.

(ii) La fattispecie di acquisto del 5% Iniziale si qualificava, pertanto, come ipotesi di conferimento in natura alla Società, da parte dei Venditori, delle relative Quote YA e Quote con Diritti Patrimoniali YAGP, e, in relazione a tale conferimento, avrebbe trovato applicazione la procedura in seguito descritta.

(iii) La possibile ulteriore acquisizione graduale del restante 95% del totale delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YAGP (“**Restante 95%**”), fino a raggiungere la totalità di tali quote, attraverso l’esercizio di un diritto di opzione di acquisto (“**Opzione**”) concesso alla Società dai Venditori su tale Restante 95%. Tale Opzione avrebbe potuto essere esercitata dalla Società in più *tranche* per un periodo di tre anni a partire dal 1 dicembre 2010 e, quindi, fino al 1 dicembre 2013.

(iv) Il corrispettivo per l’acquisizione per il Restante 95% poteva essere corrisposto, per ciascuna *tranche*, in denaro o, alternativamente, nel caso in cui vi fosse stato il consenso dei Venditori, in natura, attraverso l’attribuzione ai Venditori di azioni di nuova emissione della Società. Nel caso in cui il corrispettivo di una determinata *tranche* fosse stato corrisposto in denaro, lo stesso sarebbe stato determinato moltiplicando una cifra fissa predeterminata pari a USD 140.000.000 per la percentuale sulla totalità delle quote

nelle Società Target rappresentata dalla *tranche* del Restante 95% delle predette quote delle Società Target di cui la Società, di volta in volta, abbia richiesto l'acquisto.

La proposta di aumento del capitale sociale funzionale al pagamento del menzionato corrispettivo in natura relativo all'acquisto del 5% Iniziale, e, ove i Venditori vi avessero acconsentito, all'acquisto di una o più tranche del Restante 95%, attraverso la corrispondente emissione da parte della Società di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione da attribuire ai Venditori, ad un prezzo di emissione che avrebbe dovuto essere pari al maggiore dei seguenti valori (“**Formula Prezzo di Sottoscrizione**”):

1. valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo Yorkville bhn S.p.A. registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di ricezione da parte della Società della relativa richiesta dei Venditori di sottoscrizione delle azioni da emettersi a valere su ciascuna tranche, diminuito del 5% (sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn S.p.A. abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di mercato); e
2. valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, alla data in cui sarà ricevuta ciascuna richiesta dei Venditori di sottoscrizione delle azioni da emettersi a valere su ciascuna tranche, sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata, a seconda del caso, dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei Soci (resoconto intermedio trimestrale di gestione, relazione semestrale o bilancio di esercizio);

stabilendosi altresì che il prezzo di emissione complessivo delle azioni emesse a valere su ciascuna tranche, e dunque l'importo di ciascuna tranche dell'aumento di capitale, doveva comunque corrispondere al valore equo delle quote di partecipazione conferite a fronte della sottoscrizione della relativa tranche quale risultante dalla perizia redatta da un esperto indipendente nominato dalla Società in conformità a quanto previsto dall'articolo 2440 e dall'ivi richiamato articolo 2343 ter, co. 2, lett. b) del codice civile.

L'operazione, laddove fosse stata finalizzata, avrebbe costituito un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti.

In merito alle modalità di approvazione delle operazioni straordinarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2010 si segnala che:

- l'operazione Investietico è stata approvata con il voto favorevole dei consiglieri Marco Prete, Michael Rosselli, Mark Angelo, David Gonzalez, Gerald Eicke, Cristina Fragni, Enrico Valdani (amministratore indipendente) ed il voto contrario dell'amministratore indipendente Fabrizio Capponi;
- l'Operazione YA è stata approvata con il voto favorevole dei consiglieri Marco Prete, Cristina Fragni, Enrico Valdani (amministratore indipendente), l'astensione del consigliere Michael Rosselli, che ha ritenuto di non votare in ragione dell'interesse del medesimo, ed il voto contrario dell'amministratore indipendente Fabrizio Capponi. Al momento della votazione della suddetta operazione, i consiglieri Mark Angelo, David Gonzalez, Gerald Eicke e Matthew Beckman avevano lasciato la riunione, che è rimasta tuttavia regolarmente costituita con la presenza, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, della maggioranza degli amministratori in carica (ossia 5 membri su 9).

Il consigliere Capponi ha motivato il proprio voto contrario come segue:

“[...]”

1. quanto all'operazione YA e YAGP, è da apprezzare la previsione di acquisizioni progressive comunque supportate da relazioni di stima redatte da esperti indipendenti. Pur tuttavia, egli ritiene che il contenuto della documentazione ad oggi in suo possesso non gli consenta di formulare, in modo pieno e consapevole, un giudizio positivo circa i risultati attesi, la congruità e l'opportunità dell'operazione;

2. con riferimento all'OPS sulle quote del fondo «Investietico», dovendo detta operazione essere valutata in connessione alla precedente, egli evidenzia che l'adesione degli attuali quotisti all'offerta pubblica di scambio potrebbe essere influenzata dalle medesime informazioni circa i risultati attesi dell'operazione YA e YAGP che, per quanto appena specificato, egli ritiene di non aver potuto verificare in modo adeguato”.

Conseguentemente, il consigliere Capponi ha espresso voto contrario anche in merito alle altre proposte all'ordine del giorno direttamente o indirettamente collegate alle suddette operazioni (ossia alla proposta di raggruppamento delle azioni, di emissione dei warrant e di approvazione del relativo regolamento, alla proposta di convocazione dell'assemblea di ottobre, nonché all'approvazione del testo di comunicato stampa).

Il Collegio Sindacale ha espresso le seguenti osservazioni:

“Al Collegio Sindacale è stata messa a disposizione l'ampia e ponderosa documentazione relativa alle due Operazioni (YA e Investietico) in termini brevi.

Le Operazioni comunque saranno soggette, con eventuali modifiche, all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione ed indicato ai punti 4-5-6 del relativo Ordine del Giorno.

Stante le caratteristiche complesse delle operazioni, collegate tra loro ed interdipendenti, il Collegio Sindacale, con riferimento anche al parere espresso dal Consigliere Indipendente Dott. Fabrizio Capponi, ritiene di dover prendere atto delle Operazioni stesse e di riservarsi per esprimere un proprio giudizio in particolare sulle valutazioni, compresa l'emissione di warrant.

Dalla documentazione emerge anche il richiamo a legislazioni straniere, in particolare dello Stato Delaware e come sarà soggetto alla legislazione di tale Stato anche il contratto definitivo.

Il Collegio Sindacale, tuttavia, dà anche atto che la documentazione predisposta per il Consiglio di Amministrazione è formalmente completa sia per i richiami alle esigenze ed obblighi legali del c.c. e sia per il richiamo trasparente alle parti correlate in causa ex art. 2391-bis c.c..”

In data **28 settembre 2010**, la società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA, ha emesso la propria relazione sui prospetti di stato patrimoniale consolidato Pro-forma al 30 giugno 2010, dei conti economici consolidati complessivi Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 della Società, indicando di trovarsi nell'impossibilità di esprimere un giudizio sul se, nella redazione dei Dati Pro-forma, fossero stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti. Tale impossibilità veniva argomentata in base all'indisponibilità della documentazione ritenuta necessaria ai fini di tale giudizio. In particolare, veniva riscontrata la mancanza delle carte di lavoro della società McGladrey & Pullen LLP, relative alla revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2009 dei fondi di investimento gestiti da YA e da YAGP. In pari data la Società ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa istanza per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera 14 maggio 1999, n. 11971, del documento di offerta relativo all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico”, istituito e gestito da Aedes BPM Real Estate S.G.R.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del “Mercato Telematico degli Investment Vehicles” (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, unitamente al supplemento alla nota informativa sugli strumenti finanziari e del supplemento alla nota di sintesi già pubblicate in data 14 dicembre 2009.

In data **1 ottobre 2010**, in ragione della mancanza del giudizio sui Dati Pro-forma (secondo quanto sopra indicato), la Consob ha comunicato:

- (i) la incompletezza della documentazione trasmessa dalla Società a corredo dell'istanza di approvazione ed autorizzazione alla pubblicazione dei Supplementi, invitando la Società a trasmettere, entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento via fax della comunicazione, a pena di decadenza, i Supplementi integrati «*con la relazione di revisione sui dati pro-forma relativi all'esercizio 2009 e al 1° semestre 2010 redatta in conformità a quanto previsto al punto 7 dell'Allegato II al Regolamento n. 809/2004/CE*»; e
- (ii) la sospensione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, TUF, dei termini istruttori relativi all'approvazione del documento di offerta e della scheda di adesione relativi all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico", gestito da Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data **7 ottobre 2010** sono state pubblicate le relazioni illustrative redatte dagli amministratori inerenti alle operazioni sul capitale sociale della Società deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2010 e sopra richiamate, le perizie degli esperti indipendenti rilasciate ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b, cod. civ. e la relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul prezzo di emissione delle azioni riservate all'aumento del capitale sociale a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria sulle quote del fondo Investietico e all'aumento del capitale sociale a servizio dell'operazione YA.

Con tale relazione la società di revisione ha espresso parere negativo in merito alla **Formula Prezzo di Sottoscrizione** delle nuove azioni da emettersi a servizio del conferimento delle quote di partecipazione nelle Società Target nell'ambito dell'operazione YA. Si riportano di seguito le conclusioni contenute nel parere: «*con riferimento ai criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni al servizio dell'aumento di capitale nell'ambito dell'Operazione YA/YAGP, alla luce di quanto sottolineato al precedente paragrafo VII (B), riteniamo che i medesimi non siano adeguati, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.*»

Per maggiori informazioni si rinvia al parere di congruità emesso dalla società di revisione in data 7 ottobre 2010 e pubblicato sul sito internet www.yorkvillebhn.com, nonché al comunicato stampa emesso dalla Società in data 8 ottobre 2010.

In data **12 ottobre 2010**, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito del parere espresso da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione alla formula di calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione al servizio dell'Operazione YA, ha deliberato di ritirare la relativa proposta di aumento scindibile del capitale sociale. Di conseguenza tale proposta non è stata oggetto né di trattazione né di delibera da parte dell'assemblea straordinaria dei soci che si è riunita in data 5 novembre 2010.

In data **14 ottobre 2010** PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base di un set informativo aggiuntivo, ha emesso la relazione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e dei conti economici consolidati complessivi pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del gruppo Yorkville bhn.

In data **15 ottobre 2010**, considerata l'esigenza di non interrompere le attività finalizzate al perfezionamento dell'OPS, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di risolvere il Contratto di Acquisizione per mutuo consenso.

Sempre in data **15 ottobre 2010** è stato quindi sottoscritto un accordo di risoluzione del Contratto che, pertanto, ha cessato di avere efficacia.

Infine, si precisa che il medesimo Consiglio di Amministrazione della Società, nonostante la risoluzione del Contratto, ha deliberato di procedere alla verifica della possibilità di identificare

una diversa struttura contrattuale e, più in generale, modalità alternative di implementazione ai fini dell'Operazione YA, all'uopo conferendo ampio mandato al Presidente di intraprendere tutte le attività necessarie per la definizione di un nuovo accordo contrattuale.

Al fine di uniformare la documentazione relativa all'OPS con quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi proceduto:

- (a) ad approvare i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010, contenenti la sola offerta pubblica di scambio volontaria sulle quote del fondo Investietico;
- (b) ad approvare un supplemento alla "Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulla proposta di *“aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da liberarsi mediante conferimento in natura, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso Investietico”*, finalizzato ad illustrare i principali eventi rilevanti verificatisi successivamente alla messa a disposizione del pubblico della relazione datata 8 settembre 2010;
- (c) ad approvare un nuovo *“Documento informativo relativo all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da liberarsi mediante conferimento in natura, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico” gestito da Aedes Bpm Real Estate SGR S.p.A.”*, aggiornato in considerazione della risoluzione del Contratto di Acquisizione.

Sempre in data **15 ottobre 2010** la Società di revisione ha emesso una nuova relazione sui dati pro forma relativa esclusivamente all'Offerta.

In data **5 novembre 2010** l'Assemblea Straordinaria di Yorkville bhn SpA, ha assunto le deliberazioni di seguito descritte:

1) Con il voto favorevole di Yorkville Advisors LLC e di bhn S.r.l., in virtù del Patto parasociale sottoscritto tra le stesse in data 21 ottobre 2010, nonché di due azionisti di minoranza, ha deliberato di raggruppare le azioni rappresentative del capitale sociale – pari ad Euro 9.403.099,81 diviso in numero 97.988.328 azioni senza valore nominale - secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società al termine dell'operazione di raggruppamento era rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale. Al fine di gestire eventuali “resti” e assicurare un'agevole operatività nella fase di raggruppamento, è stato conferito apposito incarico a Banca Akros SpA.

2) Con il voto favorevole di Yorkville Advisors LLC e di bhn S.r.l., in virtù del Patto parasociale sottoscritto tra le stesse in data 21 ottobre 2010, nonché di due azionisti di minoranza, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 141.520.704, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione alla pari di massime n. 18.451.200 azioni ordinarie prive di valore nominale, da riservare esclusivamente a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria (l'“Offerta”) avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico” istituito e gestito da “AEDES BPM Real Estate S.G.R.p.A.”, quotate sul segmento Fondi Chiusi del “Mercato Telematico degli Investment Vehicles” (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

3) Con il voto favorevole di Yorkville Advisors LLC e di bhn S.r.l., in virtù del Patto parasociale sottoscritto tra le stesse in data 21 ottobre 2010, nonché di due azionisti di minoranza, ha altresì deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 194.310.830, mediante emissione, anche in più riprese e alla pari, di massime n. 19.431.083 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio di

massimi n. 19.431.083 “Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010 -2013” (i “Warrant”), che saranno assegnati gratuitamente agli azionisti della Società subordinatamente al buon esito dell’Offerta, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione detenuta.

I Warrant prevedevano il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 Warrant, al prezzo di Euro 10,00 per ciascuna azione ordinaria di nuova emissione.

La Società intende richiedere a Borsa Italiana la quotazione dei Warrant sul Mercato Telematico Azionario.

Si precisa che è stato fissato al 31 dicembre 2013 il termine ultimo di validità dei “Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010 – 2013”, entro il quale dare esecuzione all’aumento di capitale.

Copertura perdite ai sensi dell’art. 2446 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione, in data **18 febbraio 2010**, ha preso atto della situazione patrimoniale individuale di Yorkville bhn SpA, redatta alla data del 30 dicembre 2009, che evidenziava una perdita complessiva di Euro 4.965 migliaia per effetto dell’incremento di taluni costi operativi, di taluni costi ripetitivi e di poste di carattere straordinario. Tale perdita, cumulata con quella registrata al 31 dicembre 2008, portava le perdite complessive della società a Euro 6.074 migliaia determinando la fattispecie di cui all’art. 2446 del codice civile.

L’assemblea del **23 aprile 2010** in sede straordinaria – preso atto che dal bilancio della Società alla data del 31 dicembre 2009 sono emerse perdite complessive per Euro 6.754.879,65, preso atto della Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell’art. 2446 c.c. nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale – ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni. L’Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di modificare l’art. 8 e l’art. 15 dello statuto sociale, inserendovi, rispettivamente, la possibilità per la Società di allargare la rosa dei quotidiani ove la stessa potrà pubblicare l’avviso di convocazione assembleare e la possibilità per l’organo amministrativo di procedere alla riduzione del capitale sociale ai sensi dell’art. 2446, comma 3, del Codice Civile.

In data **17 giugno 2010** l’assemblea ha nuovamente approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, così come già approvato dall’assemblea tenutasi in data 23 aprile 2010. Si ricorda che la proposta di nuova approvazione si è ritenuta opportuna esclusivamente al fine di assicurare agli azionisti il lasso di tempo di 15 giorni per esaminare le relazioni della società di revisione e del collegio sindacale, onde evitare qualunque incertezza circa i profili procedurali dell’iter di approvazione.

Aumenti di capitale

Nell’esercizio 2010, la Società ha richiamato diverse Tranche di aumento del capitale per un totale di Euro 3.594 migliaia mediante l’emissione di n. 36.204.005 azioni (Per i dettagli degli aumenti di capitale si rinvia alla nota relativa al Patrimonio netto).

In data 2 marzo 2010 YA Global Investments LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni per un corrispettivo di oltre Euro 128 migliaia.

In data **4 agosto 2010** la Società ha comunicato la variazione del capitale sociale pari ad Euro 9.403.099,81 composto da complessive 97.988.328, di cui n. 28.553.655 momentaneamente non quotate.

Modifiche alla Corporate Governance

In data **23 aprile 2010** l'assemblea in sede ordinaria ha determinato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società nominato sulla base delle liste presentate dagli azionisti bhn Srl e Meliorbanca SpA. Dalla lista bhn Srl, votata dalla maggioranza, sono stati eletti: Mark Anthony Angelo, Marco Prete, Gerald Eicke, David Gonzalez, Matthew Beckman, Michael Rosselli, Maria Cristina Fragni ed Enrico Valdani. Dalla lista di minoranza Meliorbanca SpA è stato nominato consigliere il dott. Fabrizio Capponi. I Consiglieri dottori Enrico Valdani e Fabrizio Capponi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Consiglio resterà in carica per tre esercizi, e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012.

L'assemblea ha nominato anche il nuovo Collegio Sindacale. Sono stati eletti quali sindaci effettivi il dott. Gian Marco Committeri, la rag. Maria Concetta Cimmarrusti, la rag. Edda Specchio; quali sindaci supplenti sono stati eletti il dott. Fabio Mascherpa e il rag. Luigi Carissimi. Il Collegio Sindacale così nominato sarebbe rimasto in carica per tre esercizi, e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012.

In data **26 aprile 2010** il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Marco Prete Presidente ed Amministratore Delegato, confermandone le deleghe, ed il dott. Mark Anthony Angelo alla carica di Vice Presidente della Società.

In data **28 aprile 2010** il Presidente del Collegio Sindacale della Società, dott. Gian Marco Committeri, ha comunicato alla Società: *“l'impossibilità, per sopraggiunti impegni personali e professionali, di proseguire nell'incarico in oggetto, conferito dall'assemblea dei soci del 23 aprile u.s., in relazione al quale, pertanto, con la presente comunicazione si rassegnano le dimissioni, con effetto immediato ed irrevocabile”*.

Allo stesso è pertanto subentrato, ai sensi dell'art. 2401 c.c., il sindaco supplente, rag. Luigi Carissimi che ha assunto altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Yorkville bhn SpA sino alla successiva assemblea tenutasi in seconda convocazione il giorno 17 giugno 2010.

In data **17 giugno 2010** l'assemblea ha altresì deliberato la nomina del Rag. Gianfranco Meroni a Sindaco Effettivo, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale, del Rag. Luigi Carissimi a Sindaco Supplente della Società. Detti Sindaci sarebbero rimasti in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

In data **2 novembre 2010** il consigliere indipendente dott. Fabrizio Capponi, alla luce della contrarietà espressa «in relazione alle delibere concernenti le operazioni di acquisto delle quote di YA LLC e YAGP LLC e dell'OPS Investietico, considerata la rilevanza che dette operazioni assumono nelle strategie attualmente perseguite dalla Società» ha comunicato alla Società la propria intenzione di rassegnare, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società e da tutti gli incarichi ricoperti all'interno della medesima (quali quelle di componente il comitato di controllo interno e il comitato degli amministratori indipendenti). Inoltre, nel corso della riunione consiliare del **2 novembre 2010**, in sostituzione del dott. Fabrizio Capponi, è stato nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c. quale nuovo amministratore indipendente della Società, sulla base delle attestazioni dallo stesso rilasciate, il dott. Fabio Malanchini.

In data **29 novembre 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società, ha altresì provveduto alla nomina del nuovo Presidente del Comitato per il Controllo Interno e del nuovo membro del Comitato per le Remunerazioni. A ricoprire tali incarichi è stato nominato il consigliere indipendente, dott. Fabio Malanchini.

Accordo transattivo Arena

In data **10 maggio 2010** è stato definito con un accordo transattivo, sottoscritto da parte di tutti i soggetti coinvolti, il contenzioso instaurato da Arena Agroindustrie Alimentari SpA e Bioagri Srl nei confronti di YA Global Dutch BV, YA Global Investments LP, Yorkville Advisors LLC, bhn Srl e Yorkville bhn SpA, che ha comportato l'incasso a titolo definitivo da parte di Yorkville di un importo pari a Euro 300 migliaia.

Patti parasociali

In data **20 ottobre 2010** Consob ha comunicato a Yorkville bhn S.p.A. la propria Delibera n. 17535 del 19 ottobre 2010. Con tale delibera la Commissione ha accertato che Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. sono "*persone che agiscono di concerto*" ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4, TUF. La Consob ha altresì accertato che, sempre nell'ambito del concerto, Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. hanno stipulato patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF, per i quali non sono stati adempiuti gli obblighi di cui al medesimo articolo. In virtù dell'accertamento dei suddetti patti parasociali, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 122, comma 4, TUF, che vietano l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni quotate detenute da Yorkville Advisors LLC e bhn S.r.l.

A seguito del Provvedimento e al solo scopo di rimuovere qualsiasi impedimento al legittimo esercizio del diritto di voto nelle assemblee programmate in relazione alle operazioni straordinarie deliberate dalla Società in data 8 settembre 2010, in data 21 ottobre 2010 ed in data 3 novembre 2010, YA e BHN stipulavano nuovi patti parasociali aventi ad oggetto l'esercizio uniforme del diritto di voto sulle materie portate all'ordine del giorno dell'imminente Assemblea Straordinaria del 23, 24, 25 ottobre 2010 e tenutasi in data 5 novembre 2010 ed un accordo di consultazione per le future assemblee societarie (rispettivamente il "Patto 21 ottobre 2010" ed il "Patto 3 novembre 2010").

Il Patto 21 ottobre 2010 ed il Patto 3 novembre 2010 venivano tempestivamente pubblicati secondo tutte le modalità prescritte dall'art. 122, comma 1, del TUF (per quanto concerne il Patto 21 ottobre 2010 unitamente ai Patti Occulti), rispettivamente in data 22 ottobre 2010 e 4 novembre 2011. In data 17 dicembre 2010 YA e BHN hanno presentato ricorso al T.A.R. del Lazio chiedendo l'annullamento del Provvedimento.

Si rammenta infine che il Patto 21 ottobre 2010 ed il Patto 3 novembre 2010 hanno cessato di avere efficacia rispettivamente per scadenza del primo e risoluzione consensuale del secondo a seguito della dismissione dell'intera partecipazione detenuta da BHN in data 9 febbraio 2011.

Con riferimento alla fattispecie sopra illustrata si ritiene che l'unico profilo rilevante per la Società derivante dal Provvedimento riguardi l'impugnabilità per annullamento delle delibere assembleari assunte nel periodo intercorrente tra il 4 novembre 2009 (data di presunta decorrenza del Patto 4 novembre 2009) ed il 21 ottobre 2010 (data di stipula del Patto 21 ottobre 2010).

Nel periodo in questione si sono tenute tre adunanze assembleari della Società, in data 26 novembre 2009, 23 aprile 2010 e 17 giugno 2010. In particolare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2341-ter, 2377-78 cod. civ. e degli articoli 122, commi 4 e 6, e 14, comma 6, del TUF, le deliberazioni assunte in occasione delle assemblee in questione potrebbero essere impugnate dai soci assenti, dissenzienti od astenuti, dagli amministratori, dal collegio sindacale e dalla Consob. Il motivo di impugnativa risiederebbe nell'asserita non conformità alla legge per violazione del disposto dell'art. 122, del TUF ed in particolare per la conseguente invalidità del voto esercitato dai soci YA e BHN in tali sedi.

Senza entrare nel merito della fondatezza delle eventuali impugnative delle citate delibere in relazione al profilo sopra sintetizzato, si deve tuttavia rilevare preliminarmente che i relativi procedimenti di impugnazione non possono più essere promossi per decorso dei termini.

Ed invero:

1) Ai sensi dell'art. 2377, comma 6, cod. civ. l'impugnazione delle delibere assembleari deve essere proposta nel termine di novanta giorni dalla data della deliberazione, ovvero, se questa è soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, entro novanta giorni dall'iscrizione o, se è soggetta solo a deposito presso l'ufficio del registro delle imprese, entro novanta giorni dalla data di questo;

2) Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del TUF (come richiamato dall'art. 122 del TUF), l'impugnazione delle delibere assembleari può essere proposta anche dalla Consob entro centottanta giorni dalla data di assunzione, iscrizione o deposito.

Pertanto, anche volendo aderire in via conservativa all'orientamento espresso dalla giurisprudenza di legittimità (e di recente anche di merito) secondo cui i termini per promuovere l'impugnativa delle delibere assembleari rimangono sospesi nel periodo c.d. di sospensione feriale dei termini (1 agosto – 15 settembre), il termine per promuovere dette azioni risulta decorso da tempo.

Alla luce di quanto precede riteniamo che le deliberazioni assembleari assunte dalla Società prima dell'emanazione del Provvedimento – ed in particolare nel periodo intercorrente tra il 4 novembre 2009 ed il 21 ottobre 2010 – non siano suscettibili di impugnativa per annullamento e che pertanto in tali termini lo stesso non possa incidere sull'operatività futura della Società.

In data **21 ottobre 2010** YA e BHN hanno sottoscritto un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, concernente l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea straordinaria di Yorkville bhn S.p.A. convocata per i giorni 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione o, comunque, in eventuali ulteriori assemblee chiamate ad approvare le medesime operazioni all'ordine del giorno della stessa. Sono oggetto del Patto complessive n. 28.843.082 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 29,435% del capitale sociale della Società, conferite dagli aderenti come segue:

(i) n. 23.720.196 azioni ordinarie della Società, pari al 82,238% del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 24,207% del numero totale delle azioni ordinarie della Società, da parte di YA, in qualità di *management company* di YA Global Investments Limited Partnership, fondo di investimento che detiene indirettamente, per il tramite della società di diritto olandese YA Global Dutch B.V., le azioni medesime; e

(ii) n. 5.122.886 azioni della Società, pari al 17,761% del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 5,228% del numero totale delle azioni ordinarie della Società, da parte di BHN.

YA e BHN hanno assunto, in particolare, l'impegno ad esprimere voto favorevole in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno sottoposti all'approvazione degli azionisti nella predetta assemblea straordinaria degli azionisti della Società o in eventuali ulteriori assemblee chiamate ad approvare le medesime operazioni all'ordine del giorno. Il Patto ha durata sino alla data del 31 dicembre 2010 inclusa e non sarà rinnovabile alla scadenza.

In data **25 ottobre 2010** l'Assemblea straordinaria di Yorkville bhn S.p.A. riunitasi in terza convocazione, con il voto favorevole di YA, BHN e di un altro azionista presente in proprio e l'astensione dell'azionista Meliorbanca S.p.A., ha approvato la proposta di non avviare la discussione dell'ordine del giorno, ma di rinviare i lavori assembleari e dunque aggiornare l'Assemblea, senza necessità di ulteriori formalità di convocazione, per il giorno al 5 novembre 2010.

Il rinvio si è reso necessario al fine di consentire ogni ulteriore opportuno approfondimento in merito alle deliberazioni da assumere sui punti all'ordine del giorno, in considerazione dei recenti avvenimenti che hanno condotto alla stipulazione e pubblicazione del patto parasociale tra YA e BHN.

In data **3 novembre 2010**, Yorkville Advisors LLC e BHN Srl hanno sottoscritto un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lett. a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), avente ad oggetto un sindacato di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di Yorkville bhn SpA.

Sono oggetto del Patto tutte le azioni ordinarie della Società tempo per tempo detenute da ciascuno degli aderenti al Patto. Il Patto non determina il cambio di controllo della Società, che rimane in capo a YA.

YA e BHN hanno assunto, in particolare, l'impegno a riunirsi in apposita adunanza prima di ciascuna assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti della Società per discutere delle materie poste all'ordine del giorno.

Il Patto ha durata sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012 e non sarà rinnovabile alla scadenza.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.Lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c

In data **29 dicembre 2010** è stato notificato alla Società un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso promosso dalla Consob, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione del ricorso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti. Si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010" per l'evoluzione successiva.

Procedura parti correlate

In data **29 novembre 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato all'unanimità, la Procedura prevista dal Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di Operazioni con parti correlate. Sulla Procedura hanno espresso parere favorevole e unanime sia il Comitato degli Amministratori Indipendenti che il Comitato per il Controllo Interno.

INCERTEZZE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITA' AZIENDALE

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2010, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio, come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Nell'ambito di tale processo di valutazione, gli Amministratori hanno identificato una serie di elementi e circostanze che potrebbero creare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, di seguito descritti:

- Il Gruppo Yorkville chiude l'esercizio con una perdita netta pari a Euro 9.455 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 8.888 migliaia registrata al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2010 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 7.567 migliaia nonché una situazione nella quale le passività correnti superano le attività correnti per un importo pari a Euro 11.834 migliaia. Tali risultati economici consolidati sono stati influenzati innanzitutto da:

- la performance negativa della controllata RPX Ambiente, società posta in liquidazione nel luglio 2011, che, ha chiuso l'esercizio 2010 registrando una perdita operativa pari ad Euro 2.152 migliaia, dovuta principalmente a problematiche di carattere tecnico-produttivo conseguenti al mancato completamento del programma di investimenti e del progetto di pianificazione degli interventi di manutenzione volti a ridimensionare le fermate delle linee produttive, circostanze che non hanno consentito il raggiungimento di volumi di produzione coerenti con gli obiettivi previsti in termini di fatturato e di margini. Tali fattori hanno comportato un mancato raggiungimento del punto di pareggio operativo, accentuando il fabbisogno di cassa;
 - costi di assistenza legale e di consulenza immobiliare e finanziaria sostenuti prevalentemente nel corso del quarto trimestre, in relazione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico" istituito e gestito da "AEDES BPM Real Estate S.G.R. S.p.A. ("OPS") e alla strutturazione dell'Operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC ("YA"), società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, Ltd, e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC, società che agisce quale general partner di YA Global Investment L.P. ("YAGP"). Tali operazioni, come descritto nella Relazione sulla gestione, non hanno avuto attuazione.;
 - costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso dell'anno.
- la manifestazione di fenomeni di tensione finanziaria derivanti dalle seguenti circostanze:
 - (1) i costi sostenuti dalla Capogruppo per le operazioni straordinarie attuate o tentate nel corso dell'esercizio, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, hanno inciso sul fabbisogno finanziario a breve complessivo soprattutto a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2010;
 - (2) il Gruppo, in parte anche in relazione a tali costi, presenta significative posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2010, quindi soggette ai rischi ed incertezze legate ad azioni di recupero avviate e/o possibili da parte di alcuni creditori; su parte delle posizioni debitorie il Gruppo ha avviato negoziazioni e provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento;
 - (3) la situazione di deficit di Capitale Circolante, che gli amministratori non ritengono sufficiente a soddisfare le esigenze della società e del Gruppo;
 - (4) il piano dei flussi finanziari (Cash Plan) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2011, indica un fabbisogno finanziario del Gruppo nell'orizzonte temporale esaminato. Nel periodo ottobre 2011-giugno 2012 è previsto dal Cash Plan un fabbisogno complessivo di circa 17,6 milioni composti da:
 - Euro 3,3 milioni per esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. L'importo di Euro 3,3 milioni è al netto di Euro 1,9 milioni che rappresentano aspettative di stralci parziali e rinunce da parte di taluni creditori della Società
 - Euro 14,3 milioni per nuove acquisizioni (Euro 10,55 milioni su Investimenti e Sviluppo, di cui Euro 7,8 milioni alla data di redazione del bilancio risultano già per l'acquisizione e per finanziamenti ed Euro 2,8 milioni previsti per versamenti da effettuare nei prossimi mesi in conto futuro aumento capitale) e per progetti di nuovi investimenti (Euro 3,75 milioni in iniziative nel settore del Real Estate da realizzarsi nei prossimi mesi).
 A fronte del fabbisogno identificato, sono stimate nuove fonti finanziarie complessive di circa Euro 17,6 milioni attraverso:
 - apporti da parte dell'azionista di riferimento AC Holding (Euro 7,7 milioni già ricevuti oltre alla disponibilità di sottoscrivere fino ad un massimo di 3 milioni in conto emissione Prestito obbligazionario convertibile), e

- futuri apporti da finanziamenti bancari (Euro 4,8 milioni a fronte di potenziali attivi da offrire in garanzia per circa 10 milioni rappresentati dalla partecipazione detenuta nella società Investimenti e Sviluppo S.p.a. e gli eventuali investimenti in ambito immobiliare) e da aumento di capitale rivolto al mercato (Euro 5,4 milioni);

5) il patrimonio netto di Yorkville è negativo per Euro 4.857 migliaia (cfr. Nota 12 Capitale sociale e riserve”) con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e una perdita di esercizio di Euro 15.071 migliaia; conseguentemente, a tale data, la Società versa nella fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile.

- il contratto Standby Equity Distribution Agreement (“SEDA”), che prevede l’impegno da parte del fondo YA Global Investments LP a sottoscrivere su richiesta della Società uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a 3 miliardi di Euro, a oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, non prevede penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell’impegno a sottoscrivere le tranche dell’aumento di capitale richieste dalla Società e prevede come condizione necessaria affinché la Società si possa avvalere di tale forma di finanziamento che le azioni di nuova emissione siano ammesse a quotazione. Poiché, allo stato attuale, la Società non è in grado di emettere azioni quotate e alla data di redazione del bilancio non sono state avviate istruttorie finalizzate all’approvazione di un prospetto di ammissione a quotazione di azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA, il medesimo sarebbe oggi utilizzabile solo derogando al requisito della quotazione delle azioni di nuova emissione e solo sulla base di una eventuale adesione facoltativa, e non di un impegno contrattuale, da parte del Fondo stesso. Fondo che va ricordato, come indicato nella relazione sulla gestione, alla data di redazione del bilancio non è più azionista di riferimento della Società. Tale situazione limita in modo molto significativo la possibilità di concreto accesso al supporto finanziario da parte del Fondo e gli amministratori non lo hanno considerato quale strumento cui ricorrere nel loro piano di azioni.
- Al 31 dicembre 2010 erano in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 6,4 milioni, così suddivise:
 - (a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a istituti bancari per un ammontare pari a Euro 4 milioni. Al riguardo si segnala che a seguito della cessione della partecipazione in AQ Tech, in data 6 giugno 2011 la Società è stata poi affrancata con conseguente liberazione da tutti gli impegni assunti per la garanzia delle obbligazioni.
 - (b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni. Al riguardo si rammenta che nel contratto di cessione della partecipazione siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa una manleva da Finam Srl in favore di Yorkville per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata;
 - (c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte dell’esposizione bancaria per Euro 2.250 migliaia, di cui Euro 750 mila a fronte di aperture di credito e anticipi su fatture e Euro 1.500 migliaia a fronte di mutuo ipotecario. Al riguardo si segnala che alla data di redazione del presente bilancio l’esposizione garantita fa esclusivamente riferimento al mutuo ipotecario, avendo chiuso ogni altro rapporto di affidamento a breve termine in conseguenza della cessata operatività industriale e commerciale (si veda il punto precedente in relazione al contratto di cessione della controllata);

La Società ha inoltre in essere una Fidejussione bancaria in favore dell’Agenzia delle Entrate per Euro 3.157 migliaia avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 599 migliaia, di cui Euro 589 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 10 migliaia. La

Società presenta un conto corrente bancario di Euro 678 migliaia vincolato a garanzia della suddetta fidejussione. Al riguardo si segnala che successivamente al 31 dicembre 2010, in conseguenza del ripagamento delle rate, la banca ha svincolato parte della giacenza e alla data di approvazione del bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 200 migliaia.

Le circostanze sopra descritte generano significative incertezze e conseguenti dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale contesto ha richiesto particolareggiate analisi e interventi correttivi da parte degli Amministratori, che sono sinteticamente di seguito descritti, oltre che l'adozione di azioni da implementare nel breve termine e future:

Le azioni già attuate

- Nel febbraio e marzo del 2011 la Società ha ottenuto dal fondo YA Global Investments LP la sottoscrizione di n. 393.672 nuove azioni al servizio della Tranche di aumento di capitale riservato per un importo complessivo di Euro 1.200 migliaia. Sempre nel corso dei primi mesi del 2011 il medesimo fondo ha altresì concesso finanziamenti per un ammontare di Euro 769 migliaia (successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale come descritto più oltre).
- Cessione della partecipazione AQ Tech: in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011". Il 28 luglio 2011, al fine di reperire in modo certo e costante mezzi finanziari per supportare le attività di cui sopra Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Tramite questa iniziativa, gli amministratori ritengono che la Società potrà usufruire di un flusso monetario che diminuisce l'incertezza legata all'incasso derivante dalla vendita degli immobili, affrancandosi, altresì, dall'alea del mercato immobiliare di riferimento. Al momento gli Amministratori, per le informazioni raccolte durante la fase di negoziazione del contratto, ritengono che la controparte sia in grado di dar seguito puntualmente al pagamento delle rate. Si segnala che le rate di luglio 2011, agosto 2011 e settembre 2011 sono state regolarmente incassate.
- In data 6 giugno 2011 il consiglio di amministrazione di Yorkville bhn ha preso atto delle dimissioni rassegnate con effetto immediato dal dottor Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società. In sostituzione del dottor Mark Anthony Angelo, è stato nominato per cooptazione con la carica di Amministratore Delegato della Società il dottor Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative.
- Cambiamento dell'azionista di riferimento: in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di cessione delle azioni Yorkville Bhn S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. in favore di A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding"), finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro

degli attivi di Yorkville Bhn S.p.A. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per una più ampia descrizione dei termini dell'accordo. In attuazione dell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società e in sostituzione dei dimissionari il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, ai sensi dell'art. 2386 c.c., i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono, designati da AC Holding,. In data 27 giugno 2011 il dott. Marco Prete si è dimesso dalla carica di Presidente, pur rimanendo consigliere, e ha rimesso le deleghe relative alla carica di amministratore delegato. Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno a) ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Yorkville Bhn S.p.A. e b) ad erogare a Yorkville Bhn (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn di cui alla delibera quadro del consiglio di amministrazione di Yorkville Bhn del 4 febbraio 2010. Nell'agosto 2011, AC Holding ha formalmente comunicato alla Società i propri impegni aggiornati nei termini esposti nel successivo punto "Il Piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future". Parallelamente, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti di Yorkville Bhn S.p.A., per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia in un versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni. Il piano di azioni future della Società non ha previsto nell'orizzonte temporale esaminato per la continuità aziendale il ricorso a tale disponibilità da parte del Fondo.

- Messa in liquidazione e cessione della controllata RPX Ambiente Srl: dopo che la controllata nel febbraio 2011 aveva concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni preposti alla propria attività operativa (si fa rinvio a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo degli Eventi Successivi nella relazione sulla gestione), in data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011 Yorkville bhn S.p.A. ha poi sottoscritto un contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Yorkville infatti aveva prestato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un mutuo ipotecario e di fido anticipazioni bancarie.
- Nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il finanziamento parziale delle esigenze di cassa di Rpx Ambiente.

Il piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nel corso della riunione consiliare del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno preso atto della situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 che determina la necessità da parte della società di assumere i provvedimenti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 30.905 mila Euro da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi secondo le aspettative del piano di cassa approvato dagli Amministratori entro la fine di gennaio 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Più nello specifico, l'Aumento di Capitale sarebbe finalizzato a

a) consentire il ripianamento delle perdite residue dopo il contestuale azzeramento del capitale sociale, e la ricostituzione del capitale sociale e del patrimonio netto ad un livello congruo per la continuità aziendale;

b) proseguire nel riequilibrio dei ratios patrimoniali attraverso il perfezionamento degli accordi di saldo e stralcio negoziati con i principali fornitori e la conseguente riduzione dell'indebitamento della Società e del Gruppo;

c) raccogliere risorse finanziarie disponibili per far fronte ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e soprattutto permettere una ripresa delle attività di investimento secondo le linee strategiche che il nuovo management ha deciso di intraprendere, con particolare riferimento agli investimenti nel settore del real estate e al supporto finanziario alle società controllate. Linee strategiche che sono alla base del piano industriale che è in fase di redazione.

In particolare si precisa che l'Aumento di Capitale come già sottolineato verrebbe ad inserirsi in modo inscindibile nel contesto dell'operazione di ripianamento delle perdite accumulate sino al 31 agosto 2011.

Si ricorda che, durante la riunione del 7 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito ai provvedimenti da sottoporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti per il risanamento della gestione e il mantenimento della continuità aziendale, proponendo in particolare:

- l'azzeramento del capitale sociale esistente, per Euro 10.603.099,81,
- la copertura della residua perdita pari a Euro 6.305.347,34, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo derivante dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per l'importo minimo di Euro 9.242.820,10 ("livello minimo garantito") permette alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate e la ricostruzione del patrimonio netto quale presupposto di base per la continuità aziendale.

Il raggiungimento del livello minimo garantito è reso possibile dall'esistenza (al 31 agosto 2011 e tutt'ora) dei versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 9.242.820,10, poiché:

- il socio AC Holding ha sottoscritto l'intera quota dell'aumento di capitale che le compete in opzione fino alla cifra massima di Euro 6.000.000 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti che, pertanto, imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni;

- YA Global Dutch B.V. ha già fatto richiesta a questa società di poter sottoscrivere azioni inoprate del presente aumento di capitale fino alla cifra massima di Euro 3.242.820,10 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti, che pertanto imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per il livello minimo garantito permetterebbe comunque alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate sino al 31 agosto 2011 e la ricostruzione del patrimonio netto ad un livello pari ad Euro 2.938 migliaia.

Il Cash Plan approvato dagli Amministratori prevede peraltro che l'adesione all'Aumento di Capitale superi il livello minimo garantito per un importo almeno pari a Euro 5,4 milioni, importo che corrisponde ad una sottoscrizione da parte del mercato in misura pari al 25% dell'offerta di aumento di capitale sociale al netto del livello minimo garantito, affinché la Società raccolga risorse finanziarie in parte destinabili per nuovi investimenti e in parte anche alla ristrutturazione della situazione debitoria ed, in particolare, alla riduzione dello scaduto, commerciale e non, in coerenza con gli accordi negoziati e/o in fase di negoziazione con i principali fornitori.

In tale ambito, con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale si potrebbe ottenere un importante effetto di accelerazione del perfezionamento degli accordi transattivi già conclusi o in fase di negoziazione, nonché la possibilità di negoziare nuovi accordi per la definizione a saldo e stralcio delle relative posizioni, prevenendo o gestendo proattivamente situazioni di tensione con i fornitori.

L'effettiva adesione all'aumento di capitale scindibile da parte del mercato nei termini stimati nel Cash Plan in almeno Euro 5,4 milioni, in aggiunta agli Euro 9,2 milioni già disponibili in conto futuro aumento di capitale alla data di redazione del bilancio come sopra indicato, rappresenta un elemento di incertezza significativa in considerazione della situazione attuale della Società, delle possibili variabili valutazioni dei potenziali investitori circa la le linee strategiche della Società e del Gruppo che debbono ancora riflettersi nella predisposizione e approvazione del piano industriale, nonché dell'attuale difficile contesto dei mercati finanziari. L'aspettativa che le procedure per il completamento dell'aumento di capitale e l'iniezione delle corrispondenti risorse finanziarie si concludano entro un lasso di tempo ragionevolmente breve rappresenta, anch'essa, un elemento di incertezza significativa.

Il già citato processo di ridefinizione e riscadenziamento del debito, con particolare riferimento alle poste scadute di natura commerciale e non, contestualmente ad una profonda attività di riduzione dei costi di struttura, è iniziato con l'ingresso di AC Holding nel capitale di Yorkville bhn a giugno 2011, con l'intento di gestire la situazione di tensione finanziaria in cui versava la Società e ridurre il deficit patrimoniale. Nel corso dei mesi di luglio e agosto sono stati perfezionati accordi di riscadenziamento e/o di ridefinizione del dovuto, per una sensibile riduzione dell'impegno finanziario complessivo. Altri accordi con i fornitori sono in fase di avanzata negoziazione. Il management intende procedere alla gestione progressiva delle altre posizioni di debito non ancora affrontate per esigenze di operatività, che saranno gestite secondo l'approccio già adottato per le posizioni di maggiore importo. Rispetto agli accordi già definiti alla data di redazione del bilancio, nella stima dei fabbisogni per il pagamento delle posizioni pregresse il Cash Plan approvato dagli Amministratori include l'aspettativa di una ulteriore riduzione di circa Euro 1,9 milioni. Inoltre include aspettative di riscadenziamento dei debiti residui e distribuzione dei pagamenti lungo i mesi dell'orizzonte temporale esaminato. Il buon esito delle negoziazioni già avviate o ancora da avviare nei termini attesi dal Cash Plan rappresenta un elemento di incertezza.

La gestione delle posizioni debitorie scadute è stata affiancata da una gestione attiva delle partite di credito e degli assets non core, finalizzata al rapido smobilizzo di tali poste per assicurare un grado di copertura più adeguato dei debiti correnti e supporto alla gestione corrente.

Il completamento degli interventi di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione sono propedeutici al risanamento e all'avvio del piano di rilancio della Società e del Gruppo attraverso

l'approvazione di un nuovo piano industriale, che persegue gli indirizzi strategici espressi dagli amministratori dopo il cambio della compagine azionaria avvenuto in data 21 giugno 2011.

Il lancio sul mercato dell'Aumento di Capitale e il successo dello stesso oltre il livello minimo garantito consentirebbe la raccolta di risorse finanziarie disponibili da destinare, oltre che al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e, soprattutto, alla ripresa dell'attività di investimento secondo le nuove linee strategiche.

Il rilancio del Gruppo Yorkville bhn dovrebbe avvenire attraverso la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments.

Per la realizzazione di tale progetto, oltre alle nuove risorse da raccogliere con l'Aumento di Capitale, si ricorda, in particolare, che la Società ha la possibilità di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Yorkville bhn fino a Euro 300 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 novembre 2009. In considerazione anche della proposta di Aumento di Capitale, il Cash Plan approvato dagli Amministratori non ha incluso nell'orizzonte temporale esaminato la previsione di emissioni di obbligazioni convertibili, fatta eccezione per possibili emissioni a servizio dell'importo di Euro 1,7 milioni già versati dal socio di riferimento in conto finanziamento soci o conto futura emissione di obbligazioni convertibili. Il nuovo corso intrapreso dalla Società ha avuto inizio con un processo di crescita esterna tramite l'acquisizione della partecipazione di riferimento pari al 29,971% in Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata già attiva nel private equity. L'operazione ha una duplice valenza: (i) strategica, in quanto consente di integrare all'interno del gruppo Yorkville un'investment company già operativa per dare esecuzione in tempi più rapidi alla strategia di investimento nel settore del private equity; (ii) patrimoniale, in quanto consente di acquisire una soddisfacente dotazione patrimoniale e ampliare il perimetro delle attività.

La realizzazione dell'investimento è stata resa possibile dal sostegno finanziario garantito dal socio AC Holding tramite l'erogazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale e finanziamenti soci, per gli importi precedentemente descritti.

Per le attività di investimento e le strategie sinora perseguite da Investimenti e Sviluppo, nonché per maggiori informazioni sulle società del gruppo, si rinvia al sito internet della controllata www.investmentiesviluppo.it.

Durante l'esercizio in corso Investimenti e Sviluppo ha iniziato un'intensa attività di ricerca di nuove opportunità di investimento e nel marzo del 2011 la società ha approvato un nuovo piano industriale.

I primi investimenti si sono concentrati nel segmento media & entertainment nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa margini di crescita.

L'intento di Yorkville bhn per la valorizzazione della partecipazione acquisita in Investimenti e Sviluppo è di perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) proseguire con le attività di investimento già poste in essere dalla società acquisita e focalizzare la ricerca di nuove opportunità da strutturarsi come investimenti diretti, di maggioranza o di minoranza, nel capitale azionario di small-mid cap, quotate e non quotate;
- (ii) valutare anche altre forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento, con l'obiettivo di gestire e sviluppare un portafoglio completo e differenziato di strumenti di investimenti in equity;
- (iii) creare un costante deal-flow a supporto delle attività di investimento e dei servizi forniti dalla Investimenti e Sviluppo.

Si evidenzia che alla data della presente informativa è stato completo il riassetto societario tramite la cessione delle attività finanziarie ritenute non più strategiche;

Inoltre la particolare congiuntura del settore immobiliare che dovrebbe garantire acquisizioni vantaggiose e ottime potenzialità di rivalutazioni nel corso dei prossimi anni, ha portato la Società a valutare, nell'ambito di una strategia di diversificazione delle attività, l'ipotesi di investire nel comparto immobiliare.

La strategia individuata prevede l'investimento attraverso Fondi immobiliari di diritto italiano ed estero, riservati ad investitori istituzionali e retail.

La Società si riserva inoltre di valutare, trasversalmente e in più settori, opportunità di crescita tramite acquisizioni o conferimenti da effettuarsi con una logica di long term investments, anche nell'ottica di realizzare sinergie con il portafoglio di attività già presenti nel gruppo Investimenti e Sviluppo o con i futuri investimenti in ambito real estate. In questo caso, l'approccio è quello di divenire azionista di riferimento e svolgere un ruolo strategico-operativo di indirizzo.

L'obiettivo primario è quello di ampliare il perimetro degli attivi della Società e diversificare durata e rischio degli investimenti, sfruttando tra l'altro lo status di quotata di Yorkville bhn che consente di effettuare investimenti senza vincoli temporali di way-out.

La Società potrebbe inoltre reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso:

- (1) il reperimento di finanziamenti bancari a favore della Capogruppo. Si precisa che alla data di redazione del bilancio sono state avviate negoziazioni ma non sono stati stipulati dalla Società accordi o impegni con istituti bancari e, pertanto allo stato attuale permane l'incertezza sull'esito delle negoziazioni;
- (2) richiesta all'istituto erogante garanzia a favore dell'Agenzia delle Entrate della restituzione della disponibilità liquida posta a contro garanzia per l'importo di Euro 200 migliaia.

La Società, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Agosto 2011, ha ricevuto comunicazione da parte del socio AC Holding Srl di continuare a sostenere la Società al fine di realizzare un nuovo piano industriale e implementare una nuova strategia di investimento. In particolare, in data 7 agosto 2011 AC Holding Srl ha confermato alla Società il proprio impegno complessivo per l'orizzonte temporale del piano di cassa del Gruppo Yorkville sino al giugno 2012 per l'importo di Euro 10,5 milioni. Importo che quanto a Euro 7,7 milioni risulta già versato alla data di redazione del presente bilancio ed è stato utilizzato per il finanziamento dell'acquisizione della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Spa e successivi versamenti ad essa, e che per la restante parte rappresenta un impegno di versamento in rate mensili di pari importo a partire da settembre 2011 che può essere richiamato esclusivamente in conto sottoscrizione di eventuali emissioni di quote del prestito obbligazionario convertibile di cui ai precedenti capoversi. Nel Cash Plan approvato gli Amministratori non hanno previsto tali versamenti in quanto stante lo stato delle negoziazioni in corso con un primario istituto bancario si è ritenuto di poter considerare nella disponibilità della società un finanziamento bancario nella forma tecnica di fido per elasticità di cassa in misura pari ai fabbisogni che mensilmente la Società si troverà ad affrontare fino al completamento delle operazione di raccolta a mezzo dell'Aumento di capitale descritto in precedenza.

Si segnala che gli Amministratori hanno, altresì, valutato l'esistenza di cause o altre pretese di terzi il cui esito può far sorgere dei dubbi circa la continuità aziendale, stimando i relativi effetti economico finanziari. In merito si fa riferimento al paragrafo "Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo" contenuto nelle Note esplicative al bilancio d'esercizio. Tra di esse, gli amministratori ritengono significativo rilevare la notifica alla Società in data 29 dicembre 2010 di un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione dello stesso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 24 gennaio 2011, il Collegio Sindacale e la Società si sono costituiti nel Procedimento mediante il deposito di una memoria difensiva con l'articolazione di ampie controdeduzioni su tutti gli atti di gestione in relazione ai quali la Consob ha denunciato l'asserito inadempimento dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo.

All'udienza del 28 gennaio 2011, il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 concedendo termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua interezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Pietro Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile 2011.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011, il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, invitando il Collegio sindacale della Società a produrre entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e assegnando termine al 30 luglio 2011 alle controparti per la presentazione di eventuali deduzioni in merito alla predetta relazione. I sindaci hanno richiesto al giudice un posticipo del termine per la presentazione della relazione sulle operazioni relative alla partecipazione in AQ Tech SpA.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutti gli elementi e le circostanze sopra evidenziate, sussistono molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito si segnala quanto segue :

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette le sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;

- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;
- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) posso accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;
- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro il mese di Gennaio 2012, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo siano in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte temporale esaminato e in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio nonché del bilancio consolidato del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

Eventi relativi a Yorkville bhn

In data **28 gennaio 2011** si è chiuso il periodo di adesione (27 dicembre 2010/28 gennaio 2011) all'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Yorkville bhn SpA sulla totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico", istituito e gestito da Aedes BPM Real Estate S.G.R.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Si rende noto in proposito che, sulla base dei risultati provvisori dell'Offerta comunicati all'Offerente dall'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, Banca Akros SpA, le Quote portate in adesione alla data del 28 gennaio 2011 (termine del periodo di Offerta) ammontano complessivamente a n. 25 Quote, pari allo 0,040648% del totale delle Quote emesse e allo 0,041477% delle Quote oggetto dell'Offerta.

In considerazione di quanto precede, non si è dunque avverata la condizione sospensiva relativa al numero minimo di adesioni (non meno di n. 6.150 Quote, pari al 10% del totale delle Quote) di cui al Paragrafo A.1.1 lettera (a) del documento di offerta diffuso in data 13 dicembre 2010 e disponibile sul sito Internet dell'Offerente www.yorkvillebhn.com. In proposito si rappresenta altresì che, stante l'esiguo numero delle adesioni pervenute, l'Offerente non intende rinunciare alla sopra menzionata condizione sospensiva e, pertanto, l'Offerta è da ritenere non perfezionatasi.

In data **28 gennaio 2011** si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob (notificato alla Società in data 29 dicembre 2010) ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società. Si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali" per i dettagli sul ricorso promosso da Consob.

In data **23 febbraio 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 10 febbraio 2011 al 23 febbraio 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 3,2772 per azione ed ha portato alla emissione di n. 244.111 nuove azioni della Società.

In data **1 marzo 2011** il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn S.p.A. ha deliberato di approvare la risoluzione consensuale del contratto di consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008 con bhn S.r.l., in conformità alla proposta da quest'ultima formulata in data 19 gennaio 2011.

Si precisa che, in considerazione della natura di operazione con parte correlata di tale risoluzione, la relativa valutazione è stata assoggettata alla procedura in tema di operazioni con parti correlate approvata in data 29 novembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione della Società e la delibera è stata, pertanto, assunta dopo aver preso atto del parere favorevole in proposito espresso dal Comitato degli Amministratori Indipendenti di Yorkville bhn S.p.A., composto dal dottor Fabio Malanchini e dal dottor Enrico Valdani.

Al riguardo, si rappresenta che all'esito dell'attività di analisi condotta in merito alle motivazioni a sostegno della proposta formulata da bhn S.r.l., in data 28 febbraio 2011 il Comitato degli Amministratori Indipendenti ha espresso parere favorevole in merito all'accoglimento della medesima, ritenendo che il perfezionamento della risoluzione consensuale rifletta l'interesse della Società e che le relative condizioni economiche rispondano ad un criterio di convenienza e di correttezza sostanziale. Preso dunque atto del parere espresso dal Comitato degli Amministratori Indipendenti e valutata la conformità all'interesse sociale della risoluzione proposta – avuto riguardo, in particolare, al conseguente beneficio in termini di eliminazione di potenziali elementi di conflitto di interessi, agevolazione dell'attività degli organi amministrativi e di controllo e maggiore trasparenza nei processi decisionali – il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta formulata da bhn S.r.l. e successivamente, sempre in data 1 marzo 2011, è stato stipulato l'accordo di risoluzione consensuale del contratto di consulenza, con efficacia immediata.

Si precisa che la risoluzione consensuale del contratto di consulenza non comporta il pagamento di alcun corrispettivo in favore di bhn S.r.l., che avrà unicamente diritto a percepire le commissioni maturate ai sensi del contratto sino al 1 marzo 2011, stimabili in Euro 146 migliaia. In conseguenza della menzionata risoluzione, viene meno in capo alla Società l'obbligo di corrispondere le commissioni trimestrali e di performance che sarebbero maturate successivamente alla data dell'accordo di risoluzione in relazione agli investimenti posti in essere dalla Società con il supporto di bhn S.r.l., stimabili in Euro 142 migliaia in ragione d'anno e a parità di perimetro degli investimenti. Al contempo, la cessazione del supporto prestatore alla Società da bhn S.r.l. comporta, per la prima, la necessità di dotarsi internamente di strutture e risorse, cui affidare le mansioni sino ad oggi demandate a bhn S.r.l. in relazione all'identificazione e al monitoraggio delle opportunità di investimento. La società, anche sulla scorta del processo di riorganizzazione in corso, reputa di avere una struttura e competenze interne adeguate alle correnti esigenze operative.

In data **1 marzo 2011**, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e allo scopo di consentire al nuovo Collegio Sindacale di svolgere compiutamente le proprie funzioni, ha deliberato di avvalersi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Il bilancio consolidato ed individuale di Yorkville bhn è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2011, riapprovato in data 6 maggio 2011 per recepire ulteriori fattori che hanno inciso sulla valutazione di RPX Ambiente, in data 9 agosto 2011 e 3 ottobre 2011, per includere approfondimenti ulteriori sulla medesima valutazione sulla scorta dell'intervenuta cessione della partecipazione. Si precisa quindi che la Società non ha rispettato i termini di legge per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

In data **18 marzo 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 400.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 7 marzo 2011 al 18 marzo 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 2,6745 per azione ed ha portato alla emissione di n. 149.561 nuove azioni della Società.

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, che rimarrà in carica per tre esercizi e quindi fino

all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. L'Assemblea ha deliberato altresì i relativi compensi fissando l'emolumento in base alle tariffe professionali vigenti. Si precisa che, non essendo state presentate liste, alla nomina del Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti si è proceduto secondo le maggioranze di legge.

Il nuovo Collegio Sindacale risulta, pertanto, così composto – Sindaci Effettivi: (i) Raffaele Grimaldi (Presidente); (ii) Giuseppina Grazia Carbone; (iii) Pietro Bernava – Sindaci Supplenti: (i) Carola Colombo; (ii) Fabio Luigi Mascherpa.

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea degli Azionisti della Società ha altresì deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di confermare il dott. Fabio Malanchini, precedentemente cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 novembre 2010 a seguito delle dimissioni del dott. Fabrizio Capponi, quale Amministratore della Società. Il dott. Fabio Malanchini rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 ed ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

In data **29 giugno 2011**, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale, in conseguenza delle dimissioni della dottoressa Carbone (rassegnate in data 30 marzo 2011) e del dottor Bernava (rassegnate in data 5 aprile 2011), che rimarrà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013, nominando Luciano Leonello Godoli e il Luca Bisignani quali nuovi Sindaci Effettivi della Società. Il nuovo Collegio Sindacale risulta, pertanto, così composto: Sindaci Effettivi, Raffaele Grimaldi (Presidente), Luciano Leonello Godoli, Luca Bisignani; Sindaci Supplenti: Carola Colombo e Fabio Luigi Mascherpa.

In data **30 giugno 2011**, i Sindaci Supplenti Fabio Mascherpa e Carola Colombo hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina dei Sindaci Supplenti in sostituzione di Fabio Mascherpa e di Carola Colombo avverrà in occasione della prossima Assemblea.

In data **4 luglio 2011**, Maria Cristina Fragni, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nell'assetto azionario della Società e del correlato ingresso, in seno al consiglio, dei rappresentanti del nuovo azionista di riferimento, ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell'art. 154 TUF. Le dimissioni della dottoressa Fragni dal menzionato incarico non si estendono invece alla carica di consigliere di amministrazione della Società.

In data **9 agosto 2011** il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Corrado Coen, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro-tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

In data **7 settembre 2011** il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn, ha nominato Rino Garbetta, già Consigliere di Amministrazione della Società, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 19 dello statuto e dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

In data **17 settembre 2011** il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, che si terrà in Milano, il giorno 27 ottobre 2011 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 2 novembre 2011 in seconda convocazione, e per il giorno 3 novembre 2011 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria: (1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale. (3) Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti (4) Proposta di conferma di amministratori a seguito di

cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti. (5) Approvazione del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria: (1) Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Revoca della parte residuale della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'Assemblea del 19 marzo 2008 al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte il capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti. (3) Revoca della delibera di aumento di capitale dell'Assemblea Straordinaria del 5 novembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti. (4) Proposta di aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.905.000 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 137.355.556 azioni ordinarie, senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,072 da imputare a capitale ed Euro 0,153 da imputare a sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 30 giugno 2012 - Delibere inerenti e conseguenti. (5) Modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale vigente (Denominazione sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data **3 ottobre 2011**, i consiglieri di amministrazione Cristina Fragni e Marco Prete hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Si comunica, altresì, che anche i consiglieri indipendenti Enrico Valdani e Fabio Malanchini hanno rassegnato le proprie dimissioni, con decorrenza in pari data, dall'organo amministrativo societario e dagli incarichi collegati dagli stessi ricoperti. Enrico Valdani e Fabio Malanchini erano membri del Comitato delle Remunerazioni, del Comitato degli Amministratori Indipendenti, del Comitato di Controllo Interno; in particolare, il dott. Valdani ricopriva la carica di Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti e di Presidente del Comitato delle Remunerazioni, il dott. Malanchini ricopriva la carica di Presidente del Comitato di Controllo Interno.

Nel Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 ottobre 2011, i consiglieri presenti hanno preso atto che è venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea e, pertanto, ha deliberato di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Eventi relativi alla società RPX Ambiente

In data **14 febbraio 2011** il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn ha esaminato ed approvato – per quanto di competenza – l'operazione di affitto del ramo d'azienda operativo attualmente di pertinenza della controllata RPX Ambiente Srl in favore di B&P Recycling Srl, oggetto del contratto preliminare firmato in data 15 febbraio 2011.

L'operazione ha ad oggetto l'affitto del ramo d'azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po (CR), via Marconi n. 28 (immobili, arredi, impianti, attrezzature, etc.) preposti all'attività ivi attualmente svolta da RPX (raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio e commercializzazione in Italia e all'estero degli scarti e residuati delle materie plastiche ed affini). Il ramo d'azienda concesso in locazione a B&P comprende, inoltre, tutti i debiti e gli oneri connessi ai rapporti di lavoro subordinato con i dipendenti di RPX, che saranno trasferiti senza soluzione di continuità in capo all'affittuaria. Sono esclusi dal ramo d'azienda i debiti diversi attualmente esistenti in capo a RPX, così come i crediti da quest'ultima vantati ed il magazzino esistente al momento della consegna del ramo d'azienda, che sarà venduto da RPX all'affittuaria al valore di costo.

L'affitto, regolato ad un canone annuo pari ad Euro 700 migliaia, ha una durata pari a 8 anni, con la facoltà in capo a B&P di acquistare il ramo d'azienda al termine di tale periodo ad un corrispettivo pari al maggiore tra a) l'importo di Euro 6.750 migliaia e b) un importo pari a 4

volte l'EBITDA risultante dall'ultimo bilancio depositato da B&P, il tutto al netto dei canoni di locazione già corrisposti.

Il contratto definitivo è stato stipulato in data del 21 febbraio 2011.

Nonostante B&P non rientri formalmente tra le parti correlate della Società, in considerazione dei riflessi che l'operazione determina su RPX e sul Gruppo Yorkville, i Consigli di Amministrazione di RPX e di Yorkville hanno ritenuto opportuno assoggettare la stessa alla procedura in tema di operazioni con parti correlate. Tale decisione è motivata, da un lato, dalla circostanza che l'operazione comporta, nei fatti, il trasferimento dell'intera attività produttiva ad oggi svolta da RPX – asset principale nel portafoglio partecipativo della Società – e, dall'altro, dalla partecipazione del dottor Marco Prete – Consigliere Delegato della Società – alle trattative.

L'operazione è stata pertanto approvata sulla scorta del parere favorevole rilasciato dal Comitato degli amministratori indipendenti ai sensi del paragrafo 6.1.3 della “Procedura operazioni con parti correlate” approvata dalla Società in data 29 novembre 2010. Per ulteriori informazioni circa gli obiettivi dell'operazione e i contenuti del contratto di affitto di ramo d'azienda, si rinvia al documento informativo che la Società ha messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

In data **26 luglio 2011**, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l., società di cui Yorkville bhn S.p.A. detiene l'intera partecipazione azionaria, ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi.

In data **4 agosto 2011** la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di “earn out” pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

Eventi relativi al gruppo Aq Tech

In data **29 marzo 2011**, Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio S.p.A. la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A., risultante a seguito della risoluzione – avvenuta in data 30 dicembre 2009 – dell'accordo di investimento e del patto parasociale originariamente stipulati dalla Società con Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il dott. Roberto Bianchi.

Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia. Il corrispettivo in denaro è stato pagato in due tranches, di cui una, pari a Euro 300 migliaia, è stata versata contestualmente alla stipula del contratto a titolo di acconto, e la seconda, pari a Euro 500 migliaia, è stata corrisposta, sempre a titolo di acconto, il 15 aprile 2011.

L'accordo prevedeva che gli immobili oggetto della parte di corrispettivo in natura sarebbero stati trasferiti alla Società, liberi da trascrizioni, iscrizioni, pesi, oneri e gravami, il 31 gennaio 2012. Qualora, prima di tale data, fossero state ricevute da Aquisitio offerte di acquisto relative agli immobili, la Società avrebbe potuto acconsentire alla vendita di tali immobili ottenendo, nel qual caso, il corrispettivo derivante dalla relativa alienazione. Si registra che in data 18 aprile 2011, sono stati alienati alcuni immobili e il relativo corrispettivo di vendita, pari ad Euro 310 migliaia, è stato già trasferito a Yorkville bhn.

L'accordo prevedeva inoltre che entro i 5 giorni lavorativi successivi al pagamento del secondo acconto, in un unico contesto: (a) la Società si adoperasse a far sì che i soggetti dalla medesima designati in seno ai consigli di amministrazione di AQ Tech e di Sigea S.r.l. rassegnassero con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica; (b) la Società e Aquisitio si adoperassero a

far sì che la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il dott. Roberto Bianchi risolvessero consensualmente il contratto di risoluzione dell'accordo di investimento.

In data **28 luglio 2011**, Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sottoscritto il 29 marzo 2011 per effetto del quale è stata ceduta la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A. In particolare, relativamente alla determinazione del corrispettivo, originariamente stabilito in parte in denaro e in parte in natura, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole, come segue. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data della revisione dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto e settembre 2011.

Operazione AC Holding

In data **6 giugno 2011**, il consiglio di amministrazione di Yorkville bhn ha preso atto delle dimissioni rassegnate da Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società e ha nominato per cooptazione con la carica di Amministratore Delegato della Società, Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative. Tale nomina rientra nell'ambito di trattative di un'entità societaria facente riferimento a Corrado Coen e i soci di riferimento della società, volte all'acquisto di una partecipazione nel capitale della Società nell'ambito di una più complessa operazione di carattere straordinario.

In data **21 giugno 2011**, è stato sottoscritto un accordo avente ad oggetto la cessione delle n. 393.672 azioni Yorkville Bhn S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. in favore di A.C. Holding S.r.l. finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. In attuazione degli obblighi in proposito assunti dal Fondo nell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società. Il consiglio di amministrazione di Yorkville bhn S.p.A. ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono designati da AC Holding, in sostituzione dei dimissionari.

In data **27 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn S.p.A. ha deliberato di nominare il Dr. Andrea Tempofosco nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito della rinuncia alla carica da parte del Dr. Marco Prete.

In data **4 agosto 2011** la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. da A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento sia di Investimenti e Sviluppo SpA che della Società. Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, la società effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate. L'accordo prevede l'acquisto da parte di Yorkville bhn di n. 3.776.373 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, ad un corrispettivo di Euro 6.000 migliaia, unitamente ai crediti vantati da A.C. Holding nei confronti di Investimenti e Sviluppo, pari a Euro 1.150 migliaia. Pertanto, il controvalore complessivo dell'operazione è pari a Euro 7.150 migliaia. Il gruppo Investimenti e Sviluppo è costituito dalla controllata totalitaria Finleasing Lombarda S.p.A. (la quale a sua volta controlla LEAF Leasing & Factoring S.p.A. con una quota pari al 78%), Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, controllata al 100%, Ares Investimenti S.r.l. (società veicolo posseduta al 100%,

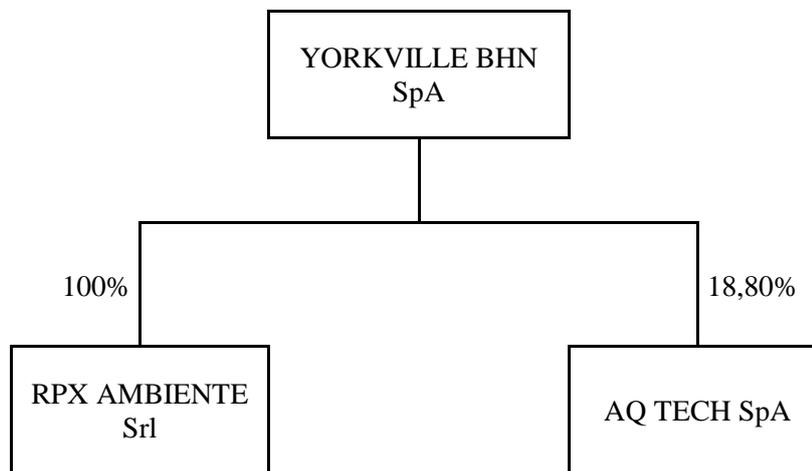
attraverso la quale il gruppo detiene il 2,99% di Unione Alberghi Italiani S.p.A.), Carax S.r.l. (società veicolo posseduta al 100%, attraverso la quale il gruppo detiene una partecipazione in Mondo Home Entertainment S.p.A. superiore al 15% e il 100% di Pyxis 1 S.r.l.). Azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo S.p.A. era A.C. Holding S.r.l., con una partecipazione del 29,971%, la quale esercitava altresì direzione e coordinamento. L'acquisizione del controllo di Investimenti e Sviluppo S.p.A. da parte di Yorkville bhn si configura come operazione con parti correlate.

Si segnala che in data 29 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo SpA ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di AC Holding Srl a favore di Yorkville bhn SpA.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

YORKVILLE bhn S.p.A. è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in Via Solferino n. 7, che alla data del 31 dicembre 2010 detiene l'intero capitale sociale nella controllata RPX Ambiente S.r.l. e il 18,8% del capitale della collegata AQ Tech S.p.A.



Il Consiglio di Amministrazione della Società del 3 ottobre 2011 ha accertato la non sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di riferimento AC Holding Srl fino a tale data. L'organo amministrativo societario si è riservato però di procedere ai necessari approfondimenti in merito alla configurabilità, in capo ad AC Holding S.r.l., dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dai consiglieri Marco Prete, Cristina Fragni, Enrico Valdani e Fabio Malanchini (per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010").

Principali azionisti

Alla data del 27 settembre 2011 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING SRL	A.C. HOLDING SRL	Proprietà	28,660	0,000		
		Totale	28,660	0,000		
	Totale		28,660	0,000		
FINCO TRUST SA	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	6,717	0,000		
		Totale	6,717	0,000		
	Totale		6,717	0,000		
CORBA COLOMBO CARLO	GIOVE DUE SS	Proprietà	6,547	0,000		
		Totale	6,547	0,000		
	S.M.F. SA – Société Métropolitane de Financement SA	Proprietà	0,170	0,000		
		Totale	0,170	0,000		
Totale		6,717	0,000			

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2010 è pari a 36 unità.

Categoria	31-dic-09	Assunzioni 2010	Risoluzioni 2010	31-dic-10
Dirigenti	1	1	-	2
Quadri	2	-	1	1
Impiegati	6	-	-	6
Operai	25	3	1	27
Totale	34	4	2	36

La Società, ha approvato in data 27 settembre 2010 la nuova versione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

Sicurezza e ambiente

In data 31 agosto 2009 la Società ha emesso il documento di valutazione dei rischi aggiornato nel mese di agosto 2010 a seguito del cambio di sede legale della Società avvenuta nel corso del mese di marzo 2010 da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino n. 7 a Milano.

In merito alle azioni poste in essere dalla controllata Rpx Ambiente circa il rispetto della normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08, gli amministratori hanno conferito mandato ad un consulente esterno per la fornitura di consulenza in tali materie e per l'adeguamento delle procedure esistenti.

In data 5 ottobre 2009 è stata formalizzata, attraverso CONFIDI COOPTERFIDI la fidejussione richiesta a favore della provincia di Cremona, per il rinnovo dell'iscrizione della controllata presso l'ufficio del registro delle imprese in materia di riciclo dei rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/2006, iscrizione poi regolarmente avvenuta. A seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda la Provincia di Cremona ha disposto di cancellare l'iscrizione di Rpx Ambiente dal Registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività recupero rifiuti dal 21 febbraio 2011. Pertanto, la controllata è stata liberata dell'impegno fornito con la fidejussione.

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla controllata, in attesa di ricevere il certificato definitivo, di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in data 29 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn S.p.A. ha approvato la procedura operazioni con parti correlate entrata in vigore dal 1° gennaio 2011. La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto le stesse sono di pertinenza degli amministratori operativi.

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Franco Brambilla	Yorkville bhn S.p.A.	860.000	0	0	860.000
Sandro Cocco	Yorkville bhn S.p.A.	918.303	0	0	918.303
Marco Prete	Yorkville bhn S.p.A.	0	316.656	316.656	0

Si precisa quanto segue:

1. Le partecipazioni detenute dai dottori Franco Brambilla e Sandro Cocco sono indicate sino al 23 aprile 2010, data di loro scadenza dalla carica di amministratori di Yorkville bhn S.p.A. ai sensi dell'art. 2383 cod.civ.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 84 del regolamento adottato dalla Consob con Delibera 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche e integrazioni ed in conseguenza della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 5 novembre 2010, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano il 19 novembre 2010, in data 13 dicembre 2010 si è dato corso – previo annullamento (al solo fine di consentire la complessiva quadratura dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale) di n. 28 azioni ordinarie di titolarità di YA Global Dutch B.V. – al raggruppamento delle n. 97.988.300 azioni ordinarie, prive di valore nominale in circolazione, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di valore nominale, godimento regolare, cedola n. 1 e segg. (Codice ISIN IT0004659428) per ogni n. 100 vecchie azioni ordinarie prive di valore nominale, cedola n. 1 e segg. (Codice ISIN IT0003745962), detenute.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di YORKVILLE sono contenute nella relazione sulla Corporate governance che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2010 Yorkville bhn SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Si segnala che nell'esercizio 2011 con riferimento all'operazione di affitto di ramo d'azienda posta in essere dalla controllata Rpx Ambiente in favore di B&P Recycling, la Società ha pubblicato in data 1 marzo 2011 il relativo Documento Informativo inerente operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a cui si rimanda per la rappresentazione dell'impatto patrimoniale e la comprensione dei flussi finanziari ed economici connessi all'operazione.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2010, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2010 il Gruppo Yorkville non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, in seguito al mancato perfezionamento delle operazioni straordinarie avviate nella seconda parte dell'esercizio 2010, la Società ha intrapreso un processo di riorganizzazione mirante anche a raggiungere un diverso assetto delle proprie partecipazioni nell'ottica della predisposizione di un nuovo piano industriale e dell'avvio di nuove operazioni, caratterizzate da una minor complessità gestionale e dal rafforzamento della struttura patrimoniale della Società. In particolare, si segnala la cessione della partecipazione in AQ Tech finalizzata nel mese di maggio 2011 che consente alla Società l'approvvigionamento di disponibilità liquide necessarie al pagamento di parte delle passività a breve termine oltre che la copertura parziale della gestione corrente.

Nel mese di luglio 2011, è stata messa in liquidazione la società controllata RPX Ambiente Srl. In data 26 luglio 2011, infatti, l'assemblea di Rpx Ambiente ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484, primo comma/numero 2) del Codice Civile, ed ha nominato liquidatore unico il dott. Adriano Rovelli, cui spetta la rappresentanza sociale con tutti i poteri e doveri previsti dall'articolo 2489 del Codice Civile. L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi. In data 4 agosto 2011 la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l..

Sono attualmente in fase di valutazione modalità alternative di crescita, in termini di possibili transazioni che possano incidere sulla struttura del capitale, sulle attività patrimoniali, sulla capacità di generare flussi di cassa. A seguito dell'annuncio datato 4 agosto 2011 della sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni) da A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento sia di IES che della Società. La strategia della Società, dopo una profonda riorganizzazione del gruppo ancora in corso, è tesa alla realizzazione di un

progetto di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments.

Sono state intraprese ulteriori azioni di riduzione dei costi di struttura della Capogruppo per renderle compatibili con l'attuale ridotto volume di attività e complessità della struttura societaria, ai fini di un aumento dell'efficienza.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

In data 14 luglio 2009 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

a) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta della Società è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		159		208	
Liquidità	<i>10</i>	159		208	<i>0</i>
Crediti finanziari correnti	<i>7</i>	194	<i>194</i>	69	<i>69</i>
Debiti bancari correnti		0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		0		0	
Altri debiti finanziari correnti		(1.240)	<i>(1.240)</i>	(814)	<i>(814)</i>
Indebitamento finanziario corrente	<i>20</i>	(1.240)	<i>(1.240)</i>	(814)	<i>(814)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto		(887)	<i>(1.046)</i>	(537)	<i>(745)</i>
Debiti bancari non correnti		0		0	
Altri debiti finanziari non correnti		(926)	<i>(926)</i>	(1.000)	<i>(1.000)</i>
Indebitamento finanziario non corrente	<i>15</i>	(926)	<i>(926)</i>	(1.000)	<i>(1.000)</i>
Totale indebitamento finanziaria netto		(1.813)	<i>(1.972)</i>	(1.537)	<i>(1.745)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	<i>Note (bilancio consolidato)</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>	31- dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		161		211	
Liquidità	<i>11</i>	161		211	<i>0</i>
Crediti finanziari correnti	<i>8</i>	70		70	<i>0</i>
Debiti bancari correnti		(754)		(482)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(309)		(25)	
Altri debiti finanziari correnti		(1.704)	<i>(1.235)</i>	(1.292)	<i>(809)</i>
Indebitamento finanziario corrente	<i>22</i>	(2.767)	<i>(1.235)</i>	(1.799)	<i>(809)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto		(2.536)	<i>(1.235)</i>	(1.518)	<i>(809)</i>
Debiti bancari non correnti		(1.057)		(1.339)	
Altri debiti finanziari non correnti		(926)	<i>(926)</i>	(1.079)	<i>(1.000)</i>
Indebitamento finanziario non corrente	<i>16-18</i>	(1.983)	<i>(926)</i>	(2.418)	<i>(1.000)</i>
Totale indebitamento finanziario netto		(4.519)	<i>(2.161)</i>	(3.936)	<i>(1.809)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

b) Eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc).

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per azienda:

	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Altri debiti	Totale
Yorkville	17	2.585	151	4	996	3.753
Rpx Ambiente	605	3.623	246	112	142	4.728
Totale	622	6.208	397	116	1.138	8.481

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante a Euro 8.481 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 73% del totale.

Per talune delle suddette posizioni sono in corso procedimenti giudiziari da parte dei creditori della controllata per il recupero dell'importo complessivo di Euro 631 migliaia, oltre alla posizione INVEST ECO SA descritta nel paragrafo "Impegni e passività potenziali" e da parte dei creditori di Yorkville per il recupero dell'importo di Euro 308 migliaia.

In merito ai debiti tributari, per quanto riguarda Yorkville, Euro 37 migliaia sono riferiti ad anni precedenti, mentre Euro 114 migliaia sono relativi a debiti per ritenute dell'esercizio 2010. Per quanto riguarda Rpx Ambiente, Euro 108 migliaia di complessivi Euro 246 migliaia sono riferiti all'esercizio 2010.

*c) Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo***Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate**

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2010 e alla data del 31 dicembre 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	49	194		5
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			752	
Collegio sindacale			258	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	89	194	1.449	2.167

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	92	69		5
Bhn Srl			167	809
YA Global Investments			80	1.000
Amministratori			317	
Collegio sindacale			85	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Totale	92	69	657	1.814

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2010 e nell'esercizio 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	116		20	
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		653		
Collegio sindacale		239		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Totale	150	1.125	20	205

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	89		22	11
Bhn Srl	28	331		9
YA Global Investments		80		
Amministratori		446		
Collegio sindacale		57		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		8		
Totale	117	922	22	20

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2010 e alla data del 31 dicembre 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			828	
Collegio sindacale			317	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)			7	
Totale	40	-	1.591	2.162

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl			167	809
YA Global Investments			80	1.000
Amministratori			347	
Collegio sindacale			120	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Totale	-	-	722	1.809

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2010 e nell'esercizio 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		698		
Collegio sindacale		263		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)		71		
Totale	34	1.265	-	205

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	28	331		9
YA Global Investments		80		
Amministratori		476		
Collegio sindacale		73		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		8		
Totale	28	968	-	9

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 31 dicembre 2010 sono ascrivibili a:

- Euro 40 migliaia derivante dal credito residuo relativo ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti
- Euro 361 migliaia derivante dal debito residuo relativo al contratto con l'Advisor, dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e dalla cessione di debiti intervenuta nell'esercizio;

I rapporti economici intervenuti con Bhn nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti.
- Euro 172 migliaia riferito per Euro 142 migliaia alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 30 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

I rapporti patrimoniali in essere con YA Global Investments LP al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 926 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza oltre l'anno; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;

- Euro 1.236 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2011; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2010 sono:

- Euro 184 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP;
- Euro 18 migliaia relativo agli interessi maturati sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti patrimoniali in essere con Sergio Ballarini al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 8 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sergio Ballarini nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 33 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con Sandro Cocco al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sandro Cocco nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 28 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con Luciano Pazzoni al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia relativi al debito residuo per la retribuzione lorda quale dirigente di Rpx Ambiente.

I rapporti economici intervenuti con Luciano Pazzoni nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 71 migliaia relativi alla retribuzione lorda quale dirigente di Rpx Ambiente.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2010 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 180 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolato sulle "tranche" del SEDA richiamate dalla Società.

Altre operazioni con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2009, un fornitore di Yorkville presentava un credito nei confronti della Società, sorto a seguito della prestazione di servizi professionali per un importo pari a Euro 568 migliaia. YA Global Investment LP ha acquistato, per il tramite di bhn Srl, parte di tale credito di nominali Euro 298 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 febbraio 2010 per Euro 157 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia ed in data 5 marzo 2010 per Euro 141 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche del SEDA di Euro 800 migliaia.

Alla data del 4 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 120 migliaia in linea capitale in relazione alle commissioni calcolate sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato il menzionato credito che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della Tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia.

Alla data del 5 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 811 migliaia di cui 800 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi rivenienti dall'erogazione di finanziamenti soci per Euro 500 migliaia e per Euro 300 migliaia avvenuti rispettivamente in data 13 luglio 2009 ed in data 6 ottobre 2009. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato parte del citato credito di nominali Euro 567 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia. In data 4 marzo 2010 Global Investments LP ha acquistato il credito residuo di nominali Euro 245 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 marzo 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 800 migliaia.

Nell'esercizio 2010 TBG (per dettagli sulla natura del credito si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali") ha ceduto il proprio credito verso Yorkville bhn SpA per nominali Euro 903 migliaia, a determinate condizioni, a Bhn Srl la quale si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.

Si rileva che il contratto di Standby Equity Distribution, ai sensi del quale il fondo YA Global Investments LP si era impegnato a sottoscrivere, su richiesta della Società, uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a 3 miliardi di Euro, ad oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, non prevedeva penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell'impegno a sottoscrivere le tranche dell'aumento di capitale richiamate dalla Società. Si evidenzia, peraltro, che l'impegno di sottoscrizione da parte del fondo ai sensi del Contratto SEDA era subordinato, tra l'altro, all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché al pagamento all'Advisor delle commissioni previste ai sensi del Contratto SEDA.

Si evidenzia, altresì, che un limite ulteriore era rappresentato dalla circostanza che, ai sensi del Contratto SEDA, il Fondo non era obbligato alla sottoscrizione delle tranche di aumento di capitale richiamate dalla Società qualora la conseguenza di tale sottoscrizione fosse stato il superamento, da parte del Fondo o dei soggetti agenti di concerto con lo stesso, di una soglia che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi della normativa applicabile.

Il Contratto Seda, prevedeva, tra i più significativi oneri da rispettare, che la Società garantisca all'Investitore di fare quanto in proprio potere per mantenere l'ammissione delle azioni agli scambi sul Mercato, di rispettare le scadenze richieste dai regolamenti di Borsa Italiana, dalle leggi e dai regolamenti applicabili per la presentazione dei documenti economico-finanziari e di tutta la documentazione informativa richiesta, di non avviare alcuna azione, di non depositare alcun documento al fine di fare cessare o sospendere l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie agli scambi sul Mercato e di non effettuare fino alla scadenza del Commitment Period né fusioni né scissioni, né cessioni di rami d'azienda o di beni rilevanti senza aver preventivamente consultato il fondo.

Si rappresenta che tutti i covenant presenti alla data del 31 dicembre 2010, oltre a quelli indicati sopra, sono stati rispettati dalla Società.

Relativamente ai finanziamenti concessi dal Fondo si contano covenants positivi e negativi. Tra i covenants positivi, si segnalano, come tra i più significativi, l'obbligo che la Società fornisca adeguata informativa e documentazione che il creditore, tempo per tempo, reputi idonea a qualificare il rapporto, l'impegno di mantenere l'entità societaria operativa nel rispetto delle leggi, l'impegno della società ad autorizzare rappresentanti della parte creditrice ad ispezioni contabili ed a sostenere con gli stessi colloqui informativi sulla gestione, ogni qualvolta lo si reputi ragionevole.

Tra i covenants negativi, si segnalano, come tra i più significativi, il divieto di modificare lo statuto societario, il divieto di modificare la propria attività in occasione di particolari operazioni straordinarie, alienare o disporre temporaneamente del patrimonio aziendale, ad eccezioni delle operazioni incluse nell'ordinaria amministrazione, porre in essere acquisti di beni qualora risultati come operazioni rilevanti per la Società, il divieto di impegnare a vario titolo beni aziendali presenti o successivamente acquisiti.

Si rappresenta che alla data del 31 dicembre 2010 tutti i covenant erano stati rispettati dalla Società.

e) Approvazione del piano industriale e/o stato di implementazione dello stesso, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 18 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale integrato per il triennio 2010-2012, che ha analiticamente delineato le strategie di investimento, il modello organizzativo, la gestione del rischio e i possibili target allo studio. Tale piano è stato successivamente riapprovato in data 8 settembre 2010, tenendo in considerazione il medesimo perimetro ma recependo gli effetti dei costi delle operazioni straordinarie allora in corso. Alla luce del mancato perfezionamento delle operazioni YA/YAGP e OPS, la Società ha intrapreso un processo di riorganizzazione societaria mirante anche a raggiungere un diverso assetto delle proprie partecipazioni comportando, quindi, l'abbandono del piano industriale in vigore, avendo la previsione di redigerne un altro nel breve termine.

Con l'operazione di affitto del ramo d'azienda di RPX Ambiente, conclusasi in data 21 febbraio 2011, la successiva messa in liquidazione e in seguito cessione di Rpx Ambiente e con la definizione del contratto di cessione della partecipazione in AQ Tech ad Aquisitio SpA effettuata in data 29 marzo 2011, il citato piano industriale risulta superato.

Sono attualmente in fase di valutazione modalità alternative di crescita, in termini di possibili transazioni che possano incidere sulla struttura del capitale, sulle attività patrimoniali, sulla capacità di generare flussi di cassa, come già precedentemente illustrato. A seguito del perfezionamento della cessione della partecipazione in Aq Tech e della cessione della partecipazione in RPX Ambiente, la struttura del portafoglio sarà costituita da un'unica partecipazione nel gruppo Investimenti e Sviluppo SpA.

Per ulteriori informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia al relativo paragrafo.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della YORKVILLE bhn SpA al 31 dicembre 2010 che presenta una perdita di Euro 15.071.040,35, che Vi proponiamo di coprire mediante riduzione del capitale sociale per un corrispondente importo, come proposto nella relazione ex art. 2446 e 2447 del codice civile.

Milano, 3 ottobre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andrea Tempofosco)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010**

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

al 31 dicembre 2010

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Attività immateriali	1	32		47	
Terreni e fabbricati		3.927		3.991	
Impianti e macchinari		1.603		2.286	
Altre immobilizzazioni materiali		254		222	
<i>Attività materiali</i>	2	5.784		6.499	
Investimenti immobiliari	3	544		678	
Partecipazioni in società collegate	4	-		1.226	1.226
Altre partecipazioni	5	1		1	
Attività finanziarie non correnti	6	720		1.798	
Imposte differite attive	7	-		836	
Totale attività non correnti		7.081		11.085	1.226
Altre attività correnti	8	757		441	
Rimanenze	9	559		170	
Crediti commerciali	10	1.500	40	1.041	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	163		212	
Totale attività correnti		2.979	40	1.864	
Attività destinate alla dismissione	12	232	232	-	
TOTALE ATTIVO		10.292	272	12.949	1.226

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

al 31 dicembre 2010

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Capitale sociale		9.403		12.095	
Riserva sovrapprezzo azioni		48		48	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(7.563)		(5.901)	
Risultato del periodo di Gruppo		(9.455)		(8.888)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	13	(7.567)		(2.646)	
Fondi del personale	14	497		480	
Fondi rischi e oneri	15	28		1.034	
Imposte differite passive	7	51		-	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	1.956	926	2.392	1.000
Altri debiti non correnti	17	486		610	
Strumenti derivati valutati al fair value	18	28		26	
Totale passività non correnti		3.046	926	4.542	1.000
Fondi rischi e oneri	19	-		400	
Altri debiti correnti	20	4.118	1.288	3.136	547
Debiti commerciali	21	7.929	303	5.718	175
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.766	1.236	1.799	809
Totale passività correnti		14.813	2.827	11.053	1.531
TOTALE PASSIVO		17.859	3.753	15.595	2.531
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		10.292	3.753	12.949	2.531

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
DELL'ESERCIZIO 2010**

al 31 dicembre 2010
(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic- 10	di cui verso parti correlate	31-dic- 09	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	5.064	34	5.768	28
Altri ricavi e proventi	23	790		256	
<i>di cui non ricorrenti</i>		686		178	
(Decremento) incremento delle rimanenze		390		(1.748)	
Costi per materie prime e materiali di consumo	24	(2.788)		(1.657)	
Costi per servizi	25	(7.471)	(1.194)	(5.359)	(968)
Costi del personale	26	(1.716)	(71)	(2.142)	
Altri costi operativi	27	(147)		(245)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	35	(89)		(122)	
Margine operativo lordo		(5.878)	(1.231)	(5.127)	(940)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali		(965)		(742)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	35	(383)			
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		(18)		(17)	
Svalutazioni e altri accantonamenti	28	(241)		(1.079)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	35	(12)		(400)	
Risultato operativo		(7.102)	(1.231)	(6.965)	(940)
Proventi finanziari	29	6		35	
Oneri finanziari	29	(478)	(205)	(309)	(9)
Quota di risultato società collegate	30	(994)	(994)	-	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	31	-		(9)	
Risultato prima delle imposte		(8.568)	(2.430)	(7.248)	(949)
Imposte sul reddito	32	(887)		836	
<i>di cui non ricorrenti</i>	35	(887)		815	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(9.455)	(2.430)	(6.412)	(949)
Risultato delle attività dismesse	33	-		(2.476)	(2.476)
Risultato netto di Gruppo		(9.455)	(2.430)	(8.888)	(3.425)
Altre componenti del conto economico complessivo		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio		(9.455)	(2.430)	(8.888)	(3.425)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	34	(11,300)		(10,622)	
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	34	(11,300)		(10,622)	

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

Milano, 3 ottobre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andrea Tempofosco)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	(308)	(1.349)	(1.657)	(4.264)	3.657	0	0	3.657
Riporto a nuovo perdita				(4.264)	(4.264)	4.264	0			0
Aumenti di capitale	2.565						2.565			2.565
Utilizzo riserva c/copertura perdita			(1.382)	1.382	0		0			0
Costi aucap			(321)		(321)		(321)			(321)
Versamento c/aucap			341		341		341			341
Perdita complessiva al 31.12.2009					0	(8.888)	(8.888)			(8.888)
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(1.670)	(4.231)	(5.901)	(8.888)	(2.646)	0	0	(2.646)
Riporto a nuovo perdita				(8.888)	(8.888)	8.888	0			0
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)		547	6.208	6.755		0			0
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti			(8)		(8)		(8)			(8)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4.063		(521)		(521)		3.542			3.542
Versamento c/aucap			1.000		1.000		1.000			1.000
Perdita complessiva al 31.12.2010						(9.455)	(9.455)			(9.455)
Saldi al 31 dic. 10	9.403	48	(652)	(6.911)	(7.563)	(9.455)	(7.567)	0	0	(7.567)

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Risultato netto		(9.455)	(2.359)	(8.888)	(3.425)
Ammortamenti immateriali e materiali	1-2	983		759	
Svalutazione investimenti immobiliari	28	134		114	
Oneri finanziari	29	476	205	283	9
Proventi finanziari	29	(6)		(35)	
Imposte differite attive	31	887		(836)	
Adeguamento fair value	29	2		26	
Quota del risultato partecipazioni in società collegate	32	994	994	2.174	2.174
Variazione rimanenze	9	(389)		1.747	
Variazione crediti commerciali	10	(459)	(40)	(79)	1
Variazione debiti commerciali	21	2.629	128	1.050	175
Variazione altri crediti	8	(316)		589	100
Variazione altri debiti	20	858	678	(816)	80
Variazione fondi del personale e altri fondi	14-15	(1.389)		344	
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		(5.051)	(394)	(3.568)	(886)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(263)		(252)	
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2	13		16	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(3)		(3)	
Investimenti in società collegate	4	-		(3.400)	(3.400)
Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie		-		91	
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(253)	-	(3.548)	(3.400)
Oneri pagati	29	(476)	(205)	(283)	(9)
Proventi incassati	29	6		35	
Variazione dei finanziamenti attivi	6	1.078		170	
Costi per aumento di capitale	13	(188)		(321)	
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	22	4.044	427	878	809
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	16	(436)	(74)	2.388	1.000
Aumenti di capitale	13	1.227		2.000	
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		5.255	148	4.867	1.800
D Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		(49)	(246)	(2.249)	(2.486)
E Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11	212		2.461	
F Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	11	163		212	

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

YORKVILLE bhn SpA (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è una holding di partecipazioni, con sede legale a Milano, in via Solferino n. 7, che alla data del 31 dicembre 2010 detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente Srl ("Rpx Ambiente") e il 18,8% del capitale di Aq Tech SpA ("Aq Tech").

RPX Ambiente, costituita il 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaipplast S.r.l., alla data del 31 dicembre 2010 è l'unica società operativa del Gruppo ed opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola. In data 26 luglio 2011, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l., società di cui Yorkville bhn S.p.A. detiene l'intera partecipazione azionaria, ha deliberato in data 26 luglio 2011 la messa in liquidazione della società. L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi.

Aq Tech è una holding di partecipazione attiva, attraverso le proprie controllate, nel settore della produzione e della vendita, per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

AC Holding Srl è il socio di controllo di Yorkville bhn SpA. Di segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società del 3 ottobre 2011 ha accertato la non sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di riferimento AC Holding Srl fino a tale data. L'organo amministrativo societario si è riservato però di procedere ai necessari approfondimenti in merito alla configurabilità, in capo ad AC Holding S.r.l., dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dai consiglieri Marco Prete, Cristina Fragni, Enrico Valdani e Fabio Malanchini (per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010").

.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Il bilancio consolidato ed individuale di Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2011, riapprovato in data 6 maggio 2011 per recepire ulteriori fattori che hanno inciso sulla valutazione di RPX Ambiente, e in data 9 agosto 2011, per includere approfondimenti ulteriori sulla medesima valutazione sulla scorta dell'intervenuta cessione della partecipazione.

. Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

Nota: tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2010, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del

presente Bilancio , come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”.

Nell’ambito di tale processo di valutazione, gli Amministratori hanno identificato una serie di elementi e circostanze che potrebbero creare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento, di seguito descritti:

- Il Gruppo Yorkville chiude l’esercizio con una perdita netta pari a Euro 9.455 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 8.888 migliaia registrata al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2010 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 7.567 migliaia nonché una situazione nella quale le passività correnti superano le attività correnti per un importo pari a Euro 11.834 migliaia. Tali risultati economici consolidati sono stati influenzati innanzitutto da:
 - la performance negativa della controllata RPX Ambiente, società posta in liquidazione nel luglio 2011, che, ha chiuso l’esercizio 2010 registrando una perdita operativa pari ad Euro 2.152 migliaia, dovuta principalmente a problematiche di carattere tecnico-produttivo conseguenti al mancato completamento del programma di investimenti e del progetto di pianificazione degli interventi di manutenzione volti a ridimensionare le fermate delle linee produttive, circostanze che non hanno consentito il raggiungimento di volumi di produzione coerenti con gli obiettivi previsti in termini di fatturato e di margini. Tali fattori hanno comportato un mancato raggiungimento del punto di pareggio operativo, accentuando il fabbisogno di cassa;
 - costi di assistenza legale e di consulenza immobiliare e finanziaria sostenuti prevalentemente nel corso del quarto trimestre, in relazione all’offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico” istituito e gestito da “AEDES BPM Real Estate S.G.R. S.p.A. (“OPS”) e alla strutturazione dell’Operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC (“YA”), società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, Ltd, e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC, società che agisce quale general partner di YA Global Investment L.P. (“YAGP”). Tali operazioni, come descritto nella Relazione sulla gestione, non hanno avuto attuazione.;
 - costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso dell’anno.
- la manifestazione di fenomeni di tensione finanziaria derivanti dalle seguenti circostanze:
 - (1) i costi sostenuti dalla Capogruppo per le operazioni straordinarie attuate o tentate nel corso dell’esercizio, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, hanno inciso sul fabbisogno finanziario a breve complessivo soprattutto a partire dagli ultimi mesi dell’esercizio 2010;
 - (2) il Gruppo, in parte anche in relazione a tali costi, presenta significative posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2010, quindi soggette ai rischi ed incertezze legate ad azioni di recupero avviate e/o possibili da parte di alcuni creditori; su parte delle posizioni debitorie il Gruppo ha avviato negoziazioni e provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento;
 - (3) la situazione di deficit di Capitale Circolante, che gli amministratori non ritengono sufficiente a soddisfare le esigenze della società e del Gruppo;
 - (4) il piano dei flussi finanziari (Cash Plan) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2011, indica un fabbisogno finanziario del Gruppo nell’orizzonte temporale esaminato. Nel periodo ottobre 2011-giugno 2012 è previsto dal Cash Plan un fabbisogno complessivo di circa 17,6 milioni composti da:
 - Euro 3,3 milioni per esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. L’importo di Euro 3,3 milioni è al netto di Euro 1,9

milioni che rappresentano aspettative di stralci parziali e rinunce da parte di taluni creditori della Società

- Euro 14,3 milioni per nuove acquisizioni (Euro 10,55 milioni su Investimenti e Sviluppo, di cui Euro 7,8 milioni alla data di redazione del bilancio risultano già per l'acquisizione e per finanziamenti ed Euro 2,8 milioni previsti per versamenti da effettuare nei prossimi mesi in conto futuro aumento capitale) e per progetti di nuovi investimenti (Euro 3,75 milioni in iniziative nel settore del Real Estate da realizzarsi nei prossimi mesi).

A fronte del fabbisogno identificato, sono stimate nuove fonti finanziarie complessive di circa Euro 17,6 milioni attraverso:

- apporti da parte dell'azionista di riferimento AC Holding (Euro 7,7 milioni già ricevuti oltre alla disponibilità di sottoscrivere fino ad un massimo di 3 milioni in conto emissione Prestito obbligazionario convertibile), e

- futuri apporti da finanziamenti bancari (Euro 4,8 milioni a fronte di potenziali attivi da offrire in garanzia per circa 10 milioni rappresentati la partecipazioni detenuta nella società Investimenti e Sviluppo S.p.a. e gli eventuali investimenti in ambito immobiliare) e da aumento di capitale rivolto al mercato (Euro 5,4 milioni);

5) il patrimonio netto di Yorkville è negativo per Euro 4.857 migliaia (cfr. Nota 12 Capitale sociale e riserve") con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e una perdita di esercizio di Euro 15.071 migliaia; conseguentemente, a tale data, la Società versa nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile.

- il contratto Standby Equity Distribution Agreement ("SEDA"), che prevede l'impegno da parte del fondo YA Global Investments LP a sottoscrivere su richiesta della Società uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a 3 miliardi di Euro, a oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, non prevede penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell'impegno a sottoscrivere le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società e prevede come condizione necessaria affinché la Società si possa avvalere di tale forma di finanziamento che le azioni di nuova emissione siano ammesse a quotazione. Poiché, allo stato attuale, la Società non è in grado di emettere azioni quotate e alla data di redazione del bilancio non sono state avviate istruttorie finalizzate all'approvazione di un prospetto di ammissione a quotazione di azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA, il medesimo sarebbe oggi utilizzabile solo derogando al requisito della quotazione delle azioni di nuova emissione e solo sulla base di una eventuale adesione facoltativa, e non di un impegno contrattuale, da parte del Fondo stesso. Fondo che va ricordato, come indicato nella relazione sulla gestione, alla data di redazione del bilancio non è più azionista di riferimento della Società. Tale situazione limita in modo molto significativo la possibilità di concreto accesso al supporto finanziario da parte del Fondo e gli amministratori non lo hanno considerato quale strumento cui ricorrere nel loro piano di azioni.
- Al 31 dicembre 2010 erano in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 6,4 milioni, così suddivise:
 - (a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a istituti bancari per un ammontare pari a Euro 4 milioni. Al riguardo si segnala che a seguito della cessione della partecipazione in AQ Tech, in data 6 giugno 2011 la Società è stata poi affrancata con conseguente liberazione da tutti gli impegni assunti per la garanzia delle obbligazioni.
 - (b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni. Al riguardo si rammenta che nel contratto di cessione della partecipazione siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa una manleva da Finam Srl in favore di Yorkville per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata;

(c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte dell'esposizione bancaria per Euro 2.250 migliaia, di cui Euro 750 mila a fronte di aperture di credito e anticipi su fatture e Euro 1.500 migliaia a fronte di mutuo ipotecario. Al riguardo si segnala che alla data di redazione del presente bilancio l'esposizione garantita fa esclusivamente riferimento al mutuo ipotecario, avendo chiuso ogni altro rapporto di affidamento a breve termine in conseguenza della cessata operatività industriale e commerciale (si veda il punto precedente in relazione al contratto di cessione della controllata);

La Società ha inoltre in essere una Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate per Euro 3.157 migliaia avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 599 migliaia, di cui Euro 589 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 10 migliaia. La Società presenta un conto corrente bancario di Euro 678 migliaia vincolato a garanzia della suddetta fidejussione. Al riguardo si segnala che successivamente al 31 dicembre 2010, in conseguenza del ripagamento delle rate, la banca ha svincolato parte della giacenza e alla data di approvazione del bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 200 migliaia.

Le circostanze sopra descritte generano significative incertezze e conseguenti dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale contesto ha richiesto particolareggiate analisi e interventi correttivi da parte degli Amministratori, che sono sinteticamente di seguito descritti, oltre che l'adozione di azioni da implementare nel breve termine e future:

Le azioni già attuate

- Nel febbraio e marzo del 2011 la Società ha ottenuto dal fondo YA Global Investments LP la sottoscrizione di n. 393.672 nuove azioni al servizio della Tranche di aumento di capitale riservato per un importo complessivo di Euro 1.200 migliaia. Sempre nel corso dei primi mesi del 2011 il medesimo fondo ha altresì concesso finanziamenti per un ammontare di Euro 769 migliaia (successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale come descritto più oltre).
- Cessione della partecipazione AQ Tech: in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011". Il 28 luglio 2011, al fine di reperire in modo certo e costante mezzi finanziari per supportare le attività di cui sopra Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Tramite questa iniziativa, gli amministratori ritengono che la Società potrà usufruire di un flusso monetario che diminuisce l'incertezza legata all'incasso derivante dalla vendita degli immobili, affrancandosi, altresì, dall'alea del mercato immobiliare di riferimento. Al

momento gli Amministratori, per le informazioni raccolte durante la fase di negoziazione del contratto, ritengono che la controparte sia in grado di dar seguito puntualmente al pagamento delle rate. Si segnala che le rate di luglio 2011, agosto 2011 e settembre 2011 sono state regolarmente incassate.

- In data 6 giugno 2011 il consiglio di amministrazione di Yorkville bhn ha preso atto delle dimissioni rassegnate con effetto immediato dal dottor Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società. In sostituzione del dottor Mark Anthony Angelo, è stato nominato per cooptazione con la carica di Amministratore Delegato della Società il dottor Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative.
- Cambiamento dell'azionista di riferimento: in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di cessione delle azioni Yorkville Bhn S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. in favore di A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding"), finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Yorkville Bhn S.p.A. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per una più ampia descrizione dei termini dell'accordo. In attuazione dell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società e in sostituzione dei dimissionari il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, ai sensi dell'art. 2386 c.c., i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono, designati da AC Holding,. In data 27 giugno 2011 il dott. Marco Prete si è dimesso dalla carica di Presidente, pur rimanendo consigliere, e ha rimesso le deleghe relative alla carica di amministratore delegato. Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno a) ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Yorkville Bhn S.p.A. e b) ad erogare a Yorkville Bhn (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn di cui alla delibera quadro del consiglio di amministrazione di Yorkville Bhn del 4 febbraio 2010. Nell'agosto 2011, AC Holding ha formalmente comunicato alla Società i propri impegni aggiornati nei termini esposti nel successivo punto "Il Piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future". Parallelamente, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti di Yorkville Bhn S.p.A., per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia in un versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni. Il piano di azioni future della Società non ha previsto nell'orizzonte temporale esaminato per la continuità aziendale il ricorso a tale disponibilità da parte del Fondo.
- Messa in liquidazione e cessione della controllata RPX Ambiente Srl: dopo che la controllata nel febbraio 2011 aveva concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni preposti alla propria attività operativa (si fa rinvio a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo degli Eventi Successivi nella relazione sulla gestione), in data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011 Yorkville bhn S.p.A. ha poi sottoscritto un contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. Nello stesso tempo, FINAM

S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Yorkville infatti aveva prestato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un mutuo ipotecario e di fido anticipazioni bancarie.

- Nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il finanziamento parziale delle esigenze di cassa di Rpx Ambiente.

Il piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nel corso della riunione consiliare del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno preso atto della situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 che determina la necessità da parte della società di assumere i provvedimenti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 30.905 mila Euro da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi secondo le aspettative del piano di cassa approvato dagli Amministratori entro la fine di gennaio 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Più nello specifico, l'Aumento di Capitale sarebbe finalizzato a

- a) consentire il ripianamento delle perdite residue dopo il contestuale azzeramento del capitale sociale, e la ricostituzione del capitale sociale e del patrimonio netto ad un livello congruo per la continuità aziendale;
- b) proseguire nel riequilibrio dei ratios patrimoniali attraverso il perfezionamento degli accordi di saldo e stralcio negoziati con i principali fornitori e la conseguente riduzione dell'indebitamento della Società e del Gruppo;
- c) raccogliere risorse finanziarie disponibili per far fronte ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e soprattutto permettere una ripresa delle attività di investimento secondo le linee strategiche che il nuovo management ha deciso di intraprendere, con particolare riferimento agli investimenti nel settore del real estate e al supporto finanziario alle società controllate. Linee strategiche che sono alla base del piano industriale che è in fase di redazione.

In particolare si precisa che l'Aumento di Capitale come già sottolineato verrebbe ad inserirsi in modo inscindibile nel contesto dell'operazione di ripianamento delle perdite accumulate sino al 31 agosto 2011.

Si ricorda che, durante la riunione del 7 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito ai provvedimenti da sottoporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti per il risanamento della gestione e il mantenimento della continuità aziendale, proponendo in particolare:

- l'azzeramento del capitale sociale esistente, per Euro 10.603.099,81,

- la copertura della residua perdita pari a Euro 6.305.347,34, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo derivante dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per l'importo minimo di Euro 9.242.820,10 ("livello minimo garantito") permette alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate e la ricostruzione del patrimonio netto quale presupposto di base per la continuità aziendale.

Il raggiungimento del livello minimo garantito è reso possibile dall'esistenza (al 31 agosto 2011 e tutt'ora) dei versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 9.242.820,10, poiché:

- il socio AC Holding ha sottoscritto l'intera quota dell'aumento di capitale che le compete in opzione fino alla cifra massima di Euro 6.000.000 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti che, pertanto, imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni;
- YA Global Dutch B.V. ha già fatto richiesta a questa società di poter sottoscrivere azioni inoplate del presente aumento di capitale fino alla cifra massima di Euro 3.242.820,10 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti, che pertanto imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni.

Il Cash Plan approvato dagli Amministratori prevede peraltro che l'adesione all'Aumento di Capitale superi il livello minimo garantito per un importo almeno pari a Euro 5,4 milioni, importo che corrisponde ad una sottoscrizione da parte del mercato in misura pari al 25% dell'offerta di aumento di capitale sociale al netto del livello minimo garantito, affinché la Società raccolga risorse finanziarie in parte destinabili per nuovi investimenti e in parte anche alla ristrutturazione della situazione debitoria ed, in particolare, alla riduzione dello scaduto, commerciale e non, in coerenza con gli accordi negoziati e/o in fase di negoziazione con i principali fornitori.

In tale ambito, con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale si potrebbe ottenere un importante effetto di accelerazione del perfezionamento degli accordi transattivi già conclusi o in fase di negoziazione, nonché la possibilità di negoziare nuovi accordi per la definizione a saldo e stralcio delle relative posizioni, prevenendo o gestendo proattivamente situazioni di tensione con i fornitori.

L'effettiva adesione all'aumento di capitale scindibile da parte del mercato nei termini stimati nel Cash Plan in almeno Euro 5,4 milioni, in aggiunta agli Euro 9,2 milioni già disponibili in conto futuro aumento di capitale alla data di redazione del bilancio come sopra indicato, rappresenta un elemento di incertezza significativa in considerazione della situazione attuale della Società, delle possibili variabili valutazioni dei potenziali investitori circa la le linee strategiche della Società e del Gruppo che debbono ancora riflettersi nella predisposizione e approvazione del piano industriale, nonché dell'attuale difficile contesto dei mercati finanziari. L'aspettativa che le procedure per il completamento dell'aumento di capitale e l'iniezione delle corrispondenti risorse finanziarie si concludano entro un lasso di tempo ragionevolmente breve rappresenta, anch'essa, un elemento di incertezza significativa.

Il già citato processo di ridefinizione e riscadenziamento del debito, con particolare riferimento alle poste scadute di natura commerciale e non, contestualmente ad una profonda attività di riduzione dei costi di struttura, è iniziato con l'ingresso di AC Holding nel capitale di Yorkville bhn a giugno 2011, con l'intento di gestire la situazione di tensione finanziaria in cui versava la Società e ridurre il deficit patrimoniale. Nel corso dei mesi di luglio e agosto sono stati perfezionati accordi di riscadenziamento e/o di ridefinizione del dovuto, per una sensibile riduzione dell'impegno finanziario complessivo. Altri accordi con i fornitori sono in fase di avanzata negoziazione. Il management intende procedere alla gestione progressiva delle altre posizioni di debito non ancora affrontate per esigenze di operatività, che saranno gestite secondo l'approccio già adottato per le posizioni di maggiore importo. Rispetto agli accordi già definiti alla data di redazione del bilancio, nella stima dei fabbisogni per il pagamento delle posizioni pregresse il Cash Plan approvato dagli Amministratori include l'aspettativa di una ulteriore riduzione di circa Euro 1,9 milioni. Inoltre include aspettative di riscadenziamento dei debiti

residui e distribuzione dei pagamenti lungo i mesi dell'orizzonte temporale esaminato. Il buon esito delle negoziazioni già avviate o ancora da avviare nei termini attesi dal Cash Plan rappresenta un elemento di incertezza.

La gestione delle posizioni debitorie scadute è stata affiancata da una gestione attiva delle partite di credito e degli assets non core, finalizzata al rapido smobilizzo di tali poste per assicurare un grado di copertura più adeguato dei debiti correnti e supporto alla gestione corrente.

Il completamento degli interventi di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione sono propedeutici al risanamento e all'avvio del piano di rilancio della Società e del Gruppo attraverso l'approvazione di un nuovo piano industriale, che persegua gli indirizzi strategici espressi dagli amministratori dopo il cambio della compagine azionaria avvenuto in data 21 giugno 2011.

Il lancio sul mercato dell'Aumento di Capitale e il successo dello stesso oltre il livello minimo garantito consentirebbe la raccolta di risorse finanziarie disponibili da destinare, oltre che al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e, soprattutto, alla ripresa dell'attività di investimento secondo le nuove linee strategiche.

Il rilancio del Gruppo Yorkville bhn dovrebbe avvenire attraverso la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments.

Per la realizzazione di tale progetto, oltre alle nuove risorse da raccogliere con l'Aumento di Capitale, si ricorda, in particolare, che la Società ha la possibilità di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Yorkville bhn fino a Euro 300 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 novembre 2009. In considerazione anche della proposta di Aumento di Capitale, il Cash Plan approvato dagli Amministratori non ha incluso nell'orizzonte temporale esaminato la previsione di emissioni di obbligazioni convertibili, fatta eccezione per possibili emissioni a servizio dell'importo di Euro 1,7 milioni già versati dal socio di riferimento in conto finanziamento soci o conto futura emissione di obbligazioni convertibili. Il nuovo corso intrapreso dalla Società ha avuto inizio con un processo di crescita esterna tramite l'acquisizione della partecipazione di riferimento pari al 29,971% in Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata già attiva nel private equity. L'operazione ha una duplice valenza: (i) strategica, in quanto consente di integrare all'interno del gruppo Yorkville un'investment company già operativa per dare esecuzione in tempi più rapidi alla strategia di investimento nel settore del private equity; (ii) patrimoniale, in quanto consente di acquisire una soddisfacente dotazione patrimoniale e ampliare il perimetro delle attività.

La realizzazione dell'investimento è stata resa possibile dal sostegno finanziario garantito dal socio AC Holding tramite l'erogazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale e finanziamenti soci, per gli importi precedentemente descritti.

Per le attività di investimento e le strategie sinora perseguite da Investimenti e Sviluppo, nonché per maggiori informazioni sulle società del gruppo, si rinvia al sito internet della controllata www.investmentiesviluppo.it.

Durante l'esercizio in corso Investimenti e Sviluppo ha iniziato un'intensa attività di ricerca di nuove opportunità di investimento e nel marzo del 2011 la società ha approvato un nuovo piano industriale.

I primi investimenti si sono concentrati nel segmento media & entertainment nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa margini di crescita.

L'intento di Yorkville bhn per la valorizzazione della partecipazione acquisita in Investimenti e Sviluppo è di perseguire i seguenti obiettivi:

(i) proseguire con le attività di investimento già poste in essere dalla società acquisita e focalizzare la ricerca di nuove opportunità da strutturarsi come investimenti diretti, di maggioranza o di minoranza, nel capitale azionario di small-mid cap, quotate e non quotate;

(ii) valutare anche altre forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento, con l'obiettivo di gestire e sviluppare un portafoglio completo e differenziato di strumenti di investimenti in equity;

(iii) creare un costante deal-flow a supporto delle attività di investimento e dei servizi forniti dalla Investimenti e Sviluppo.

Si evidenzia che alla data della presente informativa è stato completo il riassetto societario tramite la cessione delle attività finanziarie ritenute non più strategiche;

Inoltre la particolare congiuntura del settore immobiliare che dovrebbe garantire acquisizioni vantaggiose e ottime potenzialità di rivalutazioni nel corso dei prossimi anni, ha portato la Società a valutare, nell'ambito di una strategia di diversificazione delle attività, l'ipotesi di investire nel comparto immobiliare.

La strategia individuata prevede l'investimento attraverso Fondi immobiliari di diritto italiano ed estero, riservati ad investitori istituzionali e retail.

La Società si riserva inoltre di valutare, trasversalmente e in più settori, opportunità di crescita tramite acquisizioni o conferimenti da effettuarsi con una logica di long term investments, anche nell'ottica di realizzare sinergie con il portafoglio di attività già presenti nel gruppo Investimenti e Sviluppo o con i futuri investimenti in ambito real estate. In questo caso, l'approccio è quello di divenire azionista di riferimento e svolgere un ruolo strategico-operativo di indirizzo.

L'obiettivo primario è quello di ampliare il perimetro degli attivi della Società e diversificare durata e rischio degli investimenti, sfruttando tra l'altro lo status di quotata di Yorkville bhn che consente di effettuare investimenti senza vincoli temporali di way-out.

La Società potrebbe inoltre reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso:

(1) il reperimento di finanziamenti bancari a favore della Capogruppo. Si precisa che alla data di redazione del bilancio sono state avviate negoziazioni ma non sono stati stipulati dalla Società accordi o impegni con istituti bancari e, pertanto allo stato attuale permane l'incertezza sull'esito delle negoziazioni;

(2) richiesta all'istituto erogante garanzia a favore dell'Agenzia delle Entrate della restituzione della disponibilità liquida posta a contro garanzia per l'importo di Euro 200 migliaia.

La Società, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Agosto 2011, ha ricevuto comunicazione da parte del socio AC Holding Srl di continuare a sostenere la Società al fine di realizzare un nuovo piano industriale e implementare una nuova strategia di investimento. In particolare, in data 7 agosto 2011 AC Holding Srl ha confermato alla Società il proprio impegno complessivo per l'orizzonte temporale del piano di cassa del Gruppo Yorkville sino al giugno 2012 per l'importo di Euro 10,5 milioni. Importo che quanto a Euro 7,7 milioni risulta già versato alla data di redazione del presente bilancio ed è stato utilizzato per il finanziamento dell'acquisizione della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Spa e successivi versamenti ad essa, e che per la restante parte rappresenta un impegno di versamento in rate mensili di pari importo a partire da settembre 2011 che può essere richiamato esclusivamente in conto sottoscrizione di eventuali emissioni di quote del prestito obbligazionario convertibile di cui ai precedenti capoversi. Nel Cash Plan approvato gli Amministratori non hanno previsto tali versamenti in quanto stante lo stato delle negoziazioni in corso con un primario istituto bancario si è ritenuto di poter considerare nella disponibilità della società un finanziamento bancario nella forma tecnica di fido per elasticità di cassa in misura pari ai fabbisogni che mensilmente la

Società si troverà ad affrontare fino al completamento delle operazioni di raccolta a mezzo dell'Aumento di capitale descritto in precedenza.

Si segnala che gli Amministratori hanno, altresì, valutato l'esistenza di cause o altre pretese di terzi il cui esito può far sorgere dei dubbi circa la continuità aziendale, stimando i relativi effetti economico finanziari. In merito si fa riferimento al paragrafo "Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo" contenuto nelle Note esplicative al bilancio d'esercizio. Tra di esse, gli amministratori ritengono significativo rilevare la notifica alla Società in data 29 dicembre 2010 di un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione dello stesso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 24 gennaio 2011, il Collegio Sindacale e la Società si sono costituiti nel Procedimento mediante il deposito di una memoria difensiva con l'articolazione di ampie controdeduzioni su tutti gli atti di gestione in relazione ai quali la Consob ha denunciato l'asserito inadempimento dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo.

All'udienza del 28 gennaio 2011, il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 concedendo termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua interezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Pietro Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile 2011.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011, il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, invitando il Collegio sindacale della Società a produrre entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e assegnando termine al 30 luglio 2011 alle controparti per la presentazione di eventuali deduzioni in merito alla predetta relazione. I sindaci hanno richiesto al giudice un posticipo del termine per la presentazione della relazione sulle operazioni relative alla partecipazione in AQ Tech SpA.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutti gli elementi e le circostanze sopra evidenziate, sussistono molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito si segnala quanto segue :

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette la sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;
- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) posso accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;
- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro il mese di Gennaio 2012, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo siano in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte temporale esaminato e in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio nonché del bilancio consolidato del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

III. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

Base di preparazione

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate delle Note illustrative. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti Note Illustrative.

In applicazione del D.Lgs del 28 febbraio 2005 n. 38 “Esercizio delle opzioni previste dall’art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, i soggetti emittenti sono tenuti a redigere il bilancio consolidato e il bilancio d’esercizio della Società in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standard Board e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS) e tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee”(SIC).

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si precisa che relativamente a Rpx Ambiente Srl per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 si è fatto riferimento anche a quanto indicato nella Guida 5 OIC – I bilanci di liquidazione delle imprese IAS *compliant*.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del fair value. Si precisa che relativamente a Rpx Ambiente Srl possono essere stati applicati criteri di valutazione differenti in virtù dello stato di liquidazione intervenuto.

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/06 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e a quello chiuso al 31 dicembre 2009 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento chiudono l’esercizio alla data del 31 dicembre 2010.

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Yorkville bhn SpA (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato in forza del possesso diretto della totalità delle azioni con diritto di voto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è presa in considerazione ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati; le perdite non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo fair value alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo in società consolidate sono imputati a conto economico per l'importo corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione

del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Yorkville bhn SpA (società Capogruppo) e della società Rpx Ambiente Srl, sulla quale la stessa esercita direttamente il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

L'area di consolidamento del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	
	31.12.2010	diretto 31.12.2010	diretto 31.12.2009
YORKVILLE bhn S.p.A.	9.403		
RPX Ambiente S.r.l.	84	100%	100%

Unica società controllata alla data del 31 dicembre 2010 è la seguente (unità di euro):

- RPX Ambiente S.r.l, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via Solferino n. 7 e capitale sociale di Euro 84.000 (interamente versato) di cui YORKVILLE detiene il 100% e consolidata integralmente (si allega in calce alle Note Esplicative il bilancio al 31 dicembre 2009 della controllata).

Il Consiglio di amministrazione di Yorkville ha accertato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle suddetta società controllata.

Si precisa inoltre che la società AQ Tech SpA non è inserita nell'area di consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2010 in quanto, in data 30 dicembre 2009, a seguito dell'esecuzione del Contratto con il quale sono stati risolti l'Accordo di Investimento e il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, la Yorkville ha perso il controllo della AQ Tech registrando già al 31 dicembre 2009 una partecipazione del 18,8%.

V. Principi contabili di recente emanazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2010

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nel presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quelli elencati di seguito, introdotti a partire dall'inizio dell'esercizio 2010, oltre all'adozione di criteri alternativi in relazione a Rpx Ambiente, sulla base dell'intervenuto stato di liquidazione:

IFRS 3 (Revised) – Aggregazioni aziendali (2008) e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato (2008)

Le principali modifiche introdotte rispetto all'IFRS 3 sono di seguito indicate:

- nel caso di step acquisitions, l'avviamento è unicamente determinato nella fase di acquisizione del controllo ed è pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite;

- nel caso di acquisizioni di partecipazioni inferiori al 100 per cento, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata in base al metodo del “full goodwill”, sia utilizzando il metodo già previsto in base al principio precedentemente in vigore;

- i costi connessi all’aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti e non entrano nel computo del prezzo dell’acquisizione e del goodwill, contrariamente a quanto previsto in base al principio precedentemente in vigore.

I nuovi principi sono stati applicati a partire dal 1 gennaio 2010.

Gli altri cambiamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2010 e di seguito richiamati, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dal Gruppo per il precedente esercizio:

- Improvements 2008 all’IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate e Improvements allo IAS 10 – Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura dell’esercizio di riferimento
- IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per la copertura
- Improvements agli IFRSs (2009)
- Emendamento all’IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- Nuova versione dell’IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard, che supera alcune disposizioni transitorie ritenute superate e contiene alcune modifiche testuali di minor rilievo.
- IFRS 1 - Ulteriori esenzioni per la prima applicazione con l’obiettivo di precisare l’applicazione retrospettiva di alcuni IFRS affinché le entità coinvolte non siano soggette a oneri organizzativi o costi eccessivi nel processo di transizione
- IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione
- IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera
- IFRIC 18 – Cessione di attività da parte della clientela.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione Europea.

Con il Regolamento n. 632/2010 emesso dalla Commissione Europea in data 19 luglio 2010, è stata omologata la nuova versione dello IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, che:

- (i) integra la definizione di parti correlate prevedendo nuove fattispecie;
- (ii) per le transazioni poste in essere tra società correlate alla medesima autorità governativa (Government-related entities), consente di limitare le informazioni di natura quantitativa alle transazioni rilevanti.

Le disposizioni della nuova versione dello IAS 24 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2011.

Con il Regolamento n. 662/2010 emesso dalla Commissione Europea in data 23 luglio 2010, è stato omologato l’IFRIC 19 “Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale” (di seguito “IFRIC 19”), che definisce il trattamento contabile da adottare nel caso del regolamento di una passività finanziaria attraverso l’emissione di strumenti rappresentativi di capitale (c.d. debt for equity swap). In particolare, gli strumenti rappresentativi di capitale emessi

per estinguere in tutto o in parte la passività sono valutati al loro fair value ovvero, qualora non attendibilmente determinabile, al fair value della passività estinta. La differenza tra il valore di iscrizione della passività finanziaria estinta e il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi è rilevata a conto economico. Le disposizioni dell'IFRIC 19 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2010 (per la Società: bilancio 2011).

Con il Regolamento n. 633/2010 emesso dalla Commissione Europea in data 19 luglio 2010, è stato omologato l'IFRIC 14 "Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima". Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2011.

Con il Regolamento n. 149/2011 emesso dalla Commissione Europea in data 18 febbraio 2011 è stato omologato il documento "Improvements to IFRSs" contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni esistenti. Le disposizioni del documento sono efficaci a partire dall'esercizio 2011.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea.

In data 12 novembre 2009, lo IASB ha emesso l'IFRS 9 "Financial Instruments" che modifica i criteri di rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e la relativa classificazione in bilancio. In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie:

- i) attività valutate al costo ammortizzato;
- ii) attività valutate al fair value.

Le nuove disposizioni, inoltre, prevedono che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate siano valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Nel caso in cui tali partecipazioni non siano detenute per finalità di trading, è consentito, rilevare le variazioni di fair value nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a conto economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a conto economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo.

Inoltre in data 28 ottobre 2010 lo IASB ha integrato le disposizioni dell'IFRS 9 includendo i criteri di rilevazione e valutazione delle passività finanziarie. In particolare, le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, che, in caso di valutazione di una passività finanziaria al fair value con imputazione degli effetti a conto economico, le variazioni del fair value connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (c.d. own credit risk) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo; è prevista l'imputazione di detta componente a conto economico per assicurare la simmetrica rappresentazione con altre poste di bilancio connesse con la passività evitando accounting mismatch. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha emesso l'Amendment to IFRS 7 "Disclosures Transfers of financial assets", che prevede l'integrazione dell'informativa sugli strumenti finanziari, con riferimento ai trasferimenti di attività finanziarie, per descrivere i rischi ai quali la società rimane esposta in relazione alle attività trasferite. Le nuove disposizioni richiedono, tra l'altro, informative addizionali nel caso in cui la società effettua rilevanti trasferimenti di attività finanziarie in prossimità della chiusura dell'esercizio. Le nuove disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2011.

Si elencano di seguito ulteriori principi contabili e/o interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea:

- IFRS 10 - Consolidated Financial Statements

- IFRS 11 - Joint Arrangements
- IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities
- IFRS 13 - Fair Value Measurement
- IAS 27 - Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate
- IAS 28 - Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate
- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio
- Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito

VI. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (qualifying assets), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al fair value, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (impairment test) volta a individuare eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore d'uso, come sopra definito;
- zero

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software (normalmente 5 anni). I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate sono rispettate.

Costi di ricerca e sviluppo:

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto sia chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- sia dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; sia dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esista un mercato potenziale o, in caso di uso interno, sia dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- siano disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

Le attività in oggetto sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Rpx Ambiente possiede immobili destinati ad uso strumentale oggetto del contratto di affitto stipulato con B&P Recycling (si rinvia al paragrafo “Eventi importanti dell’esercizio 2010”).

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l’eventuale somma da pagare per l’esercizio dell’opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi classificati tra le passività ed imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il fair value degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il fair value è generalmente il prezzo al quale l’immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al fair value è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l’esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l’eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un’attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d’uso, laddove quest’ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (cash generating unit) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) *Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico*

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

b) *Attività finanziarie detenute fino a scadenza*

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al fair value attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come “disponibili alla vendita”;
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) *Finanziamenti attivi e crediti*

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettiva presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- (c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni e altri accantonamenti".

I crediti non recuperabili sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo

nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Derivati

Alla data di stipula del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al fair value e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo ad eccezione della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri.

Alla data del 31 dicembre 2010 il Gruppo non designa alcuno strumento derivato come di copertura.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da attività: destinate alla vendita nel corso dell'attività ordinaria dell'impresa; in lavorazione in corso di processi produttivi di beni destinati alla vendita; sotto forma di materiali o beni da utilizzare nel processo produttivo.

Le rimanenze comprendono:

- materie prime e di consumo;
- semilavorati;
- prodotti finiti.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Il costo delle rimanenze include i costi di acquisto, i costi di trasporto, i costi di trasformazione e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto al netto degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato applicando il metodo FIFO (First-in, First-out), ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare il costo dei prodotti finiti esso è determinato in base ai costi standard di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime e materiali di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti dal prezzo stimato di vendita al netto dei costi.

Il valore netto di realizzo per i prodotti finiti è determinato sulla base delle condizioni che esistono alla data di redazione del bilancio e/o fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono comportare variazioni delle stime fatte circa l'ammontare che si prevede di realizzare dalle rimanenze.

Nel caso in cui il costo di sostituzione delle materie prime e dei materiali di consumo destinati ad essere utilizzati nella produzione sia inferiore al costo, tale ultimo valore viene svalutato sino a

concorrenza dell'importo che si prevede di recuperare dai prezzi di vendita dei prodotti finiti nei quali essi verranno incorporati.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "project unit credit method".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e Passività Finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. L'eliminazione della contabilità avviene quando il debito è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio e con riferimento a tutti gli esercizi oggetto di presentazione viene rettificata per tener conto dei fatti, diversi dalla

conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie in circolazione senza un corrispondente cambiamento delle risorse.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto su valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione crediti, i fondi rischi.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato una nuova stima di alcune voci:

- svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 134 migliaia riferita all'adeguamento di valore al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dal Geom. Ersilio Mosca asseverata in data 7 marzo 2011 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili in stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 544 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

- ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione in AQ Tech al valore contabile in quanto inferiore al fair value al netto dei costi di dismissione in relazione alla sottoscrizione del contratto per effetto del quale Yorkville si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato originariamente determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia, per un totale di Euro 3.007 migliaia. Successivamente, Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sostituendo la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia e al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo, l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia;
- gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione. I fondi stanziati nel passivo alla data del 31 dicembre 2010 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio;
- le attività materiali e immateriali a vita definita della controllata Rpx Ambiente sono state assoggettate ad impairment test a seguito della rilevazione di indicatori di perdita durevole di valore. A completamento dell'esercizio di impairment test, il valore

recuperabile degli attivi di RPX risulta al 31 dicembre 2010 inferiore al valore contabile. La descrizione del procedimento di determinazione del valore recuperabile delle attività immobilizzate oggetto di impairment test è dettagliatamente esposta nella nota 2. Immobilizzazioni materiali;

- imposte anticipate e differite: le imposte differite attive e passive iscritte in bilancio sono determinate applicando alle differenze tra il valore civilistico e quello fiscalmente riconosciuto dalle diverse attività e passività le aliquote fiscali che si presume siano in vigore nell'anno in cui si prevede che le differenze temporanee vengano meno. Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi sono iscritte in bilancio, solo se e nella misura in cui il management ritenga probabile che negli esercizi successivi, sulla base di un piano economico pluriennale approvato, la società interessata consegua un risultato fiscale positivo tale da consentirne l'assorbimento. Nell'esercizio 2010 si è provveduto ad adeguare il valore delle imposte differite attive in funzione dei nuovi imponibili fiscali derivanti dalla recente sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda da parte di RPX. Nel caso in cui successivamente al momento di effettuazione delle stime sopravvengano circostanze che inducono a modificare tali valutazioni, ovvero sia variata l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite, le poste iscritte a bilancio potranno subire degli aggiustamenti. In particolare si evidenzia che la capacità di produzione di un imponibile fiscale dipende in modo assai rilevante dalla capacità dell'affittuario di soddisfare gli obblighi contrattuali in termini di corresponsione dei canoni. Questa capacità è a sua volta legata all'eventualità che la controparte ottenga sufficienti margini operativi. Rpx Ambiente rimane, quindi, esposta alla effettiva capacità della controparte di raggiungere performance positive. La controllata ritiene che il grado di conoscenza del settore industriale, le capacità gestionali e finanziarie della controparte possano significativamente attenuare tali rischi e considera l'incasso dei canoni annuali fino a scadenza contrattuale altamente ragionevole.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VII. Note allo stato patrimoniale

1. Attività immateriali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	32	47	(15)

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2010 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Software, concessioni di licenza 2010	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	126		126
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(79)		(79)
Saldo al 31 dicembre 2009	47	-	47
Movimenti 2010:			
- Investimenti		3	3
- Cessioni			
- Aggregazioni aziendali			
- Ammortamenti e svalutazioni	(18)		(18)

- Altro			
Totale movimenti 2010	(18)	3	(15)
Saldo al 31 dicembre 2010	29	3	32
Di cui:			
- Costo storico	125	3	128
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(96)		(96)
Valore netto 31 dicembre 2010	29	3	32

	Software, concessioni di licenza	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	123		123
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(62)		(62)
Saldo al 31 dicembre 2008	61	-	61
Movimenti 2009:			
- Investimenti	3		3
- Cessioni			
- Aggregazioni aziendali			
- Ammortamenti e svalutazioni	(17)		(17)
- Altro			
Totale movimenti 2009	(14)	-	(14)
Saldo al 31 dicembre 2009	47	-	47
Di cui:			
- Costo storico	126		126
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(79)		(79)
Valore netto 31 dicembre 2009	47	-	47

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione

2. Attività materiali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	6.091	6.499	(408)

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2010 raffrontata con l'esercizio precedente.

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	1.913	2.967	9.129	1.438	15.447
- Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(889)	(6.843)	(1.216)	(8.948)
Saldo al 31 dicembre 2009	1.913	2.078	2.286	222	6.499
Movimenti 2010:					
- Investimenti			140	124	264
- Cessioni				(14)	(14)

- Aggregazioni aziendali					
- Ammortamenti e svalutazioni		(64)	(823)	(78)	(965)
- Altro					
Totale movimenti 2010	-	(64)	(683)	32	(715)
Saldo al 31 dicembre 2010	1.913	2.014	1.603	254	5.784
Di cui:					
- Costo storico	1.913	2.967	9.269	1.435	15.584
- Fondo ammortamento e svalutazioni	-	(953)	(7.666)	(1.181)	(9.800)
Valore netto 31 dicembre 2010	1.913	2.014	1.603	254	5.784

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	1.913	3.234	8.782	1.393	15.322
- Fondo ammortamento e svalutazioni		(825)	(6.522)	(970)	(8.317)
Saldo al 31 dicembre 2008	1.913	2.409	2.260	423	7.005
Movimenti 2009:					
- Investimenti			447	72	519
- Cessioni				(16)	(16)
- Aggregazioni aziendali					
- Ammortamenti e svalutazioni		(64)	(421)	(257)	(742)
- Altro		(267)			(267)
Totale movimenti 2009	-	(331)	26	(201)	(506)
Saldo al 31 dicembre 2009	1.913	3.991	2.286	222	6.499
Di cui:					
- Costo storico	1.913	2.967	9.129	1.438	15.447
- Fondo ammortamento e svalutazioni		(889)	(6.843)	(1.216)	(8.948)
Valore netto 31 dicembre 2009	1.913	2.078	2.286	222	6.499

Il saldo al 31 dicembre 2010 della voce terreni e fabbricati di Euro 3.927 migliaia si riferisce al valore dei terreni e dello stabilimento siti in San Daniele Po di Rpx Ambiente.

Lo stabilimento di S. Daniele Po, sito in Cremona, è oggetto di un'ipoteca di primo grado a favore di Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia.

Tra gli impianti e macchinari è presente un bene, per il quale è in essere un contratto di leasing finanziario, il cui valore contabile netto alla data del 31 dicembre 2010 è di Euro 78 migliaia.

Nell'esercizio 2010 i principali investimenti effettuati da Rpx Ambiente riguardano l'acquisto di un impianto di aspirazione (Euro 66 migliaia), di una lavatrice orizzontale (Euro 50 migliaia), di un caricatore con polipo idraulico (Euro 50 migliaia), di un carrello elevatore (Euro 20 migliaia) e la sostituzione di un tritatore (Euro 34 migliaia) e di un mulino (Euro 17 migliaia).

Nel presente bilancio si è provveduto all'applicazione del principio contabile IAS 36 (Impairment Test) al fine di verificare il valore recuperabile del Capitale Investito Netto ("Attività non Finanziarie") di RPX Ambiente S.r.l. in liquidazione alla data del 31 dicembre 2010.

Al fine della redazione del presente bilancio consolidato si è proceduto alla verifica del fatto che la CGU (Cash Generating Unit, ovvero l'unità che produce i flussi finanziari), rappresentata dal

complesso di beni locato e dalle altre poste operative rimaste in capo ad RPX Ambiente e non locate, abbia un valore recuperabile superiore al valore iscritto in bilancio. Il capitale investito netto così definito ammonta al 31 dicembre 2010 ad Euro 6.503 migliaia.

Si ricorda inoltre che il 21 febbraio 2011 RPX Ambiente ha stipulato un Contratto d’Affitto, tramite il quale ha concesso in locazione a B&P Recycling Srl, il ramo d’azienda rappresentante l’intera attività produttiva svolta da RPX Ambiente. Tale contratto d’Affitto ha una durata di 8 anni e terminerà il 20 febbraio 2019. B&P Recycling ha la facoltà di acquistare il ramo d’azienda al termine di tale periodo ad un corrispettivo pari al maggiore tra a) l’importo di Euro 6.750 migliaia e b) un importo pari a 4 volte l’Ebitda risultante dall’ultimo bilancio depositato da B&P, il tutto al netto dei canoni di locazione già corrisposti.

Stima del valore recuperabile

Ai fini della stima del valore recuperabile, in prima battuta, è stato stimato il valore d’uso della CGU rappresentata dal Capitale Investito Netto di RPX Ambiente Srl in liquidazione al 31 dicembre 2010 è stato utilizzato il metodo finanziario dell’Unlevered Discounted Cash Flow, basato sui flussi di cassa operativi che l’entità genererà in futuro.

In particolare l’Enterprise Value della società risulta pari alla somma dei seguenti valori:

- Valore attuale dei canoni (al netto dei relativi costi operativi) percepiti da RPX Ambiente nel periodo Febbraio 2011 – Febbraio 2019 e determinati sulla base del contratto stipulato con B&P Recycling Srl;
- Valore terminale (attualizzato) stimato ipotizzando 3 diversi scenari valutativi considerati con la medesima probabilità e di seguito riportati:
 - Scenario A: B&P Recycling esercita l’opzione d’acquisto del Ramo RPX ad un valore pari a 4 volte l’EBITDA 2018 al netto dei canoni già corrisposti. L’EBITDA 2018 è stato stimato sulla base delle previsioni riportate nel Business Plan predisposto dal management di B&P Recycling, RPX Ambiente e Yorkville bhn al fine di definire il corrispettivo del contratto d’affitto del Ramo d’azienda. Tale valore è stato normalizzato per depurarlo dei benefici legati agli incrementi di capacità produttiva e alle sinergie conseguibili a fronte dell’implementazione di un nuovo piano di investimenti che il locatario svolgerà in modo autonomo e addizionale rispetto all’attuale configurazione produttiva, che al momento non risultano essere effettuati e, quindi, non rilevabili ai fini dell’applicazione del principio contabile.
 - Scenario B: B&P Recycling, a scadenza, esercita l’opzione d’acquisto del Ramo RPX al prezzo di Euro 6.750 migliaia, al netto dei canoni medio tempore versati, previsto nel contratto d’affitto.
 - Scenario C: il contratto d’affitto cessa e RPX Ambiente riprende la gestione del Ramo affittato. Per tale scenario si è ipotizzato un valore del Ramo in linea con quanto considerato nello Scenario A in termini di redditività e di ipotesi.
- Altre attività o passività non oggetto del contratto di affitto: si fa riferimento a tutte le altre attività di pertinenza di RPX che, in base al contratto non sono state trasferite a B&P Recycling.

Ai fini della stima del valore attuale dei canoni e del valore terminale sono stati utilizzati tassi di sconto differenziati sulla base della considerazione che le poste da attualizzare hanno un profilo di rischio eterogeneo.

In particolare:

- Canoni di locazione: si è fatto riferimento al Costo del Debito specifico della società, in considerazione del limitato profilo di rischio da fattorizzare (prevalentemente rappresentato dal rischio di default della controparte) associato ai relativi flussi. Il tasso così determinato ammonta al 5%. Tale tasso è stato espresso in termini reali, coerentemente con i flussi di cassa attualizzati;

- Valore terminale: si è fatto riferimento al WACC (costo medio ponderato del capitale) definito specificatamente per la società, in considerazione del profilo di rischio associato all'esercizio del diritto di opzione, quest'ultimo dipendente, a sua volta, dai risultati previsti nel business plan dell'affittuario. In particolare, si è fatto riferimento ad un tasso di attualizzazione reale ante imposte, coerentemente con il flusso attualizzato. Il tasso così determinato per la stima del valore attuale del valore terminale ammonta a 10,6%.

Il valore in uso del Capitale Investito Netto di RPX Ambiente così determinato nei vari scenari ammonta ad Euro 7.915 migliaia, superiore al Carrying Amount (Euro 6.503 migliaia).

Tenendo conto tuttavia da una parte delle incertezze legate ad alcune delle assunzioni incorporate nella stima di cui sopra, ivi inclusa l'effettiva realizzabilità dei piani a medio e a lungo termine di B&P Recycling in termini attesi e dall'altra dell'intervenuta cessione della società RPX Ambiente Srl completatasi nel corso dei primi giorni di Agosto 2011, gli amministratori hanno ritenuto appropriato utilizzare il prezzo di vendita effettivo della partecipazione come migliore e più oggettiva base per la determinazione del valore recuperabile degli attivi di cui sopra. Conseguentemente, è stata rilevata una perdita di valore delle attività immobilizzate di RPX Ambiente Srl per un importo pari a Euro 307 migliaia. Tale perdita è rappresentativa della differenza tra il Capitale Investito Netto e il fair value attribuibile agli attivi della Cash Generating Unit, determinato in base al differenziale tra il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2010 e il prezzo di cessione della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta di RPX al 31 dicembre 2010 e del valore dei debiti di RPX Ambiente Srl assunti da Yorkville nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2010 e la data della cessione.

3. Investimenti immobiliari

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	544	678	(134)

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 467 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

La svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 134 migliaia, effettuata nell'esercizio 2010, è riferita all'adeguamento al *fair value* degli investimenti immobiliari rilevato sulla base di una perizia di stima eseguita in data 7 marzo 2011 ed è rilevato nella voce di conto economico "Svalutazioni e altri accantonamenti".

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili nello stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13/17.000 per i box doppi (n. 3 box) ma hanno altresì confermato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 7.000 per i box singoli ed Euro 12.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 544 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti	(467)

Saldo al 31.12.2009	678
Movimenti dell'esercizio:	
Svalutazione dell'esercizio	(134)
Totale movimenti dell'esercizio 2010	
Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni cumulate	(601)
Saldo al 31.12.2010	544

4. Partecipazioni in società collegate

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	1.226	(1.226)

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech SpA.

Tale partecipazione deriva dall'acquisizione, effettuata in data 1 aprile 2009, del 51% del capitale sociale di AQ Tech SpA, sub-holding farmaceutica a cui fanno capo le società Montefarmaco SpA e Sigmar Italia SpA, attive nel settore delle produzioni di prodotti farmaceutici per conto terzi (*toll manufacturing*) oltre che SIGEA Srl, attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti farmaceutici antimetastatici e *medical devices* dermocosmetici.

Il saldo di Euro 1.226 migliaia rappresenta il valore della partecipazione nella AQ Tech SpA derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza e dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Nell'esercizio 2010 la partecipazione nella società AQ Tech SpA è stata riclassificata nella voce "Attività destinate alla dismissione", come meglio specificato nella nota di dettaglio.

5. Altre partecipazioni

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	1	1	-

L'importo è relativo alla partecipazione detenuta nel consorzio C.A.R.P.I. funzionale all'attività di recupero di materie plastiche della controllata.

6. Altre attività finanziarie non correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	720	1.798	(1.078)

e sono così composte:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazione
Depositi cauzionali	42	42	-
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	678	1.756	(1.078)
Totale	720	1.798	(1.078)

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendenti (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 38 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Il conto corrente bancario scadente nel maggio 2013 rientra nella categoria *delle* attività finanziarie *detenute sino alla scadenza valutati con il metodo del costo ammortizzato*. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l’importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo nei confronti dell’Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 599 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell’Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l’intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L’escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’Agenzia delle Entrate.

Si segnala che nel corso del mese di luglio, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell’emissione della fideiussione a favore dell’Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il pagamento di debiti finanziari di RPX. L’effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *C/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 5 migliaia calcolati con il metodo dell’interesse effettivo. L’attività è soggetta al rischio di tasso.

7. Imposte differite attive e passive

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(51)	836	(887)

L’importo è relativo al saldo netto tra imposte differite attive e passive, come segue:

	31-dic-10	31-dic-09
Imposte differite attive	613	1.500
Imposte differite passive	(664)	(664)
Totale imposte differite attive/(passive) nette	(51)	836

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliata come segue:

	Perdite pregresse
Saldo al 31 dicembre 2008	-
Effetto a conto economico	1.500
Saldo al 31 dicembre 2009	1.500
Effetto a conto economico per revisione	(887)
Saldo al 31 dicembre 2010	613

Le imposte differite passive di Euro 664 migliaia rappresentano l'appostazione, secondo l'aliquota vigente alla data di redazione del bilancio, delle imposte virtuali sulle differenze temporali tra il valore di carico degli immobili (terreni e fabbricati) ed il rispettivo valore riconosciuto a fini fiscali, sull'attuizzazione del fondo TFR e sull'impatto della contabilizzazione del leasing finanziario.

Si evidenzia in dettaglio la composizione delle passività per imposte differite:

	Valore al 31-dic-09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Valore al 31-dic-10
Imposte differite passive relative a:				
Rivalutazione terreni e fabbricati	661		(20)	641
Attuarizzazione TFR	-		(1)	(1)
Leasing finanziario	3	21		24
Totale	664	21	(21)	664

Si rileva che relativamente all'esercizio 2009 le imposte differite attive (Euro 1.500 migliaia) e passive (Euro 664 migliaia) sono state riclassificate in un'unica voce, compensate tra loro, per una migliore esposizione.

Le imposte differite attive sono state appostate nell'esercizio 2009 nella misura in cui dal piano industriale era probabile che fosse disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale avrebbero potuto essere utilizzate le perdite fiscali, prima delle scadenze delle stesse, ad un'aliquota che si prevedeva applicabile nell'esercizio nel quale sarà utilizzata la frazione di perdita fiscale rilevata tra le attività.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 si è proceduto alla revisione del giudizio di recuperabilità delle imposte differite attive su perdite pregresse iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2009, formulando l'analisi sulla base del nuovo Business Plan 2011-2015, redatto in seguito alla stipulazione del contratto di affitto con la B&P Recycling (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi importanti dell'esercizio 2010), tenendo anche conto delle date di scadenza delle medesime.

Gli amministratori della controllata ritengono, allo stato attuale, che la controparte del contratto di affitto abbia la capacità finanziaria ad onorare i pagamenti futuri del canone definito, anche sulla base di riferite relazioni con i suoi clienti che manifestano un chiaro e continuato supporto finanziario e commerciale. Al momento non si ravvisano criticità nei pagamenti alla società.

8. Altre attività correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	757	441	+ 316
e sono così composti:			

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Credito Iva	580	241	339
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	1	58	(57)

Anticipi a fornitori	-	1	(1)
Risconti attivi	85	50	35
Altri crediti	150	150	-
Altri crediti scaduti	484	484	-
F.do svalutazione altri crediti	(554)	(554)	-
Totale	757	441	316

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale (costo ammortizzato) non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

I risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi e riguardano prevalentemente costi per assicurazione (Euro 28 migliaia), costi per affitto (Euro 28 migliaia), commissioni su fidejussioni (Euro 16 migliaia) e abbonamenti a servizi di informazione (Euro 9 migliaia).

Si segnala che fra gli altri crediti è ricompreso un credito di Euro 140 migliaia riferito ad anticipo finanziario infruttifero di interessi alla Giove Due, debitrice in solido con la Colombo & C. Srl, svalutato per Euro 70 migliaia.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale; detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2010
Global Network Telecom	206	(206)	0
First Telecom	40	(40)	0
SJ	48	(48)	0
Eleusys Italia Srl	6	(6)	0
Ex amministratori	16	(16)	0
Ecoplast	168	(168)	0
Totale	484	(484)	0

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2010:

	Saldo al 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2010
F.do svalutazione altri crediti	554	-	-	554

Il bilancio al 31 dicembre 2010 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce Altri crediti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Si segnala che oltre a quanto riportato relativamente al fondo svalutazione crediti, non esistono altri crediti scaduti e non svalutati.

9. Rimanenze

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	559	170	+ 389
Si riporta di seguito la movimentazione delle stesse.			

	31-dic-09	Incrementi (decrementi) 2010	31-dic-10
Materie prime e materiali di consumo	153	318	471
Prodotti finiti	17	71	88
Totale	170	389	559

Le rimanenze sono esposte al netto di fondi rettificativi per Euro 117 migliaia rispetto ad un fondo svalutazione di Euro 97 migliaia al 31 dicembre 2009.

Si riporta dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione rimanenze:

	Fondo svalutazione al 31-dic-09	Incrementi 2010	Decrementi/Utilizzi 2010	Fondo svalutazione al 31-dic-10
Materie prime e materiali di consumo	84	45	(25)	104
Prodotti finiti	13		-	13
Totale	97	45	(25)	117

10. Crediti commerciali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	1.500	1.041	+ 459
e sono così composti:			

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	40	-	40
Crediti verso clientela residente	830	615	215
Crediti verso clientela non residente	690	448	242
Crediti in contenzioso	260	260	-
Fondo svalutazione crediti	(546)	(451)	(95)
Crediti scaduti verso clientela non residente (ex RPX Industriale)	273	272	1
Fondo svalutazione crediti verso clientela	(47)	(103)	56

non residente			
Totale	1.500	1.041	459

La valutazione dei crediti per servizi resi nei confronti di parti correlate è effettuata al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine (valutazione al costo ammortizzato).

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi svalutazione crediti nell'esercizio 2010:

	Saldo al 31.12.2009	Accantonamenti	Rettifica	Saldo al 31.12.2010
F.do svalutazione crediti	554	95	(56)	593

Il fondo svalutazione crediti, oltre che a coprire interamente l'importo dei clienti in contenzioso e parzialmente l'importo dei crediti verso il gruppo Telecom non coperti da documentazione di supporto, copre gli eventuali rischi di insolvenza su crediti considerati di difficile esigibilità sulla base della situazione finanziaria del debitore e sulla puntualità nel rispetto degli eventuali piani di rientro.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dalby Plastique Euro 73

Dart France Euro 200

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. Per quanto concerne la Dalby Plastique nel dicembre 2010 il Tribunale di Nantes ha emesso la sentenza condannando la Dalby Plastique a pagare per intero il suo debito e ha condannato la società in solido a risarcire il debitore per la somma di Euro 34 migliaia. Pertanto abbiamo proceduto a rilasciare parte del fondo svalutazione crediti in quanto nel mese di maggio 2011 abbiamo incassato quanto stabilito dalla sentenza.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento di bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	163	212	(49)

e sono così composti:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	3	1	2
Altre disponibilità	160	211	(51)

liquide			
Totale	163	212	(49)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 6 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 160 migliaia.

12. Attività destinate alla dismissione

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	232	-	232

Si tratta della riclassifica della partecipazione in AQ Tech SpA dall'attivo immobilizzato, in quanto alla data del 31 dicembre 2010 la stessa era destinata alla dismissione. Infatti, si segnala che in data 29 marzo 2011, Yorkville bhn ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato originariamente determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia, per un totale di Euro 3.007 migliaia. Il trasferimento della proprietà delle azioni AQ Tech oggetto di cessione è stato eseguito il 31 maggio 2011. Il 28 luglio 2011 le parti hanno modificato il contratto. In particolare, relativamente alla determinazione del corrispettivo, originariamente stabilito in parte in denaro e in parte in natura, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto e settembre 2011.

Al 31 dicembre 2010 gli amministratori della Società avevano già avviato con la controparte negoziati per la vendita della partecipazione. In particolare, le trattative intercorse tra Yorkville bhn e Aquisitio, aventi ad oggetto la cessione della suddetta partecipazione, sono iniziate nel dicembre 2010. Infatti, anche in virtù del diritto di prelazione in capo ai soci di maggioranza, come da accordo di risoluzione del contratto di investimento del 21 dicembre 2009, la Società ha rappresentato alla controparte la volontà di valorizzare o dismettere in tempi rapidi tutte le partecipazioni non strategiche in portafoglio tra cui appunto AQ Tech. Aquisitio SpA, ha manifestato l'interesse ad avviare una trattativa diretta anche per poter perseguire autonomamente le iniziative più opportune per la valorizzazione del Gruppo AQ Tech sul mercato. Si era inoltre condiviso l'obiettivo indicativo di giungere ad un perfezionamento della transazione entro il primo trimestre 2011 e si era avviato un confronto tra le parti per la definizione di un prezzo congruo e di modalità idonee di esecuzione dell'operazione.

Ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione al valore contabile in quanto inferiore al fair value al netto dei costi di dismissione; infatti il fair value della partecipazione è stato determinato sulla base del prezzo pattuito dal contratto sopra descritto avente natura di accordo

vincolante tra parti indipendenti, rettificato dei costi marginali direttamente attribuibili alla dismissione della partecipazione stimato in Euro 2.871 migliaia.

Il saldo di Euro 232 migliaia rappresenta il valore della partecipazione nella AQ Tech SpA derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero il valore contabile al 31 dicembre 2009 è diminuito per rilevare la quota di pertinenza del Gruppo Yorkville delle perdite del Gruppo AQ Tech realizzate nell'esercizio 2010, pari a Euro 994 migliaia.

13. Patrimonio netto

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presenta un saldo di	(7.567)	(2.646)	(4.921)

Di cui si riporta di seguito la composizione:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazione
Capitale sociale	9.403	12.095	(2.692)
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(7.563)	(5.901)	(1.662)
Risultato del periodo	(9.455)	(8.888)	(567)
Patrimonio netto	(7.567)	(2.646)	(4.921)

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale è di Euro 9.403.100 suddiviso in numero 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2010 è negativo per Euro 7.567 migliaia, pertanto Yorkville nella medesima data si trova nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 era di Euro 12.094.729 diviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 11 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 341.000, conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn. Alla data del 30 dicembre 2009 l'aumento di capitale della suddetta tranche non era ancora iscritto nel Registro delle imprese, pertanto il versamento del socio era stato rilevato ad un conto transitorio acceso ad una riserva di capitale, imputato poi a capitale sociale nell'esercizio 2010, una volta perfezionata l'intera operazione.

In data 22 gennaio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.094.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato all'emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.

In data 17 febbraio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18

febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato all'emissione di n. 7.540.057 nuove azioni della Società.

In data 2 marzo 2010 YA Global Investments LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni per un corrispettivo di oltre Euro 128 migliaia.

L'assemblea del 23 aprile 2010 in sede straordinaria – preso atto che dal bilancio della Società alla data del 31 dicembre 2009 sono emerse perdite complessive per Euro 6.754.879,65, preso atto della Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale – ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

In data 15 luglio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.700.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 luglio 2010 al 29 luglio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,0809 per azione ed ha portato alla emissione di n. 21.013.597 nuove azioni della Società.

In data 5 novembre 2010 l'Assemblea Straordinaria di Yorkville bhn SpA, ha approvato la riduzione, mediante raggruppamento, del numero delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale. L'assemblea degli azionisti ha deliberato di raggruppare le azioni rappresentative del capitale sociale – pari ad Euro 9.403.099,81 diviso in numero 97.988.328 azioni senza valore nominale – secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista di riferimento YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società al termine dell'operazione di raggruppamento è rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

Emissione di azioni

Si riassume di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie nell'esercizio 2010:

Data emissione	N. Azioni emesse	Valore (in migliaia)
05/02/2010	7.650.350	1.094
03/03/2010	1.125.000	128
03/03/2010	7.540.057	800
29/07/2010	21.013.598	1.700
Totale azioni emesse	37.329.005	3.722

31-dic-09	Azioni emesse	31-dic-10 Ante Raggruppamento	31-dic-10 Post Raggruppamento
60.659.323	37.329.005	97.988.328	979.883

Con riferimento alle emissioni azionarie del 5 febbraio 2010, del 3 marzo 2010 (7.540.057), del 29 luglio 2010, si evidenzia che tali azioni, emesse ai sensi del contratto SEDA, non sono state ammesse alla quotazione di borsa, in attesa della pubblicazione, da parte della Società, del Supplemento alla nota di Sintesi e alla nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, avvenuta in data 3 dicembre 2010.

Alla data del 31 dicembre 2010 tutte le azioni emesse nel corso dell'esercizio sono state ammesse alla quotazione e pertanto non limitate da alcuna restrizione alla circolazione.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

14. Fondi di Indennità di fine rapporto

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	497	480	17

La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2009	480
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	106
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(76)
Trattenute al Fondo pensione	(13)
Saldo al 31 dicembre 2010	497

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 6 migliaia di perdita attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. Le Società del Gruppo impiegano un numero di risorse inferiore a 50 unità, pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rimane un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	2010	2009
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli operai	3,00%	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	12,00%	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	12,00%	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	12,00%	12,00%
% Anticipi TFR degli operai	12,00%	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	4,00%	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	3,50%	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	3,00%	3,00%
Aumento % annuo dei salari degli operai	2,50%	2,50%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22	22

Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20	20
Età stimata di iscrizione all'AGO degli operai	18	18
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto Yorkville	4,1196%	5,0189%
Tasso di sconto Rpx Ambiente	4,7339%	4,6179%

15. Altri fondi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	28	1.034	(1.006)

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Saldo al 31.12.09	Accanton.ti	Utilizzi/Storni	Riclassifica	Saldo al 31.12.10
Fondo svuotamento vasche	103		(103)		-
Altri fondi rischi	931			(903)	28
Totale	1.034	-	(103)	(903)	28

L'importo di Euro 103 migliaia, presente nel bilancio al 31 dicembre 2009, si riferiva a oneri futuri prevedibili relativi allo smaltimento fanghi nelle vasche di decantazione delle acque utilizzate nel processo di lavaggio industriale delle materie prime.

Nell'esercizio 2010 il fondo è stato in parte utilizzato e il residuo importo è stato stornato in quanto, a seguito del contratto di affitto stipulato con la B&P Recycling, non è più di competenza della Rpx Ambiente lo smaltimento dei fanghi.

Gli altri fondi rischi di Euro 28 migliaia sono stanziati a fronte di passività con scadenza e ammontare incerto; essi rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del bilancio al 31 dicembre 2010.

L'importo di Euro 903 migliaia, riclassificato negli altri debiti correnti, è dovuto alla transazione giudiziale conclusa in data 30 luglio 2010. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Impegni e passività potenziali".

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi:

	Saldo al 31.12.09	Accanton.ti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.10
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	927			(903)	24
Contenzioso CCIAA	4				4
Totale	931	-		(903)	28

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle risorse finanziarie nel contenzioso TBG, di pertinenza della Capogruppo, si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Il fondo di Euro 4 migliaia per il contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad

incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 31 dicembre 2010 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

16. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	1.956	2.392	(436)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Finanziamento soci	926	1.000	(74)
Finanziamenti passivi bancari	1.030	1.314	(284)
Debiti verso altri finanziatori	-	78	(78)
Totale	1.956	2.392	(436)

L'importo di Euro 1.956 migliaia è riferito alla Società per Euro 926 migliaia ed è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 31 agosto 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza contrattuale a 18 mesi.

Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia, oltre a spese per Euro 15 migliaia, rilevando a conto economico l'importo Euro 21 migliaia quali oneri finanziari.

Il restante importo di Euro 1.030 migliaia riferito alla controllata è relativo al valore residuo delle rate scadenti oltre i dodici mesi del mutuo ipotecario concesso dalla Banca Popolare di Novara in data 16 aprile 2009 di Euro 1.500 migliaia.

Il mutuo aveva una durata originaria di 60 mesi con scadenza al 30 aprile 2014 ed è regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 2,5 per cento. Successivamente all'ottenimento della moratoria da parte della banca, il mutuo ha scadenza il 30 aprile 2015. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (interest rate swap), la cui valutazione al fair value effettuata dalla banca presso la quale è stato acceso il derivato, ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 28 migliaia. (Vedi nota 18. Strumenti derivati valutati al fair value).

L'importo di Euro 78 migliaia, registrato al 31 dicembre 2009, è relativo al noleggio di un macchinario (quota oltre l'esercizio), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario. L'importo residuo del debito finanziario è stato riclassificato nei debiti correnti in quanto il contratto di noleggio aveva scadenza il 31 marzo 2011 e in nel mese di febbraio Rpx Ambiente ha provveduto a recedere dal contratto di noleggio.

Relativamente alle riserve di liquidità e al piano di rimborso del finanziamento si rimanda alla voce "18. Debiti verso banche e altre passività finanziarie".

17. Altri debiti (non correnti)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	486	610	(124)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	482	606	(124)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	486	610	(124)

L'importo di Euro 482 migliaia, riferito alla Società per Euro 92 migliaia e alla Rpx Ambiente per Euro 390 migliaia.

L'importo di Euro 92 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale SpA in liquidazione, operazione definita nel corso del 2010; detti debiti, comprensivi di interessi e sanzioni, al 31 dicembre 2009 erano classificati negli altri debiti correnti. Alla data del 31 dicembre 2010 il piano di rateizzazione era rispettato dalla Società.

L'importo di Euro 606 migliaia presente al 31 dicembre 2009, per Euro 589 migliaia era riferito alla parte non corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007. Alla data del 31 dicembre 2010 l'importo residuo della cartella è stato riclassificato nei debiti correnti avendo scadenza settembre 2011.

L'importo di Euro 390 migliaia è relativo alla parte non corrente di debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto il rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

Il debito, iscritto per il suo valore in linea capitale, è valorizzato al valore nominale che rappresenta anche il valore attuale dello stesso.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto nei confronti di Bhn Srl.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 92 migliaia, riferito alla Società, corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2012 al novembre 2015; l'importo di Euro 389 migliaia, riferito alla controllata, corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2011 all'agosto 2015. Il debito è pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

18. Strumenti derivati valutati al fair value

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	28	26	+ 2

L'importo di Euro 28 migliaia è relativo alla valutazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39, di un contratto di Interest Rate Swap (IRS) contro il rischio di variabilità dei tassi in relazione al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Novara caratterizzato da un tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,5% avente scadenza 30 aprile 2014. La valutazione dello strumento derivato è al fair value. Il valore nozionale del derivato alla data del 31 dicembre 2010 è di Euro 1.082.432.

Nel marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 7 introducendo una serie di modifiche volte a dare adeguata risposta alle esigenze di maggiore trasparenza suscitate dalla crisi finanziaria e connesse con l'elevata incertezza dei prezzi espressi dal mercato. Tra tali modifiche rileva l'istituzione della c.d. gerarchia del fair value. In particolare, l'emendamento definisce tre livelli di fair value (IFRS 7, par. 27A):

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Il derivato finanziario di cui sopra rientra nel Livello 2 della gerarchia in quanto il fair value di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite la curva forward dei tassi di interesse.

19. Altri fondi (parte corrente)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	400	(400)

Il decremento di Euro 400 migliaia si riferisce alla riclassifica nella voce altri debiti correnti dello stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Nell'esercizio 2009 era stato realizzato l'accantonamento di Euro 400 migliaia riferito allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Impegni e passività potenziali*.

20. Altri debiti (correnti)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	4.118	3.136	+ 982

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazione
Debiti tributari	1.190	1.981	(791)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	189	192	(3)
Debiti verso dipendenti	258	251	7
Debiti verso amministratori	932	383	549
Debiti verso sindaci	316	120	196
Debiti diversi	1.097	129	968
Debiti verso socio YA Global Investments	36	80	(44)
Debiti verso socio Bhn (parte correlata)	100	-	100
Totale	4.118	3.136	982

La diminuzione dei debiti tributari è dovuta alla riclassifica della parte non corrente di debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti. Alla data del 31 dicembre 2010 il piano di rateizzazione era rispettato dalla Società.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL. Alla data del presente bilancio i debiti previdenziali della Società sono pagati regolarmente, mentre Rpx Ambiente alla data di cessione della partecipazione presentava ancora debiti previdenziali scaduti e non regolati.

I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli Altri debiti.

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti tributari	397	149	161	483	1.190
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	116	62		11	189
Debiti verso dipendenti	34	93	17	114	258
Debiti verso amministratori	30			902	932
Debiti verso sindaci	71			245	316
Debiti diversi	903	22	117	55	1.097
Debiti verso socio YA Global Investments		36			36
Debiti verso socio Bhn	100				100
Totale	1.652	362	295	1.810	4.118

I debiti tributari scaduti (Euro 397 migliaia) sono riferiti a ritenute fiscali, Ici degli esercizi precedenti e al debito Irap; detti debiti sono comprensivi di interessi e sanzioni.

I restanti importi sono riferiti a debiti tributari correnti per ritenute (69 migliaia) e alla parte corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti (Euro 703 migliaia).

Tra i debiti diversi si evidenziano l'importo di Euro 803 migliaia riveniente dalla transazione con TBG (si veda la nota Impegni e passività potenziali) e l'importo di Euro 181 migliaia verso gli ex dirigenti con i quali sono stati conclusi accordi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Il debito di Euro 100 migliaia verso Bhn, parte correlata, deriva dal contratto mediante il quale Bhn ha acquistato parte del debito che la Società ha nei confronti di TBG.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

21. Debiti commerciali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	7.929	5.718	+ 2.211

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	7.542	5.583	1.959
Debiti verso fornitori esteri	387	135	252
Totale	7.929	5.718	2.211

Sono riferiti a debiti per acquisto di merci e fornitura di beni e servizi.

I debiti commerciali sono riferiti per Euro 3.791 migliaia alla Yorkville e per Euro 4.138 migliaia alla controllata Rpx Ambiente.

Le fatture da ricevere sono in parte relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio, il cui pagamento è esigibile al ricevimento delle relative note.

Tra i debiti commerciali verso fornitori nazionali è accantonata la somma di Euro 222 migliaia per canoni di depurazione acque stimati per il periodo 2006-2010 e non ancora fatturati relativi a Rpx Ambiente.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	5.821	422	325	974	7.542
Debiti verso fornitori esteri	387				387
Totali	6.208	422	325	974	7.929

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	2.766	1.799	+ 967

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti verso banche	753	482	271
Debiti verso altri finanziatori	469	483	(14)
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	309	25	284
Debiti verso altri finanziatori parti correlate:			
Debiti verso Bhn	-	809	(809)
Debito verso socio YA Global Investments	1.235	-	1.235
Totale	2.766	1.799	967

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2010 sono per Euro 1.531 migliaia di pertinenza della controllata Rpx Ambiente, in particolare:

- i debiti verso banche, riferiti a Rpx Ambiente, sono relativi all'utilizzo di linea di credito in conto corrente concessa a fronte di anticipi su fatture. Yorkville ha prestato garanzia per l'ottenimento di un fido da utilizzare per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture. Al 31 dicembre 2010 tale fido era utilizzato interamente. Il tasso applicato è compreso tra 5,5% e 7,45%.
- fra i debiti verso altri finanziatori è presente: (i) per Euro 390 migliaia un debito scaduto nei confronti della società Invest Eco 2000 riveniente da acquisto eseguito nel 2003 di un credito nei confronti della ex partecipata SYM Srl (ora incorporata in Rpx Ambiente) sulla quale i legali sono stati incaricati di fornire una maggiore chiarezza anche alla luce dell'azione di responsabilità verso l'ex amministratore unico. La società Invest Eco SA, di diritto lussemburghese, alla data di bilancio risulta non più operativa ed abbandonata dai rispettivi organi sociali; (ii) per Euro 79 migliaia un debito scadente il 31 marzo 2011 relativo al noleggio di un macchinario (quota corrente), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario;
- l'importo di Euro 309 migliaia è relativo alle rate di mutuo ipotecario scadente entro il mese di dicembre 2011.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'effetto relativo all'applicazione dello IAS 17:

	(valori in euro)
Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario	182.870
Ammortamenti di periodo	(28.574)
Svalutazione bene in leasing	(75.875)
Totale beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	78.421
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario	78.421
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	(10.008)
Effetto fiscale	(20.682)
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	(30.690)

Il debito di Euro 1.235 migliaia è relativo: (i) per Euro 695 migliaia al residuo di un finanziamento di Euro 1.500 migliaia erogato in data 4 giugno 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi, valutato con il metodo del costo ammortizzato. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 120 migliaia e spese per Euro 15 migliaia; (ii) per Euro 522 migliaia ad un finanziamento di Euro 580 migliaia erogato in data 9 dicembre 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 12 mesi, valutato con il metodo del costo ammortizzato. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 46 migliaia e spese per Euro 15 migliaia; (iii) per Euro 18 migliaia agli interessi maturati su un finanziamento erogato da YA Global Investments LP nel dicembre 2009.

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, erano relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia

erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%, comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009. Gli stessi sono stati acquistati dal socio YA Global Investments LP nell'esercizio 2010, estinti poi per compensazione nell'ambito della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti verso banche	214	198	223	118	753
Debiti verso altri finanziatori	390	9	20	50	469
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)		47	47	215	309
Debito verso socio YA Global Investments	18	-	-	1.217	1.235
Totali	622	254	290	1.600	2.766

VIII. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua natura di holding con un'operatività circoscritta ad operazioni poste in essere nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione/gestione di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2010 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Rpx Ambiente.

La controllata ha sempre monitorato la propria esposizione creditoria, attraverso una procedura di affidamento che non permette la fornitura di merci a clienti che denotano problemi di inesigibilità. La clientela consolidata di Rpx è rappresentata da grandi players internazionali nei loro settori di attività e, per quanto riguarda i nuovi clienti non consolidati, Rpx privilegia il pagamento alla consegna ovvero garantito da lettera di credito confermata. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio è ritenuto congruo nell'ottica della copertura degli eventuali rischi di inesigibilità. Al momento, data l'attivazione nel mese di febbraio del contratto di affitto di ramo d'azienda, tale rischio di credito della controparte si concentra in maniera quasi totalitaria sull'unico cliente, ovvero l'affittuario del complesso di beni aziendali locati, la società B&P Recycling. La società mantiene, anche per questo motivo, strette relazioni con la controparte, anche in relazione ai poteri di controllo sui beni e attività locate, individuati nel contratto.

A tutela e garanzia del valore dei beni appartenenti al ramo d'azienda e del puntuale adempimento degli obblighi posti a carico della società affittuaria, è prevista una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo pari ad una annualità del canone di locazione comprensiva di IVA. A modifica di quanto sopra, la locatrice ha rinunciato per l'anno 2011 al rilascio della fidejussione, in ragione dei pagamenti già effettuati dall'affittuaria a valere sul canone del medesimo anno. In data 21 febbraio 2012 le parti si incontreranno per trovare di comune accordo e in buona fede una soluzione alternativa.

Yorkville potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva e al credito verso società francesi. La Società monitora costantemente detti crediti. In particolare valuta la possibilità di utilizzo del credito Iva in compensazione di debiti tributari e previdenziali e ha incaricato un legale esterno di provvedere al recupero dei crediti francesi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al supporto del socio AC Holding in varie forme. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Inoltre, la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 300 milioni deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, è un ulteriore strumento per il reperimento di risorse finanziarie per la Società (si rimanda al paragrafo "Eventi importanti dell'esercizio 2010" nella Relazione sulla gestione).

Si segnala inoltre che nel corso del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 30.905 migliaia da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi entro il 30 giugno 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo dispone di linee di credito presso banche per un ammontare di Euro 750 migliaia sotto forma di anticipi fatture (riferite alla controllata Rpx Ambiente), reputate non sufficienti al finanziamento del proprio capitale circolante. Nel mese di luglio 2011 il Gruppo ha provveduto a rimborsare le linee di credito aperte presso le banche estinguendole. Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	31-dic-10	31-dic-09
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	212
Linee di credito non utilizzate	-	268
Totale	163	480

Si riporta di seguito la tabella relativa all'analisi per scadenza dei debiti, delle altre passività e dei derivati del Gruppo; le varie fasce sono determinate sulla base del periodo tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale (importi in migliaia di Euro):

31-dic-10

	Scaduto	<1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	628	2.283	1.329	765		5.005
Strumenti derivati				28		28
Altri debiti	1.652	2.501	141	384	4	4.682
Debiti commerciali	6.208	1.721				7.929
Totale	8.488	6.024	1.470	1.177	4	17.163

31-dic-09

	Scaduto	<1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	390	1.516	1.415	984	110	4.415
Strumenti derivati				26		26
Altri debiti	1.275	1.904	616		4	3.799
Debiti commerciali	4.373	1.345				5.718
Totale	6.038	4.765	2.031	1.010	114	13.958

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. Il Gruppo è esposto ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti principalmente ai finanziamenti in essere. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

La controllata Rpx Ambiente ha in essere un contratto di mutuo ipotecario del valore residuo di Euro 1.338 migliaia, caratterizzato da un tasso variabile sulla base dell'andamento dell'Euribor a tre mesi. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (interest rate swap) che trasforma il tasso variabile in tasso fisso, permettendo di mitigare la volatilità del tasso, la cui valutazione al fair value ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 28 migliaia.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio e il rischio prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività è stata applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. In particolare la stima ha preso in considerazione i finanziamenti bancari.

Variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo sui livelli degli oneri finanziari netti della società. Le ipotesi e i metodi di calcolo sottostanti l'analisi di sensitività sono i seguenti:

- Ipotesi e metodologia di calcolo: si è provveduto a calcolare l'effetto sul conto economico derivante da un incremento e da una diminuzione istantanea dei tassi annuali dello 0,5%. I finanziamenti a tasso variabile generano interessi passivi il cui ammontare è collegato all'andamento dei tassi di riferimento. Per stimare l'incremento o la diminuzione degli interessi passivi, si è applicato uno "shift" dello 0,5% sull'importo capitale dei finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio.

La seguente tabella rappresenta gli effetti sul bilancio derivanti dalle ipotesi descritte:

	Rischio tasso di interesse	
	- 0,5% Variazione tassi d'interesse	+ 0,5% Variazione tassi d'interesse
Oneri finanziari su finanziamenti bancari quota a lungo	7	(7)
Impatto sui risultati ante imposte	7	(7)

In relazione all'attività industriale il rischio di prezzo si riferisce principalmente alle variazioni di prezzo delle materie prime e dell'energia elettrica e alle condizioni competitive del mercato in cui opera Rpx Ambiente.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre attività finanziarie non correnti	6	720			720
Attività correnti:					
Altre attività correnti	8	757	757		
Crediti commerciali	10	1.500	1.500		
Disponibilità liquide e	11	163			163

mezzi equivalenti					
-------------------	--	--	--	--	--

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	1.956		1.956	1.956
Altri debiti non correnti	17	486		486	
Strumenti derivati	18	28			28
Passività correnti:					
Altri debiti correnti	20	4.118		4.118	
Debiti commerciali	21	7.929		7.929	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.766		2.766	2.766

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	720		720		
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	757		757		
Crediti commerciali	10	1.500		1.500		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	163		163		
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	1.956				1.956
Altri debiti non correnti	17	486				486
Strumenti derivati	18	28			28	
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	20	4.118				4.118

Debiti commerciali	21	7.929				7.929
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.766				2.766

Situazione al 31 dicembre 2009

(in migliaia di Euro)	Nota	Valor e a bilanc io	Attività al FV rilevato al CE	Finanziame nti e crediti	Passivit à al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizz ato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	1.798		1.798		
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	441		441		
Crediti commerciali	10	1.041		1.041		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	212		212		
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	2.392				2.392
Altri debiti correnti	17	610				610
Strumenti derivati	18	26			26	
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	20	3.136				3.136
Debiti commerciali	21	5.718				5.718
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	1.799				1.799

Gestione del rischio di capitale

In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale anche in base al gearing ratio. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e il capitale totale.

	31-dic-10	31-dic-09
Indebitamento netto	4.519	3.936
Patrimonio netto	(7.567)	(2.646)
Capitale totale	(3.048)	1.290

Gearing ratio	(148%)	305%
----------------------	---------------	-------------

La variazione dell'indice è dovuta all'effetto congiunto dell'aumento dell'indebitamento netto prevalentemente ascrivibile all'assunzione di nuovi finanziamenti da parte del socio YA Global Investments LP e della diminuzione del patrimonio netto.

IX. Note al conto economico

23. Ricavi e altri proventi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	5.064	5.768	(12,2%)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Ricavi per servizi a Bhn Srl	34	28	6
Subtotale ricavi verso parti correlate	34	28	6
Ricavi da vendita di beni	5.030	5.740	(710)
Totale	5.064	5.768	(704)

I ricavi verso parti correlate sono riferiti a servizi resi dalla controllante per domiciliazione societaria, servizi di segreteria, assistenza legale societaria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

La riduzione dei ricavi di vendita di beni riferiti alla controllata Rpx Ambiente è strettamente correlata al calo della produzione industriale che, nel corso del 2010, è risultata inferiore, in particolare nella prima parte d'anno, a seguito delle continue fermate delle linee di produzione.

Si segnala che l'importo di Euro 1.766 migliaia è relativo alle vendite effettuate a tre clienti con i quali sono state effettuate transazioni individuali superiori al 10% delle vendite totali.

Altri proventi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	790	256	208,6%

La voce *altri proventi* risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Ricavi da cessione immobilizzazioni	16	60	(44)
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	88	18	70
Sopravvenienze attive	686	178	508
Totale altri ricavi	790	256	534

Gli altri proventi rilevati nell'esercizio 2010, riferiti per Euro 532 migliaia alla controllante, sono relativi a sopravvenienze attive derivanti per Euro 300 migliaia dal risarcimento ricevuto a

seguito dell'accordo transattivo sottoscritto con Arena, per Euro 232 migliaia da minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati l'esercizio precedente, da cancellazione di passività e fondi effettuati nel corso dell'esercizio.

L'importo di Euro 16 migliaia riguarda una plusvalenza derivante dalla cessione di cespiti effettuata da Rpx Ambiente.

I ricavi denominati sopravvenienze attive per la somma di Euro 155 migliaia sono riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio dalla controllata.

L'importo di Euro 685 migliaia è relativo a ricavi non ricorrenti.

Informativa di settore

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informazione sono coerenti con le modalità attraverso cui l'Alta Direzione gestisce il Gruppo.

In particolare, la struttura e il dettaglio dell'informativa settoriale corrisponde a quella della "reportistica" analizzata dall'Alta Direzione/Consiglio di Amministrazione ai fini della gestione del business.

Informativa primaria di settore: per settore di attività

Il Gruppo Yorkville ha stabilito una ripartizione in relazione ai business svolti da ciascuna società del Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti e servizi offerti.

In particolare sono stati identificati i seguenti settori operativi oggetto di informativa:

Attività di servizi di Yorkville – attività e servizi legali, finanziari e di tesoreria, amministrativi e fiscali, di controllo di gestione, di domiciliazione societaria e di servizi logistici a favore delle controllate e correlate.

Recupero e riutilizzo di materie plastiche – produzione di granulo e di compound derivanti da materie plastiche riciclate.

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni.

Le tabelle seguenti presentano le informazioni sui ricavi e i risultati economici riguardanti i settori per gli esercizi 2010 e 2009.

(in migliaia di Euro)	31.12.2010				
	Servizi Yorkville	Recupero e utilizzo materie plastiche	Attività farmace -utica	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni e altri ricavi a:					
- terzi	532	5.288		-	5.820
- società del Gruppo	149			(115)	34
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	681	5.288		(115)	5.854
Margine operativo lordo	(4.763)	(1.115)		-	(5.878)
% sui ricavi netti	(700%)	(21%)			(100%)
Ammortamenti	(42)	(942)		1	(983)

Svalutazioni di attività non finanziarie	(914)	(95)	768	(241)
Risultato operativo	(14.816)	(2.152)	9.866	(7.102)
% sui ricavi netti	(2.176%)	(41%)		(121%)
Quote di risultato di società valutate a patrimonio netto			(994)	(994)
Oneri finanziari				(478)
Proventi finanziari				6
Imposte				(887)
Utile/(Perdita) del periodo				(9.455)
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo				(9.455)
Interessi di terzi				-

(in migliaia di Euro)

31.12.2010

	Servizi Yorkville	Recupero e utilizzo materie plastiche	Attività farmace- utica	Elisioni	Totale Gruppo
Attività	5.188	7.666		(2.562)	10.292
Patrimonio netto					(7.567)
Passività	10.044	8.831		(1.016)	17.859
Investimenti in immobilizzazioni materiali	53	210		1	264
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	3		-	3

(in migliaia di Euro)

31.12.2009

	Servizi Yorkville	Recupero e utilizzo materie plastiche	Attività farmace- utica	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni e altri ricavi a:					
- terzi	86	5.910			5.996
- società del Gruppo	117			(89)	28
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	203	5.910		(89)	6.024
Margine operativo lordo	(3.271)	(1.855)		(1)	(5.127)
% sui ricavi netti	(1.611%)	(31%)			(85%)
Ammortamenti	(38)	(572)		(149)	(759)

Svalutazioni di attività non finanziarie	(544)	(419)	(116)	(1.079)
Risultato operativo	(3.853)	(2.846)	(266)	(6.965)
% sui ricavi netti	(1.890%)	(48%)		(116%)
Quote di risultato di società valutate a patrimonio netto			(2.476)	(2.476)
Oneri finanziari				(318)
Proventi finanziari				35
Imposte				836
Utile/(Perdita) del periodo				(8.888)
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo				(8.888)
Interessi di terzi				-

(in migliaia di Euro)

31.12.2009

	Servizi Yorkville	Recupero e utilizzo materie plastiche	Attività farmace- utica	Elisioni	Totale Gruppo
Attività	13.574	8.518		(9.143)	12.949
Patrimonio netto	-	-		-	(2.646)
Passività	7.893	7.868		(166)	15.595
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5	247		-	252
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	3		-	3

Informativa secondaria di settore: per area geografica

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica.

(in migliaia di Euro)

	31-dic-10	31-dic-09
Italia	3.237	2.859
Estero	1.827	2.909
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.064	5.768

Si segnala che l'importo di Euro 1.800 migliaia è relativo alle vendite effettuate a clienti con i quali sono state effettuate transazioni individuali superiori al 10% delle vendite totali.

24. Costi per materie prime e materiali di consumo

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
--	------------------	------------------	-------------------

Presentano un saldo di 2.788 1.657 + 68,2%
e sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Foglia agricola	969	561	408
Foglia industriale	450	248	202
Scarti HD-PE	624	-	624
Materiale meccanico	211	171	40
Imballi	88	117	(29)
Granulo	42	252	(210)
Materiali di consumo e additivi	404	308	96
Totale	2.788	1.657	1.131

L'incremento del costo di Euro 1.131 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nell'esercizio 2009 si è proceduto all'utilizzo delle rimanenze di magazzino rilevate alla fine dell'esercizio 2008 di importo rilevante.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2010 è presente capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze per l'importo di Euro 559 migliaia.

Nell'esercizio si sono alimentati canali di approvvigionamento "istituzionali" (Consorti di recupero) che, attraverso la partecipazione ad aste, permettono la copertura pressoché totale dei fabbisogni di taluni materiali a prezzo fisso per tutto l'anno. La scelta degli altri fornitori di materiale avviene in modo coerente con la politica di approvvigionamento e tramite criteri stringenti di selezione dei fornitori stessi, attraverso negoziazioni e programmi di fornitura costanti, di concerto con l'esigenza della limitazione del valore delle scorte e della limitazione dei rischi relativi alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime.

25. Costi per servizi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(7.471)	(5.359)	39,4%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Costi per servizi industriali	2.034	2.104	(70)
Costi per trasporti	15	118	(103)
Compensi amministratori e sindaci	1.057	583	474
Costi di revisione	854	113	741
Altri compensi professionali	2.067	440	1.627
Compensi per spese legali e notarili	296	466	(170)

Altre spese generali	644	583	61
Costi per godimento beni di terzi	283	480	(197)
Pro-rata Iva	79	118	(39)
Commissione advisor Bhn	142	274	(132)
Commissione Yorkville Advisor	-	80	(80)
Totale	7.471	5.359	2.112

Nell'esercizio 2010 Rpx Ambiente ha proceduto ad un ridimensionamento di alcuni costi di produzione, in particolare le prestazioni di terzi inerenti la manutenzione degli impianti nonché i costi di smaltimento rifiuti.

L'incremento dei costi rilevato nella voce è dovuto ai costi di assistenza legale e di consulenza pari ad Euro 2.173 migliaia sostenuti in relazione alle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo "Eventi importanti dell'esercizio 2010".

L'importo di Euro 142 migliaia, derivante dal contratto di consulenza stipulato tra la Società e Bhn (poi risolto in data 1 marzo 2011), è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

L'importo di Euro 79 migliaia è relativo all'importo dell'Iva indetraibile calcolata a seguito dell'applicazione del pro-rata generale. Tale importo è stato calcolato in quanto nell'esercizio 2010 la Società ha effettuato sia operazioni imponibili che operazioni esenti da IVA. In tal caso, la Società è tenuta al calcolo del pro-rata di detrazione. La percentuale di detrazione è data dal rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nell'anno medesimo.

Il decremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai minori costi sostenuti per l'affitto della nuova sede di Via Solferino n.7 in Milano a decorrere dal 1 marzo 2010 rispetto a quelli riferiti alla precedente unità immobiliare.

Infatti, in data 29 dicembre 2009 è stato stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale della Società sita in Via Solferino, 7 Milano. La locazione ha la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

26. Costi del personale

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(1.716)	(2.142)	+ 16,9%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Salari e stipendi	1.158	1.454	(296)
Oneri sociali	405	494	(89)
Trattamento di fine rapporto	107	135	(28)
Altri costi	45	59	(14)

Totale	1.716	2.142	(426)
---------------	--------------	--------------	--------------

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2010 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-10	31-dic-09
Dirigenti	2	1
Quadri	1	2
Impiegati	6	6
Operai	27	25
Totale	36	34

27. Altri costi operativi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(147)	(245)	(40,0%)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Sopravvenienze passive	89	122	(33)
Penalità e sanzioni	22	71	(49)
Oneri diversi di gestione	36	52	(16)
Totale	147	245	(98)

L'importo di Euro 89 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

28. Svalutazioni e altri accantonamenti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(241)	(1.079)	(77,7%)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Accantonamenti per rischi	12	565	(553)
Svalutazione immobile	134	380	(246)
Svalutazione crediti	95	134	(39)
Totale	241	1.079	(838)

L'importo di Euro 12 migliaia rilevato nell'esercizio 2010 si riferisce ad un adeguamento effettuato in seguito alla definizione degli accordi di risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 134 migliaia è riferito ad un'ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

La svalutazione crediti si riferisce allo stanziamento prudenziale a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità. Nell'esercizio 2009 Euro 70 migliaia sono riferiti allo stanziamento prudenziale del 50% dei crediti vantati verso la società Giove Due s.s., riconducibile all'ex amministratore unico e debitrice in solido con la Colombo & C.

L'importo di Euro 12 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

29. Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(472)	(274)	+ 72,3%

La voce è così composta:

Proventi finanziari:	6	35	(29)
Interessi attivi bancari	6	30	(24)
Differenze attive su cambi		5	(5)
Oneri finanziari:	(478)	(309)	(169)
Interessi passivi verso Bhn Srl	(3)	(9)	6
Interessi passivi verso YA Global Investments	(202)	-	(202)
Interessi passivi bancari e su prestiti	(117)	(201)	27
Interessi su leasing finanziario	(57)	(21)	(36)
Interessi passivi su debiti tributari	(57)	(71)	14
Commissioni fidejussioni ordinate	(33)	(27)	(6)
Interessi di mora	(9)	(1)	(8)
Totale	(472)	(274)	(198)

L'importo di Euro 3 migliaia è relativo ad interessi passivi maturati sui due finanziamenti fruttiferi ricevuti dal socio Bhn rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. Gli stessi sono stati acquistati dal socio YA Global Investments LP nell'esercizio 2010, estinti poi per compensazione nell'ambito della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

L'importo di Euro 202 migliaia è relativo per Euro 18 migliaia a interessi maturati su un finanziamento fruttifero ricevuto da YA Global Investments e per Euro 184 migliaia all'impatto a conto economico della valutazione al costo ammortizzato dei finanziamenti ricevuti da YA Global Investments (per maggiori dettagli si rimanda alla voce Debiti verso banche e altre passività finanziarie).

Gli oneri relativi alla valutazione a fair value del derivato riguardano la valutazione a valore di mercato del contratto di Interest Rate Swap (IRS) contro il rischio di variabilità dei tassi in

relazione al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Novara caratterizzato da un tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,5%. Tale valutazione è stata fornita direttamente dalla banca interessata.

30. Quota di risultato società collegate

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(994)	-	(994)

L'importo di Euro 994 migliaia rappresenta la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite del Gruppo AQ Tech realizzate nell'esercizio 2010 (per maggiori dettagli si veda la Nota 12. Attività destinate alla dismissione).

31. Minusvalenze da cessione attività al fair value

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	(9)	9

La voce di Euro 9 migliaia dell'esercizio 2009 deriva dalla vendita delle azioni detenute a scopo di negoziazione avvenuta nell'esercizio 2009 ed è calcolata sulla base del prezzo di chiusura rilevato dalla Borsa di New York alla data di cessione.

32. Imposte sul reddito

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(887)	836	(1.723)

Si segnala che la Yorkville e la controllata Rpx Ambiente hanno imponibili fiscali negativi sia a fini Ires che Irap.

L'importo di Euro 836 migliaia riferito alla Rpx Ambiente corrisponde alla somma algebrica delle imposte anticipate (Euro 1.500 migliaia) e delle imposte differite (Euro 685 migliaia) e alla rilevazione di imposte di esercizi precedenti (sopravvenienze attive) per Euro 21 migliaia. Le imposte anticipate sono attribuibili a perdite pregresse e sono state appostate nella misura in cui dal piano pluriennale economico è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali, prima delle scadenze delle stesse. I criteri che sono stati presi in considerazioni nella rilevazione delle imposte anticipate sono i seguenti:

- la probabilità che la società abbia redditi imponibili futuri prima della scadenza delle perdite fiscali riportabili;
- le perdite fiscali non ancora utilizzate derivano da circostanze ben identificate che è probabile che non si manifestino in futuro come, nel caso di specie, una profonda discontinuità gestionale;
- l'esistenza dell'opportunità di pianificare con ragionevolezza quali saranno gli imponibili fiscali futuri derivanti dalla recente sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda.

L'onere fiscale di Euro 887 migliaia relativo all'esercizio 2010 riguarda esclusivamente l'adeguamento delle imposte differite attive precedentemente accantonate in seguito alla revisione del Business Plan 2011-2015.

Fiscalità differita

Nel conto economico delle società del Gruppo al 31 dicembre 2010 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse.

Tuttavia la Yorkville non ha proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto non si ha ad oggi la ragionevole certezza a normativa fiscale vigente del loro recupero. L'importo delle attività per imposte anticipate, laddove stanziato per l'esercizio 2010, sarebbe ammontato a circa Euro 1.037 migliaia.

Relativamente ai crediti di imposta si segnala che Rpx Ambiente nel bilancio al 31 dicembre 2010 presenta crediti per imposte differite attive per la somma di Euro 613 migliaia.

Si segnala che Rpx Ambiente non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo pari a Euro 1.233 migliaia al 31 dicembre 2010, nonché di differenziali temporanee deducibili in esercizi futuri pari a Euro 355 migliaia.

33. Risultato delle attività dismesse

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	(2.476)	2.476

Il risultato negativo di Euro 2.476 migliaia è così determinato:

Ricavi del Gruppo AQ Tech 2009	23.217
Costi del Gruppo AQ Tech 2009	(26.522)
Risultato del Gruppo AQ Tech 2009	(3.305)
Risultato di cessione	829
Risultato delle attività dismesse	(2.476)

In data 27 agosto 2009, perfezionato poi in data 7 settembre 2009, le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

34. Risultato netto per azione

	2010	2009
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(11,300)	(10,622)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(11,300)	(10,622)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 16.500.000 per i quali la validità di sottoscrizione decorrerà dai 60 giorni seguenti il 2 gennaio 2011 incluso.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, l'entità deve ipotizzare l'esercizio dei warrant dell'entità con effetto diluitivo.

Nel presente esercizio la conversione dei warrant in circolazione in azioni ordinarie ha un effetto antidiluitivo in quanto ridurrebbe la perdita per azione e quindi secondo le disposizioni dello IAS 33 il risultato per azione diluito coincide con il risultato per azione base.

In data 5 novembre 2010 l'assemblea degli azionisti ha deliberato di raggruppare le azioni rappresentative del capitale sociale – pari ad Euro 9.403.099,81 diviso in numero 97.988.328 azioni senza valore nominale – secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista di riferimento YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società, alla data del 31 dicembre 2010, a seguito dell'operazione di raggruppamento, è rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2009 è adeguato utilizzando il numero medio delle azioni dell'esercizio 2010.

Di seguito sono espone le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>
--	-------------	-------------

Risultato netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(9.455)	(8.888)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	837	837
Perdita base per azione ordinaria	(11,300)	(10,622)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>
Risultato netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(9.455)	(8.888)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	837	837
Perdita diluita per azione ordinaria	(11,300)	(10,622)

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

I proventi e gli oneri non ricorrenti sono di seguito analizzati:

	2010	2009
Risarcimento accordo transattivo Arena	300	-
Revisione costi esercizi precedenti, cancellazione passività e fondi	386	178
Altri costi operativi	(89)	(122)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	(383)	-
Risoluzioni consensuali ex dirigenti	(12)	(400)
Imposte differite attive e passive	(887)	815
	(685)	471

X. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	161		211	
Liquidità		161		211	0
Crediti finanziari correnti		70		70	0
Debiti bancari correnti	22	(754)		(482)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	22	(309)		(25)	
Altri debiti finanziari correnti	22	(1.704)	(1.235)	(1.292)	(809)
Indebitamento finanziario corrente		(2.767)	(1.235)	(1.799)	(809)
Indebitamento finanziario corrente netto		(2.536)	(1.235)	(1.518)	(809)
Debiti bancari non correnti	16-18	(1.057)		(1.339)	
Altri debiti finanziari non correnti	16	(926)	(926)	(1.079)	(1.000)

Indebitamento finanziario non corrente	(1.983)	<i>(926)</i>	(2.418)	<i>(1.000)</i>
Totale indebitamento finanziario netto	(4.519)	<i>(2.161)</i>	(3.936)	<i>(1.809)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XI. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2010 e alla data del 31 dicembre 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			828	
Collegio sindacale			317	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)			7	
Totale	40	-	1.591	2.162

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl			167	809
YA Global Investments			80	1.000
Amministratori			347	
Collegio sindacale			120	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Totale	-	-	722	1.809

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2010 e nell'esercizio 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		698		
Collegio sindacale		263		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)		71		
Totale	34	1.265	-	205

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	28	331		9
YA Global Investments		80		
Amministratori		476		
Collegio sindacale		73		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		8		
Totale	28	968	-	9

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 31 dicembre 2010 sono ascrivibili a:

- Euro 40 migliaia derivante dal credito residuo relativo ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti
- Euro 331 migliaia derivante dal debito residuo relativo al contratto con l'Advisor, dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e dalla cessione di debiti intervenuta nell'esercizio;

I rapporti economici intervenuti con Bhn nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti.
- Euro 172 migliaia riferito per Euro 142 migliaia alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 30 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

I rapporti patrimoniali in essere con YA Global Investments LP al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 926 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza oltre l'anno; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;
- Euro 1.236 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2011; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2010 sono:

- Euro 184 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP;
- Euro 18 migliaia relativo agli interessi maturati sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti patrimoniali in essere con Sergio Ballarini al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 8 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sergio Ballarini nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 33 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con Sandro Cocco al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sandro Cocco nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 28 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con Luciano Pazzoni al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia relativi al debito residuo per la retribuzione lorda quale dirigente di Rpx Ambiente.

I rapporti economici intervenuti con Luciano Pazzoni nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 71 migliaia relativi alla retribuzione lorda quale dirigente di Rpx Ambiente.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2010 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 180 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolato sulle "tranche" del SEDA richiamate dalla Società.

Altre operazioni con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2009, un fornitore di Yorkville presentava un credito nei confronti della Società, sorto a seguito della prestazione di servizi professionali per un importo pari a Euro 568 migliaia. YA Global Investment LP ha acquistato, per il tramite di bhn Srl, parte di tale credito di nominali Euro 298 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 febbraio 2010 per Euro 157 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia ed in data 5 marzo 2010 per Euro 141 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche del SEDA di Euro 800 migliaia.

Alla data del 4 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 120 migliaia in linea capitale in relazione alle commissioni calcolate sulle

tranche del SEDA richiamate dalla Società. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato il menzionato credito che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della Tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia.

Alla data del 5 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 811 migliaia di cui 800 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi rivenienti dall'erogazione di finanziamenti soci per Euro 500 migliaia e per Euro 300 migliaia avvenuti rispettivamente in data 13 luglio 2009 ed in data 6 ottobre 2009. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato parte del citato credito di nominali Euro 567 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia. In data 4 marzo 2010 Global Investments LP ha acquistato il credito residuo di nominali Euro 245 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 marzo 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 800 migliaia.

Nell'esercizio 2010 TBG (per dettagli sulla natura dell credito si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali") ha ceduto il proprio credito verso Yorkville bhn SpA per nominali Euro 903 migliaia, a determinate condizioni, a Bhn Srl la quale si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto.

XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Le informazioni sugli eventi successivi sono presentate nella nota presente nella Relazione sulla gestione.

XIII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La YORKVILLE ha rilasciato :

"Garanzie a favore di terzi" nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito "GNT") (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito "TBG") per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10.000 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Yorkville si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d'altra parte Yorkville non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso l'Emittente per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria di Yorkville.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2010, ad Euro 827 migliaia, di cui Euro 803 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti per la società TBG.

Si segnala che la Società ha sottoposto alla controparte una proposta di ridefinizione del debito tramite il loro legale italiano. Alla data attuale TBG sta seguendo il suo iter interno di approvazione.

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente per un totale di Euro 2.490 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31 marzo 2011;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di complessivi Euro 2.238 migliaia da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture, Euro 1.338 migliaia, sotto forma di mutuo fondiario con con validità fino al 30 aprile 2015 ed Euro 150 migliaia con validità fino al 30 aprile 2014 utilizzabile per operazioni di derivati non strutturati con durata superiore a 5 anni.

Si rammenta che nel contratto di cessione della controllata RPX Ambinete siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa manleva in favore di Yorkville per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

“Fidejussioni ordinate a banche” nell'interesse della Società per un totale di Euro 3.157 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 599 migliaia, di cui Euro 589 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 10 migliaia;

La RPX AMBIENTE ha rilasciato ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia.

Garanzie prestate nell'interesse del Gruppo AQ Tech SpA

In data 24 luglio 2009 la Società ha rilasciato una garanzia fideiussoria a prima richiesta di Euro 3.975 migliaia alla Banca Popolare di Lodi a favore della partecipata AQ Tech a fronte della quale è stata concessa ad AQ Tech un'apertura di credito di Euro 2.150 migliaia sotto forma di anticipi fatture e altre operazioni di sconto salvo buon fine. E' altresì previsto, ai sensi del Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 ed eseguito in data 30 dicembre 2009 che Roberto Bianchi subentri, entro e non oltre 18 mesi dal 30 dicembre 2009, negli obblighi derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata in data 24 luglio 2009 da Yorkville. Si ricorda altresì che Roberto Bianchi si è impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all'obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando da Yorkville medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010, in data 6 giugno 2011, la società ha ricevuto dall'istituto bancario erogante la garanzia, la liberazione da tutti gli impegni assunti per la garanzia delle obbligazioni.

Garanzie prestate da Rpx Ambiente:

- ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia;

- fidejussione a favore della Provincia di Cremona per l'importo di Euro 254 migliaia con decorrenza 25 settembre 2009 fino al 05 maggio 2014, per il rinnovo dell'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese in materia di riciclo dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/2006, iscrizione poi regolarmente avvenuta. A seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda la Provincia di Cremona ha disposto di cancellare l'iscrizione di Rpx Ambiente dal Registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività recupero rifiuti dal 21 febbraio 2011. Pertanto, la controllata è stata liberata dell'impegno fornito con la fidejussione;

- fidejussione a favore di Pigozzo Ambiente Srl per l'importo di Euro 24 migliaia con decorrenza 29 ottobre 2009 fino al 31 marzo 2011, a garanzia delle obbligazioni contrattuali prese da Rpx nei confronti del beneficiario con la sottoscrizione del contratto di locazione a freddo e nello specifico a garanzia del puntuale pagamento dei canoni di locazione. Tale fidejussione si è pertanto estinta nell'esercizio corrente.

La probabilità di escussione è correlata al grado di adempienza della società ai propri obblighi sottostanti, che sulla base degli accordi intervenuti, la società ritiene di essere in grado di onorare.

Impegni

In data 29 dicembre 2009 la Società ha stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Nel seguito vengono evidenziati i canoni a scadere:

	31-dic-10
Entro 1 anno	150
Da 1 a 5 anni	750
Oltre 5 anni	25
Totale	925

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

TBG

Vedasi quanto indicato nel paragrafo sopra riportato “Garanzie a favore di terzi”.

Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari SpA e Bioagri Srl, le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn Srl, ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l’Advisor;
- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest’ultimo, che vede coinvolta come controparte l’Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch’esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest’ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Il suddetto contenzioso è stato definito in data 10 maggio 2010 mediante un accordo transattivo attraverso il quale gli attori hanno rinunciato, tra le altre cose, a qualsiasi pretesa nei confronti della Società e Arena ha corrisposto alla Società, a titolo di risarcimento danni, l’importo complessivo di Euro 300.000. Pertanto il suddetto contenzioso è stato abbandonato.

Contenzioso con Rosalba Amabile

In data 28 aprile 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente e pertanto la relativa causa è stata abbandonata.

Contenzioso con ex Direttore Finanziario

In data 24 maggio 2010 il precedente Direttore Finanziario della Società, ha notificato all’Emittente un atto di citazione chiedendo a titolo di indennità e risarcimento del danno fino ad un massimo di Euro 500 migliaia circa in dipendenza dell’avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con l’Emittente. In data 6 ottobre 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente e la relativa causa è stata abbandonata.

Contenzioso con Aesse Srl in liquidazione

In data 5 luglio 2006 Aesse Srl ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell’acquisto del marchio “Alchera Strategic Vision” oggetto dell’opzione concessa da Aesse Srl ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall’associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse Srl, sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All’udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a

sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assente per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30 ed in seguito differita all'11 ottobre 2011. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con RSM Italy SpA.

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy SpA (già H Audit Srl), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy SpA insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro accantonato, è stato interamente corrisposto dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale; i consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.

Nelle more le parti hanno definito in via transattiva la su indicata controversia dichiarando di aver definitivamente regolato, con il pagamento dell'importo di cui al decreto ingiuntivo opposto, pagamento definitivamente trattenuto dalla RSM Italy SpA, ogni loro pretesa connessa e/o comunque dipendente dal giudizio di quo, con conseguente abbandono dello stesso a spese di lite compensate.

Azione di responsabilità verso Carlo Corba Colombo

In data 28 giugno 2010 è stato consegnato agli Ufficiali Giudiziari di Milano l'atto di citazione introduttivo dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore di RPX Ambiente Srl, dr. Carlo Corba Colombo.

La causa in oggetto è stata promossa dalla Società, nella sua qualità di socio unico di RPX Ambiente Srl, giusta le disposizioni di cui all'art. 2476 cod. civ.

Oltre al dr. Corba Colombo, sono stati chiamati in causa, quali responsabili in solido degli atti di mala gestio imputati al dr. Carlo Corba Colombo, taluni ex amministratori ed ex sindaci succedutisi nella carica negli scorsi esercizi, unitamente alla società di revisione BDO SpA. La citazione è stata altresì estesa anche a RPX Ambiente Srl, nella sua qualità di litisconsorte necessario nel giudizio de quo.

La prima udienza del procedimento, fissata in citazione, in ragione della residenza estera di taluno dei convenuti (fra cui il dr. Corba Colombo), al 15 aprile 2011 è stata differita a seguito di chiamata in causa di terzo da parte dei convenuti, al giorno 29 novembre 2011.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c.

In data 29 dicembre 2010 è stato notificato alla Società un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite

gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso promosso dalla Consob, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione del ricorso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 28 gennaio 2011 si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società.

Il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 dando termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua intierezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Andrea Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011 il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, dando al contempo termine al collegio sindacale in carica affinché depositi entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e termine alle controparti al 30 luglio 2011 per formulare eventuali osservazioni sulla relazione.

Ricorso per ingiunzione ricevuto dalla società di revisione

In data 28 aprile 2011 la Società ha ricevuto ricorso per ingiunzione di pagamento dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010.

Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Tenuto conto, da un lato, della circostanza che la predetta richiesta appare largamente eccedente i corrispettivi originariamente stimati e quelli corrisposti alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione ad incarichi similari e, dall'altro, che la Società ha contestato le modalità di

esecuzione delle predette attività, si segnala che le decisioni assunte prudenzialmente dalla Società non rappresentano, neanche implicitamente, un riconoscimento di un altrui diritto e potranno essere oggetto di variazione nell'ambito dei successivi documenti contabili ove venisse verificata l'insussistenza di pretese della società di revisione.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Rpx Ambiente e sulle possibili passività potenziali

Giove Due s.s.

In data 8 febbraio 2010 RPX ha depositato ricorso per ingiunzione di pagamento nei confronti di Giove Due s.s. e Colombo & C. S.r.l., società correlate all'ex amministratore dr. Carlo Corba Colombo, per sentirle condannare in via solidale fra loro, alla restituzione della somma di Euro 140 migliaia oltre interessi. Il decreto ingiuntivo richiesto è stato emesso dal Tribunale di Milano e notificato alle società debtrici in data 4 marzo 2010. In data 17 aprile 2010 Giove Due s.s. e Colombo & C. S.r.l hanno proposto opposizione chiedendo il rigetto delle domande dell'attrice e chiamando in causa la Società Invest Eco SA. La prima udienza del procedimento, originariamente chiamata per il 9 febbraio 2011, è stata differita d'ufficio al 25 maggio

2011 a fronte della domanda riconvenzionale promossa da Invest Eco, terzo chiamato da Giove Due s.s. e Colombo & C Srl, nei confronti di Rpx Ambiente.

All'udienza del 25 maggio 2011 il Giudice ha concesso la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto, rinviando per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 22 novembre 2011.

In data 28 luglio 2011, a soli fini transattivi, senza che ciò costituisca riconoscimento alcuno delle pretese di Rpx Ambiente e anche al fine di evitare l'alea e i costi del giudizio, la Colombo & C. e la Giove Due hanno provveduto ad effettuare il bonifico per l'importo di Euro 140.000, oltre a Euro 8.150 a titolo di interessi, in favore di Yorkville bhn SpA su delegazione di Rpx Ambiente.

Il giudizio verrà abbandonato dalle parti a spese compensate mediante mancata comparizione all'udienza del 22 novembre 2011 e alle successive.

Invest Eco S.A.

In data 3 marzo 2010, la società lussemburghese Invest Eco S.A., per il tramite del proprio difensore, ha richiesto in via stragiudiziale alla RPX Ambiente il pagamento della somma complessiva di Euro 544.575 (Euro 390.422 in linea capitale ed Euro 154.152 per interessi) dovuta, secondo la tesi della controparte, a titolo di prezzo residuo per la cessione del "finanziamento soci pattuita nel contratto di compravendita delle azioni della Service Your Metal s.r.l. stipulato in data 10 aprile 2003".

Successivamente, Invest Eco 2000 SA, azionando giudizialmente la pretesa creditoria già fatta oggetto di richiesta stragiudiziale, ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Milano il decreto ingiuntivo n.10147/2010 in forma provvisoriamente esecutiva che è stato notificato a RPX Ambiente in data 9 aprile 2010 unitamente all'atto di precetto, portante una intimazione di pagamento per la somma complessiva di Euro 465.430. RPX Ambiente, per il tramite dei propri legali, ha proposto immediatamente opposizione a decreto ingiuntivo. Contestualmente all'opposizione, RPX Ambiente ha altresì proposto istanza ex art. 649 cpc per la revoca o sospensione della provvisoria esecutività del decreto opposto. L'udienza camerale per la discussione dell'istanza di sospensione si è tenuta il 29 giugno u.s. e quindi subito rinviata al 1° luglio 2010. All'esito di tale udienza, il Giudice, considerata la sussistenza di gravi motivi, sciogliendo la riserva, ha accolto la domanda di RPX Ambiente volta ad ottenere la sospensione della provvisoria esecuzione del decreto. Con ordinanza emessa all'esito della successiva udienza dell'8 febbraio 2011, il Giudice - previa assunzione di taluni mezzi istruttori (ordini di esibizioni di documenti) - ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 20 settembre 2011, all'esito della quale la causa dovrebbe essere trattenuta in decisione. Nelle more, Invest Eco 2000 SA, sulla base del precitato decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, ha pignorato lo stabile industriale della RPX Ambiente sito nel comune di San Daniele Po a Cremona; RPX Ambiente

ha già proposto ricorso ai sensi artt. 615 e 617 c.p.c. avanti il giudice dell'esecuzione di Cremona affinché abbia a sospendere la medesima. In data 29 luglio 2010 si è tenuta l'udienza di discussione a seguito della quale il Giudice di Cremona ha fissato una nuova udienza al 26 novembre 2010. A tale udienza si è riservato di decidere sulla richiesta di sospensione del procedimento. Con provvedimento del 15 marzo 2011, assunto a scioglimento della riserva di cui sopra, il Giudice ha quindi sospeso il procedimento di esecuzione forzata.

Nonostante la sospensione dell'efficacia del decreto ingiuntivo opposto, la Società ha comunque disposto in via prudenziale lo stanziamento dell'intero importo azionato in via monitoria dalla Invest Eco S.A., al netto degli interessi legali come ex adverso richiesti in quanto non dovuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1224 c.c., attesa l'assenza di formale costituzione in mora di RPX Ambiente.

Cesare Corba

Con ricorso ex art. 414 e seguenti c.p.c. depositato avanti al Tribunale di Cremona – sezione del lavoro – in data 16 dicembre 2010 il Signor Cesare Corba, ex funzionario di RPX Ambiente, chiede l'accertamento della illegittimità del licenziamento e la condanna della medesima alla sua reintegrazione nel posto di lavoro ed al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali oltre al pagamento di Euro 4.000 che sarebbero stati illegittimamente trattenuti dalla RPX. La società ha svolto domanda riconvenzionale per la somma di Euro 12.000 illegittimamente prelevati dal sig. Corba dal conto corrente della società. La prima udienza, originariamente fissata per il 22 febbraio 2011, a seguito della domanda riconvenzionale è stata differita al 5 luglio 2011.

All'udienza del 5 luglio 2011 il Giudice ha esperito un assai approfondito tentativo di conciliazione, conclusosi con una proposta transattiva formulata dallo stesso giudice e messa a verbale. La controversia potrebbe essere chiusa, a detta del giudice, con il pagamento della somma di Euro 36.200 lordi (di cui però Euro 4.000 netti, a titolo di restituzione di quanto trattenuto al momento della risoluzione del rapporto), oltre alle spese legali, che la controparte ha quantificato in Euro 6.000.

La trattazione della causa è stata rinviata al 30 settembre 2011.

Carbognani Srl

E' stato notificato in data 3 maggio 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 11.912, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento fornitura merci.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

Cenci Srl

E' stato notificato in data 13 aprile 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 11.882, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento prezzo noleggio compressore e prestazioni di manutenzione e riparazioni.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

Mewa S.r.l.

E' stato notificato in data 6 giugno 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 4.974, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento prezzo noleggio beni.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

PriceWaterhousecoopers

E' stato notificato in data 21 marzo 2011 il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo e il precetto dell'importo di Euro 165.074, oltre spese e interessi, a titolo di corrispettivo per l'attività di revisione dei bilanci per il triennio 2008-2010, controlli iva e revisione contabile.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito.

CO.RE.PLA.

E' stato notificato in data 6 giugno 2011 il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per l'importo di Euro 608.996, oltre interessi ex d.lgs n. 231/02 e spese di lite per circa Euro 5.000, a titolo di mancato pagamento fornitura merci.

La controparte, pur avendo il titolo provvisoriamente esecutivo, non ha notificato il precetto.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite

Trasporti Varacalli Srl

E' stato notificato in data 10 giugno 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 3.319, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di servizi di trasporti non saldati.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite

Levio Loris Srl

Le parti avevano raggiunto un accordo in forza del quale RPX si impegnava al pagamento rateale di Euro 250.000 (Euro 50.000 allo scambio degli originali; il residuo in 30 rate mensili), evitando così la costituzione in giudizio.

Successivamente, RPX Ambiente non ha inoltrato l'originale della transazione firmata ed all'udienza del 6 luglio 2011 (udienza di rinvio della prima per la pendenza di trattative), costituitasi la società, il giudice ha rinviato il procedimento all'udienza del 19 ottobre 11 per esame della comparsa.

Problematiche ambientali

In data 28 marzo 2002 e 3 aprile 2002 la Polizia Provinciale Ambientale di Cremona ha emesso due verbali di ispezione a carico di RPX Ambiente, avente il proprio sito produttivo presso lo stabilimento di San Daniele Po (CR); successivamente, in data 17 aprile 2002, la Polizia Provinciale di Cremona ha emesso un verbale di accertamento e trasgressione. Successivamente la Polizia Provinciale di Cremona ha trasmesso gli atti al pubblico ministero il quale ha avviato due procedimenti penali: il primo in capo all'ex amministratore delegato di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento della medesima per i reati di (i) svolgimento di attività di recupero e smaltimento di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione; (ii) mancata osservanza dei divieti di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo. Per i medesimi reati è stato contestualmente avviato un secondo procedimento penale in capo all'ex presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento di RPX Ambiente.

I procedimenti si sono conclusi con esiti discordanti e la Società è in attesa di ricevere copia delle relative sentenze per meglio valutare le iniziative da adottare.

Certificato prevenzione incendi

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla società di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

Milano, 3 ottobre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andrea Tempofosco)

BILANCIO DELLA CONTROLLATA RPX AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010**

(importi in unità di euro)

	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Attività Immateriali	13.399		19.924	
Terreni e fabbricati	3.926.821		3.991.036	
Impianti e macchinari	1.909.728		2.286.109	
Altre immobilizzazioni materiali	141.205		128.544	
<i>Attività materiali</i>	<i>5.977.754</i>		<i>6.405.689</i>	
Altre partecipazioni	1.411		1.411	
Altre attività finanziarie non correnti	35.867		36.268	
Imposte differite attive	-		836.140	
Totale attività non correnti	6.028.431		7.299.432	
Rimanenze	559.487		169.609	
Crediti commerciali	1.234.178		871.461	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.537		2.731	
Totale attività correnti	1.944.635	5.022	1.218.874	5.022
TOTALE ATTIVO	7.973.066	5.022	8.518.306	5.022
Capitale sociale	84.000		84.000	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.006.155		2.087.032	
Risultato d'esercizio	(2.948.609)		(1.520.876)	
Patrimonio netto	(858.454)		650.156	
Fondi del personale	460.994		451.386	
Fondi per rischi ed oneri	-		102.700	
Imposte differite passive	50.589		-	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.029.459		1.391.856	
Altri debiti	389.119		17.711	
Strumenti derivati valutati al fair value	27.679		25.708	
Totale passività non correnti	1.957.840		1.989.361	
Altri debiti	960.673	134.248	1.259.297	64.956
Debiti commerciali	4.187.436	48.900	3.560.142	92.000

Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.725.571	194.288	1.059.350	68.592
Totale passività correnti	6.873.680	377.436	5.878.789	225.548
TOTALE PASSIVO	8.831.520	377.436	7.868.150	225.548
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.973.066	377.436	8.518.306	225.548

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2010

(importi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.029.912		5.739.720	
Altri proventi	258.227		170.719	
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>154.175</i>		<i>92.394</i>	
(Decremento) Incremento delle rimanenze	389.878		(1.747.624)	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(2.787.648)		(1.656.695)	
Costi per servizi	(2.739.279)	(184.363)	(2.859.622)	(135.393)
Costi del personale	(1.180.425)		(1.305.352)	
Altri costi operativi	(85.546)		(196.208)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(48.662)</i>		<i>(89.181)</i>	
Margine operativo lordo	(1.114.876)	(184.363)	(1.855.062)	(135.393)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(625.795)		(563.683)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(9.634)		(8.783)	
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(94.953)		(418.500)	
Risultato operativo	(1.845.258)	(184.363)	(2.846.028)	(135.393)
Proventi finanziari	1		13.883	11.555
Oneri finanziari	(216.623)	(19.813)	(209.873)	(21.758)
Risultato prima delle imposte	(2.061.880)	(204.176)	(3.042.018)	(145.596)
Imposte sul reddito	(886.729)		1.521.142	
Utile/(perdita) del periodo	(2.948.609)	(204.176)	(1.520.876)	(145.596)
Altre componenti del conto economico complessivo	-		-	
Totale utile/(perdita)	(2.948.609)	(204.176)	(1.520.876)	(145.596)

complessivo del periodo

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Tempofosco, Presidente e Rino Garbetta, Dirigente Preposto, della YORKVILLE bhn S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.
2. Si attesta, inoltre, che
 - 2.1 Il bilancio consolidato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
3. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Milano, 3 ottobre 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Tempofosco

Rino Garbetta

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

AL 31 DICEMBRE 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA

al 31 dicembre 2010
(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Attività immateriali	1	19.017		26.961	
Altre immobilizzazioni materiali		114.011		96.118	
<i>Attività materiali</i>	2	<i>114.011</i>		<i>96.118</i>	
Investimenti immobiliari	3	543.840		677.600	
Partecipazioni in società controllate	4	-		7.655.939	7.655.939
Partecipazioni in società collegate	5	-		2.544.123	2.544.123
Altre attività finanziarie non correnti	6	684.226		1.761.986	
Totale attività non correnti		1.361.094		12.762.727	10.200.062
Crediti finanziari verso società controllate	7	194.288	194.288	68.600	68.600
Altre attività correnti	8	612.418		271.374	
Crediti commerciali	9	314.983	88.663	261.898	92.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	160.885		209.142	
Totale attività correnti		1.282.574	282.951	811.014	160.600
Attività destinate alla dismissione	11	2.544.123	2.544.123	-	-
TOTALE ATTIVO		5.187.791	2.827.074	13.573.741	10.360.662

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA

al 31 dicembre 2010
(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Capitale sociale		9.403.100		12.094.729	
Riserva sovrapprezzo azioni		47.999		47.999	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		763.414		(1.363.565)	
Risultato del periodo		(15.071.040)		(5.098.313)	
Totale patrimonio netto	12	(4.856.528)		5.680.850	
Fondi del personale	13	36.437		28.733	
Fondi rischi e oneri	14	28.359		931.292	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	15	926.227	926.227	1.000.000	1.000.000
Altri debiti non correnti	16	96.426		592.706	
Totale passività non correnti		1.087.449	926.227	2.552.731	1.000.000
Fondi rischi e oneri	17	768.000	768.000	400.000	
Altri debiti correnti	18	3.157.685	1.145.976	1.877.079	481.355
Debiti commerciali	19	3.790.861	303.851	2.249.357	175.024
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	1.240.324	1.240.324	813.724	813.724
Totale passività correnti		8.956.870	3.458.151	5.340.160	1.470.103
TOTALE PASSIVO		10.044.319	4.384.378	7.892.891	2.470.103
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		5.187.791	4.384.378	13.573.741	2.470.103

La situazione patrimoniale – finanziarie deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2010

al 31 dicembre 2010
(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	149.354	149.354	117.008	117.008
Altri ricavi e proventi	22	531.358		85.515	
<i>di cui non ricorrenti</i>	32	531.358		85.454	
Costi per servizi	23	(4.847.874)	(1.124.631)	(2.588.769)	(922.171)
Costi del personale	24	(535.430)		(836.654)	
Altri costi operativi	25	(61.209)		(48.368)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	32	(41.544)		(32.700)	
Margine operativo lordo		(4.763.801)	(975.277)	(3.271.268)	(805.163)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali		(34.239)		(29.995)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(7.944)		(7.944)	
Svalutazione investimenti immobiliari e altri accantonamenti	26	(914.060)	(768.000)	(543.982)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	32	(12.300)		(400.000)	
Rettifiche di valore di partecipazioni	30	(9.095.939)	(9.095.939)	-	
Risultato operativo		(14.815.983)	(10.839.216)	(3.853.189)	(805.163)
Proventi finanziari	27	25.830	19.813	54.383	21.758
Oneri finanziari	27	(280.887)	(204.547)	(133.227)	(20.257)
Minusvalenze da cessione attività al fair value	28	-		(8.792)	
Minusvalenze su partecipazioni	29	-		(1.157.488)	
Risultato prima delle imposte		(15.071.040)	(11.023.950)	(5.098.313)	(803.662)
Imposte sul reddito	31	-		-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(15.071.040)	(11.023.950)	(5.098.313)	(803.662)
Altre componenti del conto economico complessivo		-		-	
Totale Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio		(15.071.040)	(11.023.950)	(5.098.313)	(803.662)

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

Milano, 3 ottobre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andrea Tempofosco)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Riserva IAS	Utile (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+g
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	1.156	(48)	0	1.108	(2.492)	8.194
Riporto a nuovo perdita					(2.492)	(2.492)	2.492	-
Aumenti di capitale	2.565					-		2.565
Utilizzo riserva c/copertura perdita			(1.382)		1.382	-		-
Costi per aumento di capitale			(321)			(321)		(321)
Versamento soci c/aumento di capitale			341			341		341
Perdita complessiva al 31 dicembre 2009						-	(5.098)	(5.098)
Saldi al 31 dicembre 2009	12.095	48	(206)	(48)	(1.110)	(1.364)	(5.098)	5.681
Riporto a nuovo perdita					(5.098)	(5.098)	5.098	-
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)		547		6.208	6.755		-
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti			(8)			(8)		(8)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4.063		(522)			(522)		3.541
Versamento soci c/aumento di capitale			1.000			1.000		1.000
Perdita complessiva al 31 dicembre 2010							(15.071)	(15.071)
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	811	(48)	-	763	(15.071)	(4.857)

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Note	31-dic-10	di cui verso parti correlate	31-dic-09	di cui verso parti correlate
Risultato netto		(15.071)	(11.024)	(5.098)	(804)
Ammortamenti immateriali e materiali	1-2	42		38	
Svalutazione investimenti immobiliari	26	134		114	
	29-				
Perdite di valore di attività finanziarie	30	9.096	9.096	856	
Oneri finanziari	27	281	205	133	20
Proventi finanziari	27	(26)	(20)	(54)	(22)
Variazione crediti commerciali	9	(235)	3	(45)	(74)
Variazione debiti commerciali	19	1.959	129	1.485	175
Variazione altri crediti	8	(341)		407	
Variazione altri debiti	18	785	665	(182)	-
	13-				
Variazione fondi del personale e altri fondi	14	(528)	768	406	
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		(3.904)	(178)	(1.940)	(705)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(53)		(5)	
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2	1		-	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	-		-	
Investimenti immobiliari	3	-			
Investimenti in società collegate	5	-		(3.400)	
Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie	6	-		91	
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(52)	-	(3.314)	-
Oneri finanziari	27	(281)	(205)	(133)	(20)
Proventi finanziari	27	26	20	54	22
Variazione dei finanziamenti attivi	7	(305)	(125)	(34)	1.565
Altre variazioni di patrimonio netto	12	(188)		(321)	
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	20	3.503	426	814	813
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	15	(74)	(74)	1000	1.000
Aumenti di capitale	12	1.227		2.000	
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		3.908	42	3.380	3.380
D Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		(48)	(136)	(1.874)	2.675
E Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10	209		2.083	
F Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	10	161		209	

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

Yorkville bhn SpA (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha la propria sede sociale in Milano, Via Solferino, n. 7.

La Società non ha sedi secondarie.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0004659428.

Yorkville è una *holding* di partecipazioni che alla data del 31 dicembre 2010 detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente Srl (Rpx Ambiente) e il 18,8% del capitale di Aq Tech SpA (Aq Tech). Il Gruppo Yorkville, costituito dalla Società e dalle sue partecipate (il Gruppo) svolge attraverso RPX Ambiente attività di produzione di granulo e di compound derivanti da materie plastiche riciclate e tramite Aq Tech opera nel settore della produzione e della vendita, per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermo-cosmetici.

Ad oggi AC Holding S.r.l, con sede in Via Carlo Porta 1, 20121 Milano, è il socio di controllo di Yorkville bhn SpA. Per maggiori dettagli sull'azionariato si rimanda alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio di Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2011, riapprovato in data 6 maggio 2011 per recepire ulteriori fattori che hanno inciso sulla valutazione di RPX Ambiente, e in data 9 agosto 2011 e 3 ottobre 2011, per includere approfondimenti ulteriori sulla medesima valutazione sulla scorta dell'intervenuta cessione della partecipazione. Il bilancio sarà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2010, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio, come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Nell'ambito di tale processo di valutazione, gli Amministratori hanno identificato una serie di elementi e circostanze che potrebbero creare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, di seguito descritti:

- Il Gruppo Yorkville chiude l'esercizio con una perdita netta pari a Euro 9.455 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 8.888 migliaia registrata al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2010 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 7.567 migliaia nonché una situazione nella quale le passività correnti superano le attività correnti per un importo pari a Euro 11.834 migliaia. Tali risultati economici consolidati sono stati influenzati innanzitutto da:
 - la performance negativa della controllata RPX Ambiente, società posta in liquidazione nel luglio 2011, che, ha chiuso l'esercizio 2010 registrando una perdita operativa pari ad Euro 2.152 migliaia, dovuta principalmente a problematiche di carattere tecnico-produttivo conseguenti al mancato completamento del programma di investimenti e del progetto di

pianificazione degli interventi di manutenzione volti a ridimensionare le fermate delle linee produttive, circostanze che non hanno consentito il raggiungimento di volumi di produzione coerenti con gli obiettivi previsti in termini di fatturato e di margini. Tali fattori hanno comportato un mancato raggiungimento del punto di pareggio operativo, accentuando il fabbisogno di cassa;

- costi di assistenza legale e di consulenza immobiliare e finanziaria sostenuti prevalentemente nel corso del quarto trimestre, in relazione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico" istituito e gestito da "AEDES BPM Real Estate S.G.R. S.p.A. ("OPS") e alla strutturazione dell'Operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC ("YA"), società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, Ltd, e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC, società che agisce quale general partner di YA Global Investment L.P. ("YAGP"). Tali operazioni, come descritto nella Relazione sulla gestione, non hanno avuto attuazione.;

- costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso dell'anno.

- la manifestazione di fenomeni di tensione finanziaria derivanti dalle seguenti circostanze:

(1) i costi sostenuti dalla Capogruppo per le operazioni straordinarie attuate o tentate nel corso dell'esercizio, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, hanno inciso sul fabbisogno finanziario a breve complessivo soprattutto a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2010;

(2) il Gruppo, in parte anche in relazione a tali costi, presenta significative posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2010, quindi soggette ai rischi ed incertezze legate ad azioni di recupero avviate e/o possibili da parte di alcuni creditori; su parte delle posizioni debitorie il Gruppo ha avviato negoziazioni e provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento;

(3) la situazione di deficit di Capitale Circolante, che gli amministratori non ritengono sufficiente a soddisfare le esigenze della società e del Gruppo;

(4) il piano dei flussi finanziari (Cash Plan) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2011, indica un fabbisogno finanziario del Gruppo nell'orizzonte temporale esaminato. Nel periodo ottobre 2011-giugno 2012 è previsto dal Cash Plan un fabbisogno complessivo di circa 17,6 milioni composti da:

- Euro 3,3 milioni per esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. L'importo di Euro 3,3 milioni è al netto di Euro 1,9 milioni che rappresentano aspettative di stralci parziali e rinunce da parte di taluni creditori della Società

- Euro 14,3 milioni per nuove acquisizioni (Euro 10,55 milioni su Investimenti e Sviluppo, di cui Euro 7,8 milioni alla data di redazione del bilancio risultano già per l'acquisizione e per finanziamenti ed Euro 2,8 milioni previsti per versamenti da effettuare nei prossimi mesi in conto futuro aumento capitale) e per progetti di nuovi investimenti (Euro 3,75 milioni in iniziative nel settore del Real Estate da realizzarsi nei prossimi mesi).

A fronte del fabbisogno identificato, sono stimate nuove fonti finanziarie complessive di circa Euro 17,6 milioni attraverso:

- apporti da parte dell'azionista di riferimento AC Holding (Euro 7,7 milioni già ricevuti oltre alla disponibilità di sottoscrivere fino ad un massimo di 3 milioni in conto emissione Prestito obbligazionario convertibile), e

- futuri apporti da finanziamenti bancari (Euro 4,8 milioni a fronte di potenziali attivi da offrire in garanzia per circa 10 milioni rappresentati la partecipazioni detenuta nella società Investimenti e Sviluppo S.p.a. e gli eventuali investimenti in ambito immobiliare) e da aumento di capitale rivolto al mercato (Euro 5,4 milioni);

5) il patrimonio netto di Yorkville è negativo per Euro 4.857 migliaia (cfr. Nota 12 Capitale sociale e riserve”) con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e una perdita di esercizio di Euro 15.071 migliaia; conseguentemente, a tale data, la Società versa nella fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile.

- il contratto Standby Equity Distribution Agreement (“SEDA”), che prevede l’impegno da parte del fondo YA Global Investments LP a sottoscrivere su richiesta della Società uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a 3 miliardi di Euro, a oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, non prevede penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell’impegno a sottoscrivere le tranche dell’aumento di capitale richieste dalla Società e prevede come condizione necessaria affinché la Società si possa avvalere di tale forma di finanziamento che le azioni di nuova emissione siano ammesse a quotazione. Poiché, allo stato attuale, la Società non è in grado di emettere azioni quotate e alla data di redazione del bilancio non sono state avviate istruttorie finalizzate all’approvazione di un prospetto di ammissione a quotazione di azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA, il medesimo sarebbe oggi utilizzabile solo derogando al requisito della quotazione delle azioni di nuova emissione e solo sulla base di una eventuale adesione facoltativa, e non di un impegno contrattuale, da parte del Fondo stesso. Fondo che va ricordato, come indicato nella relazione sulla gestione, alla data di redazione del bilancio non è più azionista di riferimento della Società. Tale situazione limita in modo molto significativo la possibilità di concreto accesso al supporto finanziario da parte del Fondo e gli amministratori non lo hanno considerato quale strumento cui ricorrere nel loro piano di azioni.
- Al 31 dicembre 2010 erano in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 6,4 milioni, così suddivise:
 - (a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a istituti bancari per un ammontare pari a Euro 4 milioni. Al riguardo si segnala che a seguito della cessione della partecipazione in AQ Tech, in data 6 giugno 2011 la Società è stata poi affrancata con conseguente liberazione da tutti gli impegni assunti per la garanzia delle obbligazioni.
 - (b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni. Al riguardo si rammenta che nel contratto di cessione della partecipazione siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa una manleva da Finam Srl in favore di Yorkville per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata;
 - (c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte dell’esposizione bancaria per Euro 2.250 migliaia , di cui Euro 750 mila a fronte di aperture di credito e anticipi su fatture e Euro 1.500 migliaia a fronte di mutuo ipotecario. Al riguardo si segnala che alla data di redazione del presente bilancio l’esposizione garantita fa esclusivamente riferimento al mutuo ipotecario, avendo chiuso ogni altro rapporto di affidamento a breve termine in conseguenza della cessata operatività industriale e commerciale (si veda il punto precedente in relazione al contratto di cessione della controllata);

La Società ha inoltre in essere una Fidejussione bancaria in favore dell’Agenzia delle Entrate per Euro 3.157 migliaia avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 599 migliaia, di cui Euro 589 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 10 migliaia. La Società presenta un conto corrente bancario di Euro 678 migliaia vincolato a garanzia

della suddetta fidejussione. Al riguardo si segnala che successivamente al 31 dicembre 2010, in conseguenza del ripagamento delle rate, la banca ha svincolato parte della giacenza e alla data di approvazione del bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 200 migliaia.

Le circostanze sopra descritte generano significative incertezze e conseguenti dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale contesto ha richiesto particolareggiate analisi e interventi correttivi da parte degli Amministratori, che sono sinteticamente di seguito descritti, oltre che l'adozione di azioni da implementare nel breve termine e future:

Le azioni già attuate

- Nel febbraio e marzo del 2011 la Società ha ottenuto dal fondo YA Global Investments LP la sottoscrizione di n. 393.672 nuove azioni al servizio della Tranche di aumento di capitale riservato per un importo complessivo di Euro 1.200 migliaia. Sempre nel corso dei primi mesi del 2011 il medesimo fondo ha altresì concesso finanziamenti per un ammontare di Euro 769 migliaia (successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale come descritto più oltre).
- Cessione della partecipazione AQ Tech: in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011". Il 28 luglio 2011, al fine di reperire in modo certo e costante mezzi finanziari per supportare le attività di cui sopra Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Tramite questa iniziativa, gli amministratori ritengono che la Società potrà usufruire di un flusso monetario che diminuisce l'incertezza legata all'incasso derivante dalla vendita degli immobili, affrancandosi, altresì, dall'alea del mercato immobiliare di riferimento. Al momento gli Amministratori, per le informazioni raccolte durante la fase di negoziazione del contratto, ritengono che la controparte sia in grado di dar seguito puntualmente al pagamento delle rate. Si segnala che le rate di luglio 2011, agosto 2011 e settembre 2011 sono state regolarmente incassate.
- In data 6 giugno 2011 il consiglio di amministrazione di Yorkville bhn ha preso atto delle dimissioni rassegnate con effetto immediato dal dottor Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società. In sostituzione del dottor Mark Anthony Angelo, è stato nominato per cooptazione con la carica di Amministratore Delegato della Società il dottor Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative.
- Cambiamento dell'azionista di riferimento: in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di cessione delle azioni Yorkville Bhn S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. in favore di A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding"), finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche

attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Yorkville Bhn S.p.A. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per una più ampia descrizione dei termini dell'accordo. In attuazione dell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società e in sostituzione dei dimissionari il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, ai sensi dell'art. 2386 c.c., i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono, designati da AC Holding,. In data 27 giugno 2011 il dott. Marco Prete si è dimesso dalla carica di Presidente, pur rimanendo consigliere, e ha rimesso le deleghe relative alla carica di amministratore delegato. Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno a) ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Yorkville Bhn S.p.A. e b) ad erogare a Yorkville Bhn (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn di cui alla delibera quadro del consiglio di amministrazione di Yorkville Bhn del 4 febbraio 2010. Nell'agosto 2011, AC Holding ha formalmente comunicato alla Società i propri impegni aggiornati nei termini esposti nel successivo punto "Il Piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future". Parallelamente, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti di Yorkville Bhn S.p.A., per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia in un versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranches del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Yorkville Bhn dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni. Il piano di azioni future della Società non ha previsto nell'orizzonte temporale esaminato per la continuità aziendale il ricorso a tale disponibilità da parte del Fondo.

- Messa in liquidazione e cessione della controllata RPX Ambiente Srl: dopo che la controllata nel febbraio 2011 aveva concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni preposti alla propria attività operativa (si fa rinvio a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo degli Eventi Successivi nella relazione sulla gestione), in data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011 Yorkville bhn S.p.A. ha poi sottoscritto un contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Yorkville. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Yorkville infatti aveva prestato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un mutuo ipotecario e di fido anticipazioni bancarie.
- Nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il finanziamento parziale delle esigenze di cassa di Rpx Ambiente.

Il piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nel corso della riunione consiliare del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno preso atto della situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 che determina la necessità da parte della società di assumere i provvedimenti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 30.905 mila Euro da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi secondo le aspettative del piano di cassa approvato dagli Amministratori entro la fine di gennaio 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Più nello specifico, l'Aumento di Capitale sarebbe finalizzato a

- a) consentire il ripianamento delle perdite residue dopo il contestuale azzeramento del capitale sociale, e la ricostituzione del capitale sociale e del patrimonio netto ad un livello congruo per la continuità aziendale;
- b) proseguire nel riequilibrio dei ratios patrimoniali attraverso il perfezionamento degli accordi di saldo e stralcio negoziati con i principali fornitori e la conseguente riduzione dell'indebitamento della Società e del Gruppo;
- c) raccogliere risorse finanziarie disponibili per far fronte ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e soprattutto permettere una ripresa delle attività di investimento secondo le linee strategiche che il nuovo management ha deciso di intraprendere, con particolare riferimento agli investimenti nel settore del real estate e al supporto finanziario alle società controllate. Linee strategiche che sono alla base del piano industriale che è in fase di redazione.

In particolare si precisa che l'Aumento di Capitale come già sottolineato verrebbe ad inserirsi in modo inscindibile nel contesto dell'operazione di ripianamento delle perdite accumulate sino al 31 agosto 2011.

Si ricorda che, durante la riunione del 7 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito ai provvedimenti da sottoporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti per il risanamento della gestione e il mantenimento della continuità aziendale, proponendo in particolare:

- l'azzeramento del capitale sociale esistente, per Euro 10.603.099,81,
- la copertura della residua perdita pari a Euro 6.305.347,34, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo derivante dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per l'importo minimo di Euro 9.242.820,10 ("livello minimo garantito") permette alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate e la ricostruzione del patrimonio netto quale presupposto di base per la continuità aziendale.

Il raggiungimento del livello minimo garantito è reso possibile dall'esistenza (al 31 agosto 2011 e tutt'ora) dei versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 9.242.820,10, poiché:

- il socio AC Holding ha sottoscritto l'intera quota dell'aumento di capitale che le compete in opzione fino alla cifra massima di Euro 6.000.000 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti che, pertanto, imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni;
- YA Global Dutch B.V. ha già fatto richiesta a questa società di poter sottoscrivere azioni inoplate del presente aumento di capitale fino alla cifra massima di Euro 3.242.820,10

corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti, che pertanto imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni.

Il Cash Plan approvato dagli Amministratori prevede peraltro che l'adesione all'Aumento di Capitale superi il livello minimo garantito per un importo almeno pari a Euro 5,4 milioni, importo che corrisponde ad una sottoscrizione da parte del mercato in misura pari al 25% dell'offerta di aumento di capitale sociale al netto del livello minimo garantito, affinché la Società raccolga risorse finanziarie in parte destinabili per nuovi investimenti e in parte anche alla ristrutturazione della situazione debitoria ed, in particolare, alla riduzione dello scaduto, commerciale e non, in coerenza con gli accordi negoziati e/o in fase di negoziazione con i principali fornitori.

In tale ambito, con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale si potrebbe ottenere un importante effetto di accelerazione del perfezionamento degli accordi transattivi già conclusi o in fase di negoziazione, nonché la possibilità di negoziare nuovi accordi per la definizione a saldo e stralcio delle relative posizioni, prevenendo o gestendo proattivamente situazioni di tensione con i fornitori.

L'effettiva adesione all'aumento di capitale scindibile da parte del mercato nei termini stimati nel Cash Plan in almeno Euro 5,4 milioni, in aggiunta agli Euro 9,2 milioni già disponibili in conto futuro aumento di capitale alla data di redazione del bilancio come sopra indicato, rappresenta un elemento di incertezza significativa in considerazione della situazione attuale della Società, delle possibili variabili valutazioni dei potenziali investitori circa le linee strategiche della Società e del Gruppo che debbono ancora riflettersi nella predisposizione e approvazione del piano industriale, nonché dell'attuale difficile contesto dei mercati finanziari. L'aspettativa che le procedure per il completamento dell'aumento di capitale e l'iniezione delle corrispondenti risorse finanziarie si concludano entro un lasso di tempo ragionevolmente breve rappresenta, anch'essa, un elemento di incertezza significativa.

Il già citato processo di ridefinizione e riscadenziamento del debito, con particolare riferimento alle poste scadute di natura commerciale e non, contestualmente ad una profonda attività di riduzione dei costi di struttura, è iniziato con l'ingresso di AC Holding nel capitale di Yorkville bhn a giugno 2011, con l'intento di gestire la situazione di tensione finanziaria in cui versava la Società e ridurre il deficit patrimoniale. Nel corso dei mesi di luglio e agosto sono stati perfezionati accordi di riscadenziamento e/o di ridefinizione del dovuto, per una sensibile riduzione dell'impegno finanziario complessivo. Altri accordi con i fornitori sono in fase di avanzata negoziazione. Il management intende procedere alla gestione progressiva delle altre posizioni di debito non ancora affrontate per esigenze di operatività, che saranno gestite secondo l'approccio già adottato per le posizioni di maggiore importo. Rispetto agli accordi già definiti alla data di redazione del bilancio, nella stima dei fabbisogni per il pagamento delle posizioni pregresse il Cash Plan approvato dagli Amministratori include l'aspettativa di una ulteriore riduzione di circa Euro 1,9 milioni. Inoltre include aspettative di riscadenziamento dei debiti residui e distribuzione dei pagamenti lungo i mesi dell'orizzonte temporale esaminato. Il buon esito delle negoziazioni già avviate o ancora da avviare nei termini attesi dal Cash Plan rappresenta un elemento di incertezza.

La gestione delle posizioni debitorie scadute è stata affiancata da una gestione attiva delle partite di credito e degli assets non core, finalizzata al rapido smobilizzo di tali poste per assicurare un grado di copertura più adeguato dei debiti correnti e supporto alla gestione corrente.

Il completamento degli interventi di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione sono propedeutici al risanamento e all'avvio del piano di rilancio della Società e del Gruppo attraverso l'approvazione di un nuovo piano industriale, che persegua gli indirizzi strategici espressi dagli amministratori dopo il cambio della compagine azionaria avvenuto in data 21 giugno 2011.

Il lancio sul mercato dell'Aumento di Capitale e il successo dello stesso oltre il livello minimo garantito consentirebbe la raccolta di risorse finanziarie disponibili da destinare, oltre che al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, ai fabbisogni di capitale circolante legati

all'attività operativa e, soprattutto, alla ripresa dell'attività di investimento secondo le nuove linee strategiche.

Il rilancio del Gruppo Yorkville bhn dovrebbe avvenire attraverso la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments.

Per la realizzazione di tale progetto, oltre alle nuove risorse da raccogliere con l'Aumento di Capitale, si ricorda, in particolare, che la Società ha la possibilità di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Yorkville bhn fino a Euro 300 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 novembre 2009. In considerazione anche della proposta di Aumento di Capitale, il Cash Plan approvato dagli Amministratori non ha incluso nell'orizzonte temporale esaminato la previsione di emissioni di obbligazioni convertibili, fatta eccezione per possibili emissioni a servizio dell'importo di Euro 1,7 milioni già versati dal socio di riferimento in conto finanziamento soci o conto futura emissione di obbligazioni convertibili. Il nuovo corso intrapreso dalla Società ha avuto inizio con un processo di crescita esterna tramite l'acquisizione della partecipazione di riferimento pari al 29,971% in Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata già attiva nel private equity. L'operazione ha una duplice valenza: (i) strategica, in quanto consente di integrare all'interno del gruppo Yorkville un'investment company già operativa per dare esecuzione in tempi più rapidi alla strategia di investimento nel settore del private equity; (ii) patrimoniale, in quanto consente di acquisire una soddisfacente dotazione patrimoniale e ampliare il perimetro delle attività.

La realizzazione dell'investimento è stata resa possibile dal sostegno finanziario garantito dal socio AC Holding tramite l'erogazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale e finanziamenti soci, per gli importi precedentemente descritti.

Per le attività di investimento e le strategie sinora perseguite da Investimenti e Sviluppo, nonché per maggiori informazioni sulle società del gruppo, si rinvia al sito internet della controllata www.investmentiesviluppo.it.

Durante l'esercizio in corso Investimenti e Sviluppo ha iniziato un'intensa attività di ricerca di nuove opportunità di investimento e nel marzo del 2011 la società ha approvato un nuovo piano industriale.

I primi investimenti si sono concentrati nel segmento media & entertainment nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa margini di crescita.

L'intento di Yorkville bhn per la valorizzazione della partecipazione acquisita in Investimenti e Sviluppo è di perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) proseguire con le attività di investimento già poste in essere dalla società acquisita e focalizzare la ricerca di nuove opportunità da strutturarsi come investimenti diretti, di maggioranza o di minoranza, nel capitale azionario di small-mid cap, quotate e non quotate;
- (ii) valutare anche altre forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento, con l'obiettivo di gestire e sviluppare un portafoglio completo e differenziato di strumenti di investimenti in equity;
- (iii) creare un costante deal-flow a supporto delle attività di investimento e dei servizi forniti dalla Investimenti e Sviluppo.

Si evidenzia che alla data della presente informativa è stato completo il riassetto societario tramite la cessione delle attività finanziarie ritenute non più strategiche;

Inoltre la particolare congiuntura del settore immobiliare che dovrebbe garantire acquisizioni vantaggiose e ottime potenzialità di rivalutazioni nel corso dei prossimi anni, ha portato la Società a valutare, nell'ambito di una strategia di diversificazione delle attività, l'ipotesi di investire nel comparto immobiliare.

La strategia individuata prevede l'investimento attraverso Fondi immobiliari di diritto italiano ed estero, riservati ad investitori istituzionali e retail.

La Società si riserva inoltre di valutare, trasversalmente e in più settori, opportunità di crescita tramite acquisizioni o conferimenti da effettuarsi con una logica di long term investments, anche nell'ottica di realizzare sinergie con il portafoglio di attività già presenti nel gruppo Investimenti e Sviluppo o con i futuri investimenti in ambito real estate. In questo caso, l'approccio è quello di divenire azionista di riferimento e svolgere un ruolo strategico-operativo di indirizzo.

L'obiettivo primario è quello di ampliare il perimetro degli attivi della Società e diversificare durata e rischio degli investimenti, sfruttando tra l'altro lo status di quotata di Yorkville bhn che consente di effettuare investimenti senza vincoli temporali di way-out.

La Società potrebbe inoltre reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso:

(1) il reperimento di finanziamenti bancari a favore della Capogruppo. Si precisa che alla data di redazione del bilancio sono state avviate negoziazioni ma non sono stati stipulati dalla Società accordi o impegni con istituti bancari e, pertanto allo stato attuale permane l'incertezza sull'esito delle negoziazioni;

(2) richiesta all'istituto erogante garanzia a favore dell'Agenzia delle Entrate della restituzione della disponibilità liquida posta a contro garanzia per l'importo di Euro 200 migliaia.

La Società, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Agosto 2011, ha ricevuto comunicazione da parte del socio AC Holding Srl di continuare a sostenere la Società al fine di realizzare un nuovo piano industriale e implementare una nuova strategia di investimento. In particolare, in data 7 agosto 2011 AC Holding Srl ha confermato alla Società il proprio impegno complessivo per l'orizzonte temporale del piano di cassa del Gruppo Yorkville sino al giugno 2012 per l'importo di Euro 10,5 milioni. Importo che quanto a Euro 7,7 milioni risulta già versato alla data di redazione del presente bilancio ed è stato utilizzato per il finanziamento dell'acquisizione della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Spa e successivi versamenti ad essa, e che per la restante parte rappresenta un impegno di versamento in rate mensili di pari importo a partire da settembre 2011 che può essere richiamato esclusivamente in conto sottoscrizione di eventuali emissioni di quote del prestito obbligazionario convertibile di cui ai precedenti capoversi. Nel Cash Plan approvato gli Amministratori non hanno previsto tali versamenti in quanto stante lo stato delle negoziazioni in corso con un primario istituto bancario si è ritenuto di poter considerare nella disponibilità della società un finanziamento bancario nella forma tecnica di fido per elasticità di cassa in misura pari ai fabbisogni che mensilmente la Società si troverà ad affrontare fino al completamento delle operazione di raccolta a mezzo dell'Aumento di capitale descritto in precedenza.

Si segnala che gli Amministratori hanno, altresì, valutato l'esistenza di cause o altre pretese di terzi il cui esito può far sorgere dei dubbi circa la continuità aziendale, stimando i relativi effetti economico finanziari. In merito si fa riferimento al paragrafo "Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo" contenuto nelle Note esplicative al bilancio d'esercizio. Tra di esse, gli amministratori ritengono significativo rilevare la notifica alla Società in data 29 dicembre 2010 di un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione dello stesso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 24 gennaio 2011, il Collegio Sindacale e la Società si sono costituiti nel Procedimento mediante il deposito di una memoria difensiva con l'articolazione di ampie controdeduzioni su tutti gli atti di gestione in relazione ai quali la Consob ha denunciato l'asserito inadempimento dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo.

All'udienza del 28 gennaio 2011, il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 concedendo termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua interezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Pietro Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile 2011.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011, il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, invitando il Collegio sindacale della Società a produrre entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e assegnando termine al 30 luglio 2011 alle controparti per la presentazione di eventuali deduzioni in merito alla predetta relazione. I sindaci hanno richiesto al giudice un posticipo del termine per la presentazione della relazione sulle operazioni relative alla partecipazione in AQ Tech SpA.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutti gli elementi e le circostanze sopra evidenziate, sussistono molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito si segnala quanto segue :

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;

- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette la sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;
- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) posso accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;
- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro il mese di Gennaio 2012, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo siano in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte temporale esaminato e in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio nonché del bilancio consolidato del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

III. Base di preparazione

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività; nelle note illustrative sono state fornite le valutazioni effettuate dagli amministratori circa i presupposti di continuazione dell'attività per un periodo di almeno 12 mesi.

In applicazione del D.Lgs del 28 febbraio 2005 n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", i soggetti emittenti sono tenuti a redigere non solo il bilancio consolidato ma anche il bilancio d'esercizio della Società in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC). In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Yorkville ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/06 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

La società presenta altre informazioni richieste per emittenti in “grey list”, come richiesto in data 14 luglio 2009 dalla CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ad integrazione dei resoconti intermedi di gestione e delle relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni.

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

V. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda fatta eccezione per i principi di seguito esposti:

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile impairment.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative accettate dal principio contabile di riferimento, per le quali si fa riferimento alla nota “4. Partecipazioni in società controllate”

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota “4 Partecipazioni in società controllate”.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto su valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione crediti, i fondi rischi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima di alcune voci:

- svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 134 migliaia riferita all'adeguamento di valore al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dal Geom. Ersilio Mosca asseverata in data 7 marzo 2011 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili in stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 544 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

- il valore di carico della partecipazione in RPX Ambiente è stato assoggettato ad impairment test a seguito della rilevazione di indicatori di perdita durevole di valore. A completamento dell'esercizio di impairment test, il valore recuperabile della partecipazione al 31 dicembre 2010 risultava inferiore al valore contabile. Si evidenzia che dai riscontri effettuati si è proceduto a riportare una perdita di valore della partecipazione in RPX (per maggiori informazioni si rimanda alla nota "4. Partecipazioni in società controllate").
- ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione in AQ Tech al costo storico in quanto inferiore al fair value al netto dei costi di dismissione in relazione alla sottoscrizione del contratto per effetto del quale Yorkville si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia, per un totale di Euro 3.007 migliaia.
- Successivamente, Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sostituendo la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia e al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo, l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia;
- gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione. I fondi stanziati nel passivo alla data del 31 dicembre 2010 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

Si riassume l'impatto a conto economico delle principali stime effettuate raffrontate con l'esercizio precedente:

	2010	2009
Investimenti immobiliari	(134)	(114)
Partecipazioni in società controllate	(9.096)	-
Altri fondi rischi	(780)	(400)
Totale	(10.010)	(514)

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VI. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	19	27	(8)

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2010 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Software, concessioni di licenza 2010	Software, concessioni di licenza 2009
- Costo storico	79	79
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(52)	(44)
Saldo al 31 dicembre 2009	27	35
Movimenti 2010:		
- Investimenti		
- Cessioni		
- Aggregazioni aziendali		
- Ammortamenti e svalutazioni	(8)	(8)
- Altro		
Totale movimenti 2010	(8)	(8)
Saldo al 31 dicembre 2010	19	27
Di cui:		
- Costo storico	79	79
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(60)	(52)
Valore netto al 31 dicembre 2010	19	27

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	114	96	18

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2010 raffrontata con l'esercizio precedente. La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

	Altre immobilizzazioni 2010	Altre immobilizzazioni 2009
- Costo storico	312	307
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(216)	(186)
Saldo al 31 dicembre 2009	96	121
Movimenti 2010:		
- Investimenti	53	5
- Cessioni	(1)	
- Aggregazioni aziendali		
- Ammortamenti e svalutazioni	(34)	(30)
- Altro		
Totale movimenti 2010	18	(25)
Saldo al 31 dicembre 2010	114	96
Di cui:		
- Costo storico	271	312
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(157)	(216)
Valore netto al 31 dicembre 2010	114	96

Il valore netto degli *Altri beni materiali* è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	13
Autovetture	16
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	38
Mobili e arredi	47
Totale	114

3. Investimenti immobiliari

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	544	678	(134)

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 467 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

La svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 134 migliaia, effettuata nell'esercizio 2010, è riferita all'adeguamento al *fair value* degli investimenti immobiliari rilevato sulla base di una perizia di stima eseguita in data 7 marzo 2011, è rilevato nella voce di conto economico "Svalutazioni e altri accantonamenti".

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili nello stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13/17.000 per i box doppi (n. 3 box) ma hanno altresì confermato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 7.000 per i box singoli ed Euro 12.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 544 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti	(467)
Saldo al 31.12.2009	678
Movimenti dell'esercizio:	
Svalutazione dell'esercizio	(134)
Totale movimenti dell'esercizio 2010	
Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni cumulate	(601)
Saldo al 31.12.2010	544

4. Partecipazioni in società controllate

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	7.656	(7.656)

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazione nella società Rpx Ambiente Srl.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce:

	Rpx Ambiente Srl
Valore partecipazione	7.656
Saldo al 31.12.2009	7.656
Movimenti dell'esercizio:	
Incrementi di valore	1.440
Rettifiche di valore	(9.096)
Totale movimenti dell'esercizio 2010	(7.656)

Valore partecipazione	9.096
F.do svalutazione partecipazione	(9.096)
Saldo al 31.12.2010	-

L'importo di Euro 1.440 migliaia è relativo alle coperture delle perdite realizzate nel corso dell'anno da Rpx Ambiente mediante la rinuncia a crediti in essere presso la Società nei confronti di RPX.

In presenza di indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni è sottoposto alla verifica della riduzione di valore (Impairment Test).

Il management di Yorkville bhn SpA ha ritenuto di procedere alla determinazione del valore "recuperabile" ai sensi del principio contabile IAS 36 della partecipazione rappresentante il 100% del capitale della RPX Ambiente Srl, proprietaria di un impianto produttivo, sito in San Daniele Po (CR), nell'ambito del riciclaggio delle materie plastiche, ed iscritta nel bilancio della Società al valore di Euro 7.656 migliaia. Si ricorda che il 21 febbraio 2011 la società RPX Ambiente Srl ha stipulato un Contratto d'Affitto, tramite il quale ha concesso in locazione a B&P Recycling Srl, il ramo d'azienda rappresentante l'intera attività produttiva svolta da RPX Ambiente Srl. Tale contratto d'Affitto ha una durata di 8 anni e terminerà il 20 febbraio 2019. B&P Recycling ha la facoltà di acquistare il ramo d'azienda al termine di tale periodo ad un corrispettivo pari al maggiore tra a) l'importo di Euro 6.750 migliaia e b) un importo pari a 4 volte l'Ebitda risultante dall'ultimo bilancio depositato da B&P, il tutto al netto dei canoni di locazione già corrisposti. Gli amministratori hanno analizzato e approvato in via preliminare e autonoma la procedura di valutazione della partecipazione ai fini dell'attività di impairment test.

Stima del valore recuperabile

Ai fini della stima del valore recuperabile della partecipazione al 31 dicembre 2010, in prima battuta, è stato stimato il valore d'uso utilizzando il metodo finanziario dell'Unlevered Discounted Cash Flow, basato sui flussi di cassa operativi che l'entità genererà in futuro.

In particolare l'Enterprise Value della società partecipata risulta pari alla somma di:

- Valore attuale dei canoni (al netto dei relativi costi operativi) percepiti da RPX Ambiente Srl nel periodo Febbraio 2011 – Febbraio 2019 e determinati sulla base del contratto stipulato con B&P Recycling S.r.l.;
- Valore terminale (attualizzato) stimato ipotizzando 3 diversi scenari valutativi considerati con la medesima probabilità e di seguito riportati:
 - Scenario A: B&P Recycling esercita l'opzione d'acquisto del Ramo RPX ad un valore pari a 4 volte l'EBITDA 2018 al netto dei canoni già corrisposti. L'EBITDA 2018 è stato stimato sulla base delle previsioni riportate nel Business Plan predisposto dal management di B&P Recycling, RPX Ambiente e Yorkville bhn al fine di definire il corrispettivo del contratto d'affitto del Ramo d'azienda. Tale valore è stato normalizzato per depurarlo dei benefici legati agli incrementi di capacità produttiva e alle sinergie conseguibili a fronte dell'implementazione di un nuovo piano di investimenti che il locatario svolgerà in modo autonomo e addizionale rispetto all'attuale configurazione produttiva, che al momento non risultano essere effettuati e, quindi, non rilevabili ai fini dell'applicazione del principio contabile.
 - Scenario B: B&P Recycling, a scadenza, esercita l'opzione d'acquisto del Ramo RPX al prezzo di Euro 6.750 migliaia, al netto dei canoni medio tempore versati, previsto nel contratto d'affitto.

- Scenario C: il contratto d'affitto cessa e RPX Ambiente riprende la gestione del Ramo affittato. Per tale scenario si è ipotizzato un valore del Ramo in linea con quanto considerato nello Scenario A in termini di redditività e di ipotesi.
- Altre attività/passività non affittate: fa riferimento a tutte le altre attività attinenti alla vecchia gestione, non trasferite in affitto a B&P Recycling.

Ai fini della stima del valore attuale dei canoni e del valore terminale sono stati utilizzati tassi di sconto differenziati sulla base della considerazione che le poste da attualizzare hanno un profilo di rischio eterogeneo.

In particolare:

- Canoni di locazione: si è fatto riferimento al Costo del Debito specifico della società, in considerazione del limitato profilo di rischio da fattorizzare (prevalentemente rappresentato dal rischio di default della controparte) associato ai relativi flussi. Il tasso così determinato ammonta al 5%. Tale tasso è stato espresso in termini reali, coerentemente con i flussi di cassa attualizzati;
- Valore terminale: si è fatto riferimento al WACC (costo medio ponderato del capitale) pre-tax definito specificatamente per la società, in considerazione del profilo di rischio associato all'esercizio del diritto di opzione, quest'ultimo dipendente, a sua volta, dai risultati previsti nel business plan dell'affittuario. In particolare, si è fatto riferimento ad un tasso di attualizzazione reale ante imposte, coerentemente con il flusso attualizzato. Il tasso così determinato per la stima del valore attuale del valore terminale ammonta a 10,6%.

L'Enterprise Value così determinato nei vari scenari ammonta ad Euro 7.915 migliaia. Per la stima del valore recuperabile della Partecipazione all'Enterprise Value così determinato si è sottratta la Posizione Finanziaria Netta di RPX Ambiente, normalizzata per tener conto dei debiti scaduti/rateizzati.

Alla luce di quanto esposto, il valore recuperabile della Partecipazione in RPX Ambiente Srl ammonta a Euro 649 migliaia evidenziando la necessità di una svalutazione di Euro 8.447 migliaia. Tenendo conto tuttavia da una parte delle incertezze legate ad alcune delle assunzioni incorporate nella stima di cui sopra, ivi inclusa l'effettiva realizzabilità dei piani a medio e a lungo termine di B&P Recycling e dall'altra dell'intervenuta cessione della società RPX Ambiente Srl completatasi nel corso dei primi giorni di Agosto 2011, gli amministratori hanno ritenuto appropriato utilizzare il prezzo di vendita effettivo della partecipazione, pari a Euro 10.000, come migliore e più oggettiva base per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione. Conseguentemente, è stata rilevata una perdita di valore della partecipazione che ha portato all'azzeramento del valore di carico.

Mediante la vendita di Rpx Ambiente l'acquirente FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore di RPX. Yorkville infatti aveva prestato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di una fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un fido.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo	Risultato economico	Quota % posseduta	Valore di bilancio
---------------	------	------------------	-------------------------	---------------------	-------------------	--------------------

			bilancio	ultimo bilancio		
Rpx Ambiente Srl	Milano	84	(858)	(2.949)	100%	-

5. Partecipazioni in società collegate

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	2.544	(2.544)

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech SpA.

Nell'esercizio 2010 la partecipazione nella società AQ Tech SpA è stata riclassificata nella voce "Attività destinate alla dismissione", come meglio specificato nella nota di dettaglio.

6. Altre attività finanziarie non correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	684	1.762	(1.078)

e sono così composte:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Depositi cauzionali	6	6	-
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	678	1.756	(1.078)
Totale	684	1.762	(1.078)

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendente (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Il conto corrente bancario scadente nel maggio 2013 rientra nella categoria *delle* attività finanziarie *detenute sino alla scadenza valutati con il metodo del costo ammortizzato*. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l'importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, comprensivo degli interessi di rateizzazione, ammonta ad Euro 599 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell'Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l'intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L'escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La Società presenta un conto corrente bancario di Euro 678 migliaia vincolato a garanzia della suddetta fidejussione. Successivamente, in conseguenza del ripagamento delle rate, la banca ha svincolato parte della giacenza. Alla data di approvazione del bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 200 migliaia. L'effetto al conto economico dei proventi

riferiti alla posta *C/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 5 migliaia calcolati con il metodo dell'interesse effettivo. L'attività è soggetta al rischio di tasso.

7. Crediti finanziari verso Società controllate

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	194	69	+ 125

E sono costituiti da finanziamenti concessi alla controllata Rpx Ambiente Srl come da dettaglio:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Saldo a credito gestione tesoreria accentrata	194	69	125
Totale	194	69	125

La Società ha iniziato nell'esercizio 2009 a fornire alla propria controllata un servizio di gestione finanziaria centralizzata. La stessa ha pertanto aperto un conto corrente interno di corrispondenza sul quale sono appoggiate le operazioni di incasso e pagamento effettuate dalla Società in nome e per conto della controllata.

Alla data del 31 dicembre 2010, a seguito delle operazioni effettuate nell'esercizio, la Società presenta, relativamente alla gestione della tesoreria accentrata, un saldo a credito nei confronti della controllata di Euro 174 migliaia, sul quale maturano interessi del 4% attivi e/o passivi sul saldo rispettivamente a credito e/o a debito. Gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2010 presentano un saldo di Euro 20 migliaia. Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio 2010:

	Saldo al 31.12.2009	Incrementi	Rinuncia credito	Saldo al 31.12.2010
Saldo gestione tesoreria accentrata	69	1.382	(1.258)	194

Le rinunce credito effettuate dalla Società sono destinate a copertura perdite della controllata Rpx Ambiente.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

L'effetto al conto economico al 31 dicembre 2010 della voce Crediti finanziari ammonta alla somma di Euro 20 migliaia quali interessi attivi calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Trattasi di interessi attivi in quanto il saldo della gestione della tesoreria accentrata è risultato essere a credito della Società durante tutto l'esercizio 2010.

8. Altre attività correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	612	271	+ 341

e sono così composti:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Credito Iva	531	169	362
Crediti previdenziali	11	11	-

Crediti per ritenute fiscali	1	58	(57)
Risconti attivi	69	32	37
Altri crediti	-	1	(1)
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione crediti	(316)	(316)	-
Totale	612	271	341

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale (costo ammortizzato) non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

I risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi e riguardano prevalentemente costi per assicurazione (Euro 21 migliaia), costi per affitto (Euro 28 migliaia), commissioni su fidejussioni (Euro 10 migliaia) e abbonamenti a servizi di informazione (Euro 6 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2010
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	6	(6)	-
Ex amministratori	16	(16)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2010:

	Saldo al 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2010
F.do svalutazione crediti	316	-	-	316

Il bilancio al 31 dicembre 2010 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce Altri crediti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

9. Crediti commerciali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	315	262	+ 53

e sono così composti:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
--	-----------	-----------	------------

Crediti per servizi resi alla controllata Rpx Ambiente Srl	49	92	(43)
Crediti per servizi resi a Bhn Srl	40	-	40
Crediti scaduti verso clientela non residente	273	273	-
Fondo svalutazione crediti clientela non residente	(47)	(103)	56
Totale	315	262	53

La valutazione dei crediti per servizi resi nei confronti di parti correlate è effettuata al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine (valutazione al costo ammortizzato).

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dalby Plastique Euro 73

Dart France Euro 200

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. Per quanto concerne la Dalby Plastique nel dicembre 2010 il Tribunale di Nantes ha emesso la sentenza condannando la Dalby Plastique a pagare per intero il suo debito e ha condannato la Società in solido a risarcire il debitore per la somma di Euro 34 migliaia. Pertanto abbiamo proceduto a rilasciare parte del fondo svalutazione crediti in quanto nel mese di maggio 2011 abbiamo incassato quanto stabilito dalla sentenza.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2010:

	Saldo al 31.12.2009	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 31.12.2010
F.do svalutazione crediti	103	-	(56)	47

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	161	209	(48)

e sono così composti:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	2	1	1
Altre disponibilità liquide	159	208	(49)
Totale	161	209	(48)

Alla voce altre disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 6 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 161 migliaia.

11. Attività destinate alla dismissione

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	2.544	-	2.544

Si tratta della riclassifica della partecipazione in AQ Tech SpA dall'attivo immobilizzato, in quanto alla data del 31 dicembre 2010 la stessa era destinata alla dismissione. Infatti, si segnala che in data 29 marzo 2011, Yorkville bhn ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia, per un totale di Euro 3.007 migliaia. Il trasferimento della proprietà delle azioni AQ Tech oggetto di cessione è stato eseguito il 31 maggio 2011. In data 28 luglio 2011, Yorkville bhn S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto relativamente alla determinazione del corrispettivo. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903.migliaia . Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103.migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800.migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 mila ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi.

Al 31 dicembre 2010 gli amministratori della Società avevano già avviato con la controparte negoziati per la vendita della partecipazione. In particolare, le trattative intercorse tra Yorkville bhn e Aquisitio, aventi ad oggetto la cessione della suddetta partecipazione, sono iniziate nel dicembre 2010. Infatti, anche in virtù del diritto di prelazione in capo ai soci di maggioranza, come da accordo di risoluzione del contratto di investimento del 21 dicembre 2009, la Società ha rappresentato alla controparte la volontà di valorizzare o dismettere in tempi rapidi tutte le partecipazioni non strategiche in portafoglio tra cui appunto AQ Tech. Aquisitio SpA, ha manifestato l'accordo ad avviare una trattativa diretta anche per poter perseguire autonomamente le iniziative più opportune per la valorizzazione del Gruppo AQ Tech sul mercato. Si era inoltre condiviso l'obiettivo indicativo di giungere ad un perfezionamento della transazione entro il primo trimestre 2011 e si era avviato un confronto tra le parti per la definizione di un prezzo congruo e di modalità idonee di esecuzione della operazione.

Ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione al costo storico in quanto inferiore al fair value al netto dei costi di dismissione, infatti il fair value della partecipazione è stato determinato sulla base del prezzo pattuito dal contratto sopra descritto avente natura di accordo vincolante tra parti indipendenti, rettificato dei costi marginali direttamente attribuibili alla dismissione della partecipazione stimato in Euro 2.871 migliaia.

12. Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale è di Euro 9.403.100 suddiviso in numero 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2010 è negativo per Euro 4.857 migliaia, pertanto Yorkville nella medesima data si trova nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 era di Euro 12.094.729 diviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 11 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 341.000, conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn. Alla data del 30 dicembre 2009 l'aumento di capitale della suddetta tranche non era ancora iscritto nel Registro delle imprese, pertanto il versamento del socio era stato rilevato ad un conto transitorio acceso ad una riserva di capitale, imputato poi a capitale sociale nell'esercizio 2010, una volta perfezionata l'intera operazione.

In data 22 gennaio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.094.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato all'emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.

In data 17 febbraio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18 febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato all'emissione di n. 7.540.057 nuove azioni della Società.

In data 2 marzo 2010 YA Global Investments LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni per un corrispettivo di oltre Euro 128 migliaia.

L'assemblea del 23 aprile 2010 in sede straordinaria – preso atto che dal bilancio della Società alla data del 31 dicembre 2009 sono emerse perdite complessive per Euro 6.754.879,65, preso atto della Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale – ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

In data 15 luglio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.700.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 luglio 2010 al 29 luglio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,0809 per azione ed ha portato alla emissione di n. 21.013.597 nuove azioni della Società.

In data 5 novembre 2010 l'Assemblea Straordinaria di Yorkville bhn SpA, ha approvato la riduzione, mediante raggruppamento, del numero delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale. L'assemblea degli azionisti ha deliberato di raggruppare le azioni rappresentative

del capitale sociale – pari ad Euro 9.403.099,81 diviso in numero 97.988.328 azioni senza valore nominale – secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista di riferimento YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società al termine dell'operazione di raggruppamento è rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

	31-dic-10	31-dic-09	Variazione
Capitale sociale	9.403.100	12.094.729	(2.691.629)
Riserva sovrapprezzo azioni	47.999	47.999	-
Riserva IAS	(47.999)	(47.999)	-
Soci c/versamento conto aucap	1.000.000	341.000	659.000
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	(8.887)	-	(8.887)
Costi aumento di capitale	(179.700)	(546.687)	366.987
Perdite esercizi precedenti	-	(1.109.879)	1.109.879
Perdita d'esercizio	(15.071.040)	(5.098.313)	(9.972.727)
Totale patrimonio netto	(4.856.528)	5.680.850	(10.537.378)

Emissione di azioni

Si riassume di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie nell'esercizio 2010:

Data emissione	N. Azioni emesse	Valore (in migliaia)
05/02/2010	7.650.350	1.094
03/03/2010	1.125.000	128
03/03/2010	7.540.057	800
29/07/2010	21.013.598	1.700
Totale azioni emesse	37.329.005	3.722

31-dic-09	Azioni emesse	31-dic-10 Ante Raggruppamento	31-dic-10 Post Raggruppamento
60.659.323	37.329.005	97.988.328	979.883

Con riferimento alle emissioni azionarie del 5 febbraio 2010, del 3 marzo 2010 (7.540.057), del 29 luglio 2010, si evidenzia che tali azioni, emesse ai sensi del contratto SEDA, non sono state ammesse alla quotazione di borsa, in attesa della pubblicazione, da parte della Società, del Supplemento alla nota di Sintesi e alla nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, avvenuta in data 3 dicembre 2010.

Alla data del 31 dicembre 2010 tutte le azioni emesse nel corso dell'esercizio sono state ammesse alla quotazione e pertanto non limitate da alcuna restrizione alla circolazione.

Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di Euro):

Natura Descrizione	Importo al 31.12.2010	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2009	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2008	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2007
Capitale	9.403				5.722	
Riserve di capitale:						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48	ABC	48		850	
Riserva versamento soci c/auicap	1.000	A	1.000			
Altre riserve	(180)			1.382	368	
Riserve di utili:						
Riserva da transizione agli IFRS	(48)					
Totale	10.223		1.048	1.382	6.940	-
Quota non distribuibile			1.048			
Residuo quota distribuibile			0			

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

13. Fondi del personale

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	36	29	+ 7

La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2009	29
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	31
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(22)
Trattenute al Fondo pensione	(2)
Saldo al 31 dicembre 2010	36

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 2 migliaia di perdita attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2010 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	2010	2009
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	12,00%	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	12,00%	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	12,00%	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	4,00%	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	3,50%	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	3,00%	3,00%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20	20
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	4,1196%	5,0189%

14. Altri fondi rischi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	28	931	(903)

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli altri fondi rischi:

	Saldo al 31.12.09	Accanton.ti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.10
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	927			(903)	24
Contenzioso CCIAA	4				4
Totale	931	-	-	(903)	931

Si segnala che l'importo di Euro 903 migliaia è stato riclassificato tra i debiti correnti.

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle proprie risorse nel contenzioso TBG si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Il fondo di Euro 4 migliaia per il contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad

incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 31 dicembre 2010 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

15. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	926	1.000	(74)

Il debito di Euro 926 migliaia è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 31 agosto 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza contrattuale a 18 mesi.

Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia, oltre a spese per Euro 15 migliaia, rilevando a conto economico l'importo Euro 21 migliaia quali oneri finanziari.

16. Altri debiti non correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	96	593	(497)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	92	589	(497)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	96	593	(497)

L'importo di Euro 589 migliaia presente al 31 dicembre 2009 era riferito alla parte non corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007. Alla data del 31 dicembre 2010 l'importo residuo della cartella è stato riclassificato nei debiti correnti avendo scadenza settembre 2011.

L'importo di Euro 92 migliaia presente al 31 dicembre 2010 è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale SpA in liquidazione, operazione definita nel corso del 2010; detti debiti, comprensivi di interessi e sanzioni, al 31 dicembre 2009 erano classificati negli altri debiti correnti. Alla data del 31 dicembre 2011 il piano di rateizzazione era rispettato dalla Società.

I debiti, iscritti per il suo valore in linea capitale, sono valorizzati al valore nominale che rappresenta il valore attuale degli stessi.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto nei confronti di Bhn Srl.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 92 migliaia corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2012 al novembre 2015 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

17. Altri fondi rischi (parte corrente)

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	768	400	368

Alla data del 31 dicembre 2010 erano in essere garanzie prestate dalla Società nell'interesse di RPX Ambiente, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31 marzo 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il rischio relativo al debito residuo di Rpx verso l'Agenzia delle Entrate era di Euro 18 migliaia;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di complessivi Euro 2.238 migliaia da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture, Euro 1.338 migliaia, sotto forma di mutuo fondiario con con validità fino al 30 aprile 2015 ed Euro 150 migliaia con validità fino al 30 aprile 2014 utilizzabile per operazioni di derivati non strutturati con durata superiore a 5 anni. Alla data del 31 dicembre 2010 il rischio a carico di Yorville per l'esposizione bancaria di Rpx era di Euro 750 migliaia.

L'importo di Euro 768 migliaia incluso nel fondo rischi è relativo alla porzione delle garanzie prestate dalla Società nell'interesse di Rpx Ambiente di cui sopra che alla data del 31 dicembre 2010 presentavano le caratteristiche di un'obbligazione, tenuto conto del più che probabile rischio di escussione.

L'importo di Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2009 si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Impegni e passività potenziali*.

18. Altre passività correnti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	3.158	1.877	+ 1.281

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazione
Debiti tributari	816	1.191	(375)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	22	57	(35)
Debiti verso dipendenti	26	60	(34)
Debiti verso amministratori	752	316	436
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori	105	32	73
Debiti verso sindaci	258	85	173
Debiti diversi	1.043	56	987
Debiti verso socio YA	36	80	(44)

Global Investments			
Debiti verso socio Bhn	100	-	100
Totale	3.158	1.877	1.281

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli Altri debiti.

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti tributari	151	121	133	411	816
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	4	18		-	22
Debiti verso dipendenti	9			17	26
Debiti verso amministratori				752	752
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori				105	105
Debiti verso sindaci	32			226	258
Debiti diversi	855	16	117	55	1.043
Debiti verso socio YA Global Investments		36			36
Debiti verso socio Bhn (parte correlata)	100				100
Totali	1.151	191	250	1.566	3.158

I debiti tributari scaduti (Euro 151 migliaia) sono riferiti a ritenute fiscali, Ici degli esercizi precedenti

Nell'esercizio 2010 la Società ha ottenuto la rateizzazione del debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale SpA in liquidazione, pertanto la parte non corrente (Euro 92 migliaia) è stata riclassificata tra i debiti non correnti.

I restanti importi sono riferiti a debiti tributari correnti per ritenute (55 migliaia) e alla parte corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007 (Euro 589 migliaia).

Tra i debiti diversi si evidenziano l'importo di Euro 803 migliaia riveniente dalla transazione con TBG (si veda la nota Impegni e passività potenziali) e l'importo di Euro 181 migliaia verso gli ex dirigenti con i quali sono stati conclusi accordi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Il debito di Euro 100 migliaia verso Bhn, parte correlata, deriva dal contratto mediante il quale Bhn ha acquistato parte del debito che la Società ha nei confronti di TBG.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

19. Debiti commerciali

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	3.791	2.249	1.542

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	3.518	2.241	1.277
Debiti verso fornitori esteri	273	8	265
Totale	3.791	2.249	1.542

Sono riferiti prevalentemente a debiti per la fornitura di servizi di consulenza legale e professionale, in particolare relativi alle operazioni straordinarie descritte negli eventi dell'esercizio 2010.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	2.311	162	135	910	3.518
Debiti verso fornitori esteri	273				273
Totali	2.584	162	135	910	3.791

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

Le fatture da ricevere sono in parte relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio, il cui pagamento è esigibile al ricevimento delle relative note.

20. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	1.240	814	426

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti verso socio Bhn	-	809	(809)
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	5	5	-
Debito verso socio YA Global Investments	1.235	-	1.235

Totale	1.240	814	426
---------------	--------------	------------	------------

Il debito di Euro 1.240 migliaia è relativo: (i) per Euro 695 al residuo di un finanziamento di Euro 1.500 migliaia erogato in data 4 giugno 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi, valutato con il metodo del costo ammortizzato. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 120 migliaia e spese per Euro 15 migliaia; (ii) per Euro 522 migliaia ad un finanziamento di Euro 580 migliaia erogato in data 9 dicembre 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 12 mesi, valutato con il metodo del costo ammortizzato. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 46 migliaia e spese per Euro 15 migliaia; (iii) per Euro 18 migliaia agli interessi maturati su un finanziamento erogato da YA Global Investments LP nel dicembre 2009.

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, erano relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%, comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009. Gli stessi sono stati acquistati dal socio YA Global Investments LP nell'esercizio 2010, estinti poi per compensazione nell'ambito della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Il debito verso Rpx Ambiente è relativo ad interessi maturati sul saldo a debito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 108 migliaia. Lo strumento finanziario non è esposto al rischio di tasso per Euro 1.240 migliaia, perché sono denominati a tasso fisso.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	5				5
Debito verso socio YA Global Investments	18			1.217	1.235
Totali	23	-	-	1.217	1.240

VII. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua natura di holding con un'operatività circoscritta ad operazioni poste in essere nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione/gestione di strumenti finanziari.

I principi costitutivi della politica di gestione dei rischi della Società si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione degli obiettivi di lungo termine e non è finalizzata alla mera copertura dell'evento. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. La Società è primariamente esposta a rischi di natura finanziaria. Esistono specifiche linee guida per i principali rischi finanziari quali rischi

di tasso, di interesse e di credito. La priorità della Società è la creazione di valore, minimizzando il rischio. La Direzione Finanziaria della Società gestisce il rischio di tasso, di cambio, di liquidità, di credito e di prezzo, anche presidiando l'operatività in materia delle società controllate.

La Società, pertanto, monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, consistenti principalmente in società del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2010 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Rpx Ambiente, in quanto Yorkville non ha nel corso dell'esercizio erogato servizi verso terzi. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle singole controparti.

Yorkville potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva e al credito verso società francesi (Vedi nota 9. Crediti commerciali). La Società monitora costantemente detti crediti. In particolare valuta la possibilità di utilizzo del credito Iva in compensazione di debiti tributari e previdenziali e ha incaricato un legale esterno di provvedere al recupero dei crediti francesi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. I flussi di cassa e la liquidità della società sono monitorati dalla direzione finanziaria della Società con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al supporto del socio AC Holding

Inoltre, si rappresenta che pur in presenza di una manifestazione di supporto da parte del socio AC Holding ad assistere finanziariamente la società nell'attuale contesto di turnaround, non sussiste alcun obbligo alla sottoscrizione delle tranches di prestiti obbligazionari convertibili, alla base del proprio piano di cassa nel periodo 2011-2012.

Inoltre, la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 300 milioni deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, è un ulteriore strumento per il reperimento di risorse finanziarie per la Società (Si rimanda al paragrafo "Eventi importanti dell'esercizio 2010" nella relazione sulla gestione).

Si segnala inoltre che nel corso del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 30.905 migliaia da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi entro il 30 giugno 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel

giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	31-dic-10	31-dic-09
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	161	209
Linee di credito non utilizzate	-	-
Totale	161	209

La Società non presenta linee di credito concesse da istituti finanziari.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'analisi per scadenza dei debiti presenti nel bilancio della Società; le varie fasce sono determinate sulla base del periodo tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale (importi in migliaia di Euro):

31-dic-10

	Scaduto	<1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	23	1.316	1.000			2.339
Altri debiti	1.151	2.022	26	76	4	3.279
Debiti commerciali	2.584	1.207				3.791
Totale	3.758	4.545	1.026	76	4	9.409

31-dic-09

	Scaduto	<1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie		817	1.000			1.817
Altri debiti	482	1.435	599		4	2.520
Debiti commerciali	1.807	442				2.249
Totale	2.289	2.694	1.599	-	4	6.586

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di

interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società. I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti principalmente ai finanziamenti in essere. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato, il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio e il rischio di prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Yorkville non ha effettuato una sensitivity analysis in quanto non presenta finanziamenti a tasso variabile.

Pertanto, variazioni nei tassi di interesse di mercato non hanno influenza sul costo delle varie forme di finanziamento e quindi sui livelli degli oneri finanziari netti della Società. Al 31 dicembre 2010 la Società non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui la Società è soggetta in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre attività finanziarie non correnti	6	684			684
Attività correnti:					
Crediti finanziari verso società controllate	7	194	194		
Altre attività correnti	8	612	612		
Crediti commerciali	9	315	315		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	161			161

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	15	926		926	
Altri debiti non correnti	16	96		96	
Passività correnti:					

Altri debiti correnti	18	3.158		3.158	
Debiti commerciali	19	3.791		3.791	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	1.240		1.240	

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	684		684		
Attività correnti:						
Crediti finanziari verso società controllate	7	194		194		
Altre attività correnti	8	612		612		
Crediti commerciali	9	315		315		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	161		161		
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	15	926				926
Altri debiti non correnti	16	96				96
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	18	3.158				3.158
Debiti commerciali	19	3.791				3.791
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	1.240				1.240

Situazione al 31 dicembre 2009

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	1.762		1.762		
Attività correnti:						

Crediti finanziari verso società controllate	7	69		69		
Altre attività correnti	8	271		271		
Crediti commerciali	9	262		262		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	209		209		
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	15	1.000				1.000
Altri debiti non correnti	16	593				593
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	18	1.877				1.877
Debiti commerciali	19	2.249				2.249
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	814				814

Gestione del rischio di capitale

In linea con le prassi di settore, la Società monitora il capitale anche in base al gearing ratio. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e il capitale totale.

	31-dic-10	31-dic-09
Indebitamento netto	1.813	1.537
Patrimonio netto	(4.857)	5.681
Capitale totale	(3.044)	7.218
Gearing ratio	(60%)	21%

La variazione dell'indice è dovuta all'effetto congiunto dell'aumento dell'indebitamento netto prevalentemente ascrivibile all'assunzione di nuovi finanziamenti da parte del socio YA Global Investments LP e della diminuzione del patrimonio netto.

VIII. Note al conto economico

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	149	117	+ 27,4%

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Ambiente	116	87	29

Ricavi per servizi a Bhn Srl	33	28	5
Subtotale ricavi verso parti correlate	149	115	34
Ricavi per riaddebito costi	-	2	(2)
Totale	149	117	32

I ricavi verso la controllata Rpx Ambiente sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. I ricavi verso Bhn sono riferiti ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

22. Altri proventi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	531	86	517,4%

Gli altri ricavi rilevati nell'esercizio 2010 sono relativi a sopravvenienze attive derivanti per Euro 300 migliaia dal risarcimento ricevuto a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto con Arena, per Euro 231 migliaia da minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati l'esercizio precedente, da cancellazione di passività e fondi effettuati nel corso dell'esercizio.

L'importo di Euro 531 migliaia è relativo a ricavi non ricorrenti.

23. Costi per servizi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(4.848)	(2.589)	+ 87,2%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Compensi amministratori	744	474	270
Compenso sindaci	239	57	182
Costi di revisione	810	53	757
Altri compensi professionali	1.859	380	1.479
Compensi per spese legali e notarili	246	425	(179)
Commissione advisor Bhn	142	274	(132)
Commissione Yorkville Advisor	-	80	(80)
Altre spese generali	522	342	180
Costi per godimento beni di terzi	207	386	(179)
Pro-rata Iva	79	118	(39)
Totale	4.848	2.589	2.259

L'incremento dei costi rilevato nella voce è dovuto ai costi di assistenza legale e di consulenza pari ad Euro 2.173 migliaia sostenuti in relazione alle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo "Eventi importanti dell'esercizio 2010".

L'importo di Euro 142 migliaia, derivante dal contratto di consulenza stipulato tra la Società e Bhn (poi risolto in data 1 marzo 2011), è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

L'importo di Euro 79 migliaia è relativo all'importo dell'Iva indetraibile calcolata a seguito dell'applicazione del pro-rata generale. Tale importo è stato calcolato in quanto nell'esercizio 2010 la Società ha effettuato sia operazioni imponibili che operazioni esenti da IVA. In tal caso, la Società è tenuta al calcolo del pro-rata di detrazione. La percentuale di detrazione è data dal rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nell'anno medesimo.

Il decremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai minori costi sostenuti per l'affitto della nuova sede di Via Solferino n.7 in Milano a decorrere dal 1 marzo 2010 rispetto a quelli riferiti alla precedente unità immobiliare.

In data 29 dicembre 2009 è stato stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale della Società sita in Via Solferino, 7 Milano. La locazione ha la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Le altre spese generali includono costi per servizi diversi di cui si fornisce evidenza:

	2010	2009
Spese postali e telefoniche	43	35
Costi di manutenzione e assistenza Edp	55	48
Spese di rappresentanza e viaggi	115	47
Premi di assicurazione	48	46
Costi per adempimenti societari	118	80
Spese bancarie	12	6
Altri servizi	131	80
Totale	522	342

24. Costi del personale

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(535)	(837)	(36,1)%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Salari e stipendi	337	584	(247)
Oneri sociali	128	163	(35)
Trattamento di fine rapporto	32	47	(15)
Altri costi	38	43	(5)

Totale	535	837	(302)
---------------	------------	------------	--------------

Nell'esercizio 2010 si rileva un decremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2009 in quanto nel mese di dicembre 2009 erano cessati i rapporti di lavoro con due dirigenti, come descritto nel paragrafo Impegni e passività potenziali.

Gli altri costi del personale comprendono:

Costi per assicurazioni	11
Costi per appartamenti concessi in uso a dipendenti	19
Altri costi	8
Totale	38

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2010 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-10	31-dic-09	N. Medio 2010	N. Medio 2009
Dirigenti	1	-	1	2
Quadri	1	2	1	2
Impiegati	4	4	5	4
Ausiliari	1	1	1	1
Totale	7	7	8	9

25. Altri costi operativi

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(61)	(48)	+ 27,1%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Sopravvenienze passive	40	33	7
Penalità e sanzioni	12	6	6
Oneri diversi di gestione	9	9	-
Totale	61	48	13

L'importo di Euro 40 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

26. Svalutazioni investimenti immobiliari e altri accantonamenti

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(914)	(544)	(40,5)%

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Accantonamenti per rischi	780	400	380

Svalutazione immobile	134	114	20
Svalutazione su crediti commerciali	-	30	(30)
Totale	914	544	370

L'importo di Euro 780 migliaia è relativo per Euro 12 migliaia ad un adeguamento effettuato in seguito alla definizione degli accordi di risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro.

Alla data del 31 dicembre 2010 erano in essere garanzie prestate dalla Società nell'interesse di RPX Ambiente, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31 marzo 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il rischio relativo al debito residuo di Rpx verso l'Agenzia delle Entrate era di Euro 18 migliaia;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di complessivi Euro 2.238 migliaia da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture, Euro 1.338 migliaia, sotto forma di mutuo fondiario con validità fino al 30 aprile 2015 ed Euro 150 migliaia con validità fino al 30 aprile 2014 utilizzabile per operazioni di derivati non strutturati con durata superiore a 5 anni. Alla data del 31 dicembre il rischio a carico di Yorville per l'esposizione bancaria di Rpx era di Euro 750 migliaia.

L'importo di Euro 768 migliaia incluso nel fondo rischi è relativo alla porzione delle garanzie prestate dalla Società nell'interesse di Rpx Ambiente di cui sopra che alla data del 31 dicembre 2010 presentavano le caratteristiche di un'obbligazione, tenuto conto del più che probabile rischio di escussione.

L'accantonamento di Euro 400 migliaia effettuato nell'esercizio 2009 si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 134 migliaia è riferito ad un'ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

La svalutazione dei crediti commerciali di Euro 30 migliaia rilevata nell'esercizio 2009 è riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

L'importo di Euro 12 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

27. Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(255)	(78)	+ 226,9%

La voce è così composta:

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Proventi finanziari:			
Interessi attivi bancari	6	28	(22)
Differenze attive su cambi da valutazione poste in divisa	-	5	(5)

Rpx Ambiente Srl	20	22	(2)
Oneri finanziari:			
Interessi passivi bancari e su prestiti	-	(13)	13
Interessi passivi su debiti tributari	(42)	(72)	30
Commissioni fidejussioni ordinate	(28)	(27)	(1)
Interessi di mora	(6)	(1)	(5)
Bhn Srl	(3)	(9)	6
Rpx Ambiente	-	(11)	11
YA Global Investments	(202)	-	(202)
Totale	(255)	(78)	(177)

L'importo di Euro 20 migliaia è relativo ad interessi attivi maturati sul saldo a credito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2010 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

L'importo di Euro 3 migliaia è relativo ad interessi passivi maturati sui due finanziamenti fruttiferi ricevuti dal socio Bhn rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. Gli stessi sono stati acquistati dal socio YA Global Investments LP nell'esercizio 2010, estinti poi per compensazione nell'ambito della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

L'importo di Euro 202 migliaia è relativo per Euro 18 migliaia a interessi maturati su un finanziamento fruttifero ricevuto da YA Global Investments e per Euro 184 migliaia all'impatto a conto economico della valutazione al costo ammortizzato dei finanziamenti ricevuti da YA Global Investments (per maggiori dettagli si rimanda alla voce Debiti verso banche e altre passività finanziarie).

28. Minusvalenze da cessione attività al fair value

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	(9)	(100%)

La voce deriva dalla vendita delle azioni detenute a scopo di negoziazione avvenuta nell'esercizio 2009 ed è calcolata sulla base del prezzo di chiusura rilevato dalla Borsa di New York alla data di cessione.

29. Minusvalenze su partecipazioni

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	-	(1.157)	(100%)

Il bilancio al 31 dicembre 2009 rifletteva l'impatto sul risultato di Yorkville della cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza, negativo per Euro 1.157 migliaia.

30. Rettifiche di valore di partecipazioni

	31-dic-10	31-dic-09	Variazioni
Presentano un saldo di	(9.096)	-	(9.096)

Si segnala che la svalutazione si riferisce alla controllata Rpx Ambiente in conseguenza dei risultati dell'impairment test. Si rimanda alla nota "4. Partecipazioni in società controllate".

31. Imposte sul reddito

Con riferimento all'esercizio 2010 non si è proceduto ad accantonare le imposte in quanto la Società presenta un imponibile fiscale negativo.

Alla data del 31 dicembre 2010 le perdite fiscali computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quinto, secondo l'art. 84 del Testo Unico del 22.12.1986 n. 917, sono le seguenti:

(importi in unità di Euro)

Periodo di imposta	Importo	Anno di scadenza
2010	4.728.139	2015
2009	4.503.298	2014
2008	2.517.484	2013
2007	781.884	2012
2006	-	2011
Totale	11.800.065	

Nel conto economico della Società al 31 dicembre 2010 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse. Tuttavia non si è proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto, non si ha la ragionevole certezza, a normativa fiscale vigente, del loro recupero.

L'importo delle attività per imposte anticipate, laddove stanziato per l'esercizio 2010, sarebbe ammontato a circa Euro 1.037 migliaia.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle differenze di imposta temporanee:

IMPOSTE ANTICIPATE	Aliquota d'imposta	Esercizio 2010	
		Ammontare delle differenze temporanee	Ammontare Imposte anticipate
F.do sval Proprietà Reana del Rojale	27,5%	601.160	165.319
Fondo svalutazione crediti	27,5%	363.493	99.961
Fondo rischi legali (IRES)	27,5%	931.291	256.105
Fondo rischi diversi (IRES)	27,5%	780.300	214.583
Compensi revisione	27,5%	29.552	8.127
Compensi AMM.RI	27,5%	855.730	235.326
Interessi di mora	27,5%	5.332	1.466
Interessi passivi art.96 Tuir	27,5%	204.177	56.149
TOTALE		3.771.035	1.037.035

La Società non ha proceduto ad accantonare imposte differite passive in quanto non presenta differenze temporanee imponibili.

Nell'esercizio 2010 sono state addebitate a patrimonio netto costi relativi all'aumento di capitale per Euro 180 migliaia, sui quali non sono state accantonate imposte in quanto la Società presenta perdite fiscali.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è di 8,63%. L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

	Imposta	Aliquota
Imposte teoriche sul reddito	(4.144.536)	27,50%
Effetto fiscale variazioni	10.342.901	(18,87%)
Compensi amministratori esercizio corrente	716.981	(1,31%)
Oneri fi nanzari in deducibili	251.852	(0,46%)
Oneri su partecipazioni	9.095.939	(16,60%)
Costi per auto e telefonia	11.853	(0,02%)
Ammortamenti in deducibili	7.715	(0,01%)
Locazione dipendenti	16.239	(0,03%)
Altre variazioni in aumento	60.191	(0,11%)
Spese rappresentanza	11.844	(0,02%)
Costo revisione	29.552	(0,05%)
Svalutazione immobilizzazioni	133.760	(0,24%)
Fondi spese	12.300	(0,02%)
Fondo rischi	768.000	(1,40%)
Variazioni in diminuzione	(773.557)	1,41%
Imposte sul reddito	(1.300.238)	8,63%

32. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

I proventi e gli oneri non ricorrenti sono di seguito analizzati:

	2010	2009
Risarcimento accordo transattivo Arena	300	-
Revisione costi esercizi precedenti, cancellazione passività e fondi	231	85
Altri costi operativi	(42)	(33)
Rischi per garanzie rilasciate a favore di Rpx Ambiente	(768)	
Risoluzioni consensuali ex dirigenti	(12)	(400)
	(291)	(348)

IX. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	<i>10</i>	159		208	
Liquidità		159		208	0
Crediti finanziari correnti	<i>7</i>	194	<i>194</i>	69	<i>69</i>
Debiti bancari correnti	<i>20</i>	0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	<i>20</i>	0		0	
Altri debiti finanziari correnti	<i>20</i>	(1.240)	<i>(1.240)</i>	(814)	<i>(814)</i>

Indebitamento finanziario corrente		(1.240)	<i>(1.240)</i>	(814)	<i>(814)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto		(887)	<i>(1.046)</i>	(537)	<i>(745)</i>
Altri debiti finanziari non correnti	15	(926)	<i>(926)</i>	(1.000)	<i>(1.000)</i>
Indebitamento finanziario non corrente		(926)	<i>(926)</i>	(1.000)	<i>(1.000)</i>
Totale indebitamento finanziaria netto		(1.813)	<i>(1.972)</i>	(1.537)	<i>(1.745)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

X. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2010 e alla data del 31 dicembre 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	49	194		5
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			752	
Collegio sindacale			258	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	89	194	1.449	2.167

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	92	69		5
Bhn Srl			167	809
YA Global Investments			80	1.000
Amministratori			317	
Collegio sindacale			85	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	

Totale	92	69	657	1.814
---------------	-----------	-----------	------------	--------------

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2010 e nell'esercizio 2009 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	116		20	
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		653		
Collegio sindacale		239		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Totale	150	1.125	20	205

(in migliaia di Euro)				31-dic-09
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	89		22	11
Bhn Srl	28	331		9
YA Global Investments		80		
Amministratori		446		
Collegio sindacale		57		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		8		
Totale	117	922	22	20

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 31 dicembre 2010 sono ascrivibili a:

- Euro 40 migliaia derivante dal credito residuo relativo ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti
- Euro 361 migliaia derivante dal debito residuo relativo al contratto con l'Advisor e dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn;

I rapporti economici intervenuti con Bhn nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti.
- Euro 172 migliaia riferito per Euro 142 migliaia alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla

situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 30 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

I rapporti patrimoniali in essere con YA Global Investments LP al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 926 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza oltre l'anno; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;
- Euro 1.236 migliaia relativi a finanziamenti erogati da YA Global Investments LP, al 31 dicembre 2010 azionista indiretto della Società, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2011; YA Global Investmente LP ha proceduto alla conversione dei finanziamenti in conto futuro aumento di capitale;

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2010 sono:

- Euro 184 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP;
- Euro 18 migliaia relativo agli interessi maturati sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti patrimoniali in essere con Sergio Ballarini al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 8 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sergio Ballarini nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 33 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con Sandro Cocco al 31 dicembre 2010 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sandro Cocco nell'esercizio 2010 sono riconducibili a:

- Euro 28 migliaia relativi a servizi di assistenza e consulenza prestata a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2010 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 180 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolato sulle "tranche" del SEDA richiamate dalla Società.

Altre operazioni con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2009, un fornitore di Yorkville presentava un credito nei confronti della Società, sorto a seguito della prestazione di servizi professionali per un importo pari a Euro 568 migliaia. YA Global Investment LP ha acquistato, per il tramite di bhn Srl, parte di tale credito di nominali Euro 298 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 febbraio 2010 per Euro 157 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia ed in data 5 marzo 2010 per Euro 141 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche del SEDA di Euro 800 migliaia.

Alla data del 4 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 120 migliaia in linea capitale in relazione alle commissioni calcolate sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato il menzionato credito che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio

2010 nell'ambito della sottoscrizione della Tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia.

Alla data del 5 febbraio 2010 bhn Srl vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 811 migliaia di cui 800 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi rivenienti dall'erogazione di finanziamenti soci per Euro 500 migliaia e per Euro 300 migliaia avvenuti rispettivamente in data 13 luglio 2009 ed in data 6 ottobre 2009. In data 5 febbraio 2010 YA Global Investments LP ha acquistato parte del citato credito di nominali Euro 567 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia. In data 4 marzo 2010 Global Investments LP ha acquistato il credito residuo di nominali Euro 245 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 marzo 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 800 migliaia.

Nell'esercizio 2010 TBG (per dettagli sulla natura dell credito si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali") ha ceduto il proprio credito verso Yorkville bhn SpA per nominali Euro 903 migliaia, a determinate condizioni, a Bhn Srl la quale si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto.

XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Le informazioni sugli eventi successivi sono presentate nella nota presente nella Relazione sulla gestione.

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La YORKVILLE ha rilasciato :

"Garanzie a favore di terzi" nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito "GNT") (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito "TBG") per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10 migliaia in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli

interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Yorkville si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d'altra parte Yorkville non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso l'Emittente per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria di Yorkville.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2010, ad Euro 827 migliaia, di cui Euro 803 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti per la società TBG.

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente per un totale di Euro 2.490 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31 marzo 2011;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di complessivi Euro 2.238 migliaia da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture, Euro 1.338 migliaia, sotto forma di mutuo fondiario con validità fino al 30 aprile 2015 ed Euro 150 migliaia con validità fino al 30 aprile 2014 utilizzabile per operazioni di derivati non strutturati con durata superiore a 5 anni.

Si rammenta che nel contratto di cessione della controllata RPX Ambinete siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa manleva in favore di Yorkville per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

“Fidejussioni ordinate a banche” nell'interesse della Società per un totale di Euro 3.347 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2010 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 599 migliaia, di cui Euro 589 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 10 migliaia;

La RPX AMBIENTE ha rilasciato ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia.

Garanzie prestate nell'interesse del Gruppo AQ Tech SpA

In data 24 luglio 2009 la Società ha rilasciato una garanzia fideiussoria a prima richiesta di Euro 3.975 migliaia alla Banca Popolare di Lodi a favore della partecipata AQ Tech a fronte della quale è stata concessa ad AQ Tech un'apertura di credito di Euro 2.150.000 sotto forma di anticipi fatture e altre operazioni di sconto salvo buon fine. E' altresì previsto, ai sensi del Contratto

sottoscritto in data 21 dicembre 2009 ed eseguito in data 30 dicembre 2009 che Roberto Bianchi subentri, entro e non oltre 18 mesi dal 30 dicembre 2009, negli obblighi derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata in data 24 luglio 2009 da Yorkville. Si ricorda altresì che Roberto Bianchi si è impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all'obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando da Yorkville medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010, in data 6 giugno 2011, la società ha ricevuto dall'istituto bancario erogante la garanzia, la liberazione da tutti gli impegni assunti per la garanzia delle obbligazioni

Impegni

In data 29 dicembre 2009 la Società ha stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Nel seguito vengono evidenziati i canoni a scadere:

	31-dic-10
Entro 1 anno	150
Da 1 a 5 anni	750
Oltre 5 anni	25
Totale	925

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

TBG

Vedasi quanto indicato nel paragrafo sopra riportato "Garanzie a favore di terzi".

Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari SpA e Bioagri Srl, le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn Srl, ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l'Advisor;
- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Il suddetto contenzioso è stato definito in data 10 maggio 2010 mediante un accordo transattivo attraverso il quale gli attori hanno rinunciato, tra le altre cose, a qualsiasi

pretesa nei confronti della Società e Arena ha corrisposto alla Società, a titolo di risarcimento danni, l'importo complessivo di Euro 300.000. Pertanto il suddetto contenzioso è stato abbandonato.

Contenzioso con Rosalba Amabile

In data 28 aprile 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente e pertanto la relativa causa è stata abbandonata.

Contenzioso con ex Direttore Finanziario

In data 24 maggio 2010 il precedente Direttore Finanziario della Società, ha notificato all'Emittente un atto di citazione chiedendo a titolo di indennità e risarcimento del danno fino ad un massimo di Euro 500 migliaia circa in dipendenza dell'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'Emittente. In data 6 ottobre 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente e la relativa causa è stata abbandonata.

Contenzioso con Aesse Srl in liquidazione

In data 5 luglio 2006 Aesse Srl ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse Srl ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse Srl, sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30 ed in seguito differita all'11 ottobre 2011. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con RSM Italy SpA.

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy SpA (già H Audit Srl), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy SpA insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro accantonato, è stato interamente corrisposto dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale; i consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.

Nelle more le parti hanno definito in via transattiva la su indicata controversia dichiarando di aver definitivamente regolato, con il pagamento dell'importo di cui al decreto ingiuntivo opposto, pagamento definitivamente trattenuto dalla RSM Italy SpA, ogni loro pretesa connessa e/o comunque dipendente dal giudizio di quo, con conseguente abbandono dello stesso a spese di lite compensate.

Azione di responsabilità verso Carlo Corba Colombo

In data 28 giugno 2010 è stato consegnato agli Ufficiali Giudiziari di Milano l'atto di citazione introduttivo dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore di RPX Ambiente Srl, dr. Carlo Corba Colombo.

La causa in oggetto è stata promossa dalla Società, nella sua qualità di socio unico di RPX Ambiente Srl, giusta le disposizioni di cui all'art. 2476 cod. civ.

Oltre al dr. Corba Colombo, sono stati chiamati in causa, quali responsabili in solido degli atti di mala gestio imputati al dr. Carlo Corba Colombo, taluni ex amministratori ed ex sindaci succedutisi nella carica negli scorsi esercizi, unitamente alla società di revisione BDO SpA. La citazione è stata altresì estesa anche a RPX Ambiente Srl, nella sua qualità di litisconsorte necessario nel giudizio de quo.

La prima udienza del procedimento, fissata in citazione, in ragione della residenza estera di taluno dei convenuti (fra cui il dr. Corba Colombo), al 15 aprile 2011 è stata differita a seguito di chiamata in causa di terzo da parte dei convenuti, al giorno 29 novembre 2011.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c.

In data 29 dicembre 2010 è stato notificato alla Società un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso promosso dalla Consob, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione del ricorso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 28 gennaio 2011 si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società.

Il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 dando termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua intierezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Andrea Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi “di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione” del Procedimento in occasione dell’udienza del 29 aprile.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All’udienza del 29 aprile 2011 il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, dando al contempo termine al collegio sindacale in carica affinché depositi entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e termine alle controparti al 30 luglio 2011 per formulare eventuali osservazioni sulla relazione.

Ricorso per ingiunzione ricevuto dalla società di revisione

In data 28 aprile 2011 la Società ha ricevuto ricorso per ingiunzione di pagamento dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l’importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010.

Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell’esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all’integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Tenuto conto, da un lato, della circostanza che la predetta richiesta appare largamente eccedente i corrispettivi originariamente stimati e quelli corrisposti alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione ad incarichi similari e, dall’altro, che la Società ha contestato le modalità di esecuzione delle predette attività, si segnala che le decisioni assunte prudenzialmente dalla Società non rappresentano, neanche implicitamente, un riconoscimento di un altrui diritto e potranno essere oggetto di variazione nell’ambito dei successivi documenti contabili ove venisse verificata l’insussistenza di pretese della società di revisione.

XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione.

L’Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Consiglio di Amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000, importo ripartito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2007.

L’Assemblea degli azionisti della Società del 23 aprile 2010 ha deliberato per il Consiglio di Amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 800.000; il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2010 ha ripartito l’importo di Euro 745.000.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l’esercizio 2010 i seguenti importi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società	Altri compensi
Marco Prete	Presidente	01/01/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	122.187	

Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	01/01/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	47.616	
Gerald Eicke	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	41.425	
David Gonzalez	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	41.425	
Mattehw Beckman	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	41.425	
Michael Rosselli	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	44.876	
Maria Cristina Fragni	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	140.712	5.000
Enrico Valdani	Amministratore	23/04/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	48.329	
Fabrizio Capponi	Amministratore	23/04/2010 02/11/2010	Carica cessata	37.385	
Fabio Malanchini	Amministratore	02/11/2010 31/12/2010	Data approv. bilancio 31/12/12	11.315	
Roberto Bianchi	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	6.192	
Franco Brambilla	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	6.192	
Sandro Cocco	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	46.438	5.000
Gianfranco Soldera	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	6.192	
Antonio Zambon	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	6.192	
Gaetano Galeone	Amministratore	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	4.787	
Totale				652.688	

Nell'esercizio 2010 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

Collegio sindacale

L'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Collegio sindacale la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

L'Assemblea degli azionisti della Società del 23 aprile 2010 ha deliberato per il Collegio sindacale la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2010 i seguenti importi per ciascun esponente del Collegio sindacale (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Giuseppe Verna	Presidente	01/01/2010 23/04/2010	Carica cessata	7.222
Meroni Gianfranco	Presidente	23/04/2010 31/12/2010	Carica cessata	74.513
Edda Specchio	Sindaco Effettivo	01/01/2010 31/12/2010	Carica cessata	78.427
M. Concetta Cimarrusti	Sindaco Effettivo	09/07/2010 31/12/2010	Carica cessata	78.415
Totale				238.577

XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 e 2009 per attività di revisione e altri servizi resi da PricewaterhouseCoopers e dalle società della rete PricewaterhouseCoopers.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2008 ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione del bilancio della Società, del consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale e dell'attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 alla società PricewaterhouseCoopers SpA per gli esercizi 2008-2016 sino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Sulla base delle suddette delibere sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2010, raffrontati con l'esercizio 2009, i seguenti compensi per la società di revisione PricewaterhouseCoopers (in unità di euro).

Causale	Totale compensi 2010	Totale compensi 2009
Attività di revisione contabile	129.487	53.378
Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo ex art. 71 e 71 bis del Regolamento Consob	681.000	137.200
Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo da includersi nel prospetto informativo ai fini dell'aumento di capitale sociale ai sensi del Regolamento CE 809/2004	-	32.600
Totale	810.487	223.178

Milano, 3 ottobre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andrea Tempofosco)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Tempofosco, Presidente , e Rino Garbetta, Dirigente Preposto, della YORKVILLE bhn SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 3 ottobre 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Tempofosco

Rino Garbetta